



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 42 DEL 11/04/2024**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE
STRADALE TANGENZIALE DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplina gli Accordi di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- l'art. 60 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", dispone, fra l'altro:
 - al comma 1 che l'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'Accordo;
 - al comma 2 che l'Accordo di Programma in variante alla pianificazione sia stipulato, oltre che dai soggetti di cui all'articolo 59, comma 1 della legge stessa, dai rappresentanti degli enti titolari degli strumenti di pianificazione di cui si propongono modificazioni (lett. a) e dal soggetto d'area vasta per esprimere la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani comunali (lettera b);
 - al comma 8 che per gli accordi in variante a strumenti urbanistici comunali il decreto di approvazione dell'Accordo di Programma è emanato dal Sindaco metropolitano o dal Presidente del soggetto d'area vasta territorialmente competente;

Atteso che:

- la strada provinciale cd. "Tangenziale di Novellara" (d'ora innanzi semplicemente chiamata "Tangenziale") costituisce l'asse di raccordo tra la viabilità di collegamento dei comuni della Bassa Reggiana, del correggese e della bassa modenese carpigiana e rappresenta pertanto un asse viabilistico essenziale per tutto il territorio posto a nord della Provincia;
- a causa di un complesso iter amministrativo, compiutamente descritto nell'Accordo di Programma, allegato al presente atto, tale asse viabilistico è incompleto relativamente al secondo lotto dell'ultimo stralcio che collega le già realizzate rotatorie di intersezione con via Valle e con la strada provinciale n. 5 per Reggiolo;
- la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Novellara, ritenendo di rilevante interesse pubblico il completamento della Tangenziale, hanno individuato nell'accordo di programma in variante, di cui al richiamato art. 60 della L.R. 24/2017, lo strumento amministrativo adeguato alla riprogrammazione dell'opera, anche come indicato dagli ultimi esiti giudiziari che hanno interessato i procedimenti amministrativi relativi alla Tangenziale stessa;
- in data 13/04/2023, tramite PEC assunta agli atti della Provincia con Prot. n. 13953, è pervenuta da parte del Comune di Novellara la formale richiesta di avvio del procedimento di conclusione dell'Accordo di Programma in variante, relativo alla nuova programmazione del secondo lotto del secondo Stralcio – Asse 2 – della Tangenziale nord nel comune di Novellara;

- contestualmente alla richiesta il Comune ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'avvio della procedura di cui al comma 3 dell'Art. 60 succitato, consistente nel progetto definitivo dell'opera, nella documentazione e negli elaborati relativi alle variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica che conseguono alla conclusione dell'accordo, nonché al documento di Valsat delle varianti stesse, oltre al testo dell'Accordo medesimo;
- l'intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia, in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggio e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;
- l'approvazione dell'Accordo comporta, ai sensi del comma 10, dell'art. 60, della legge regionale sopra citata, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sulle opere di urbanizzazione primaria, sulle dotazioni territoriali e opere pubbliche previste) e comporta, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, relativamente alle opere previste;
- l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, è in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e l'attuazione del progetto definitivo dell'opera ha comportato modifiche normative all'art. 53 del PSC e all'art. 10.2.7 del RUE, del Comune di Novellara, oltre alle seguenti modifiche cartografiche:
 - per le varianti al PSC - tavola PS1c "pianificazione del territorio", tavola PS2c "carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati" e tavola PS3c "carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione";
 - per le varianti al RUE tavola 4c "pianificazione del territorio";

Considerato che:

- il procedimento riguardante l'Accordo è stato posto in essere compiutamente anche in relazione alle forme di partecipazione e di pubblicità, alla comunicazione, alla pubblicazione, al deposito degli atti, alla presentazione delle osservazioni e delle controdeduzioni e in particolare:
 - in data 08/05/2023 la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto alla formale indizione e convocazione per il giorno 18 maggio 2023 della prima seduta della Conferenza Preliminare;
 - ai sensi dell'art. 60, comma 4, della L.R 24/2017, alla conferenza sono stati invitati ai fini della loro espressione con voto consultivo, gli enti ed organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione delle opere, interventi o programmi di intervento oggetto dell'accordo. Nella seduta predetta si è provveduto all'illustrazione dell'intervento oggetto di Accordo, che risulta oltremodo funzionale alla presentazione di eventuali contributi collaborativi da parte degli Enti succitati;
 - in applicazione di quanto previsto dal comma precitato, in data 22 giugno 2023, è stata indetta presso il teatro comunale di Novellara un'assemblea per la consultazione pubblica con i portatori di interesse, allo scopo di fornire un'informazione approfondita sui contenuti dell'accordo e stimolare la

- partecipazione dei cittadini alla sua definizione;
- in data 28/07/2023 si è tenuta la seconda ed ultima seduta della Conferenza Preliminare nella quale:
 - si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate e dei soggetti coinvolti in ordine alla proposta di Accordo di Programma in variante al PSC/RUE del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione delle opere pubbliche ivi previste, nonché l'approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - in base ai provvedimenti adottati dalla Provincia di Reggio Emilia (Decreto del Presidente n. 123 del 20/07/2023) e dal Comune di Novellara (Delibera del Consiglio Comunale n.19 del 25/07/2023) si è rilevata la sussistenza delle condizioni per chiudere la Conferenza Preliminare ed arrivare alla sottoscrizione dell'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2;
 - sono stati esaminati i contributi presentati dai partecipanti ed espresse considerazioni e richieste per il perfezionamento e l'integrazione di alcuni elaborati, come risulta dal verbale allegato agli atti della Conferenza Preliminare;

Rilevato che:

- la proposta di Accordo di Programma, unitamente alla documentazione di progetto definitivo e agli elaborati relativi alle variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica che conseguono alla conclusione dell'accordo e il documento di Valsat delle varianti stesse sono stati depositati per 60 giorni presso le sedi del Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia a far data dal 16/08/2023 e, di tale deposito, è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in pari data (N. Prot. 237 del 16/08/2023 – Parte Seconda) e sui siti web istituzionali dei Comuni e della Provincia interessati;
- nei termini di legge di deposito sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017 e che tali osservazioni sono state esaminate e controdedotte;
- successivamente alla conclusione del periodo di deposito degli atti, la Provincia ha trasmesso gli elaborati modificati, integrati e controdedotti in recepimento delle prescrizioni e condizioni poste in sede di Conferenza Preliminare e di deposito, richiedendo alle Amministrazioni coinvolte la predisposizione delle valutazioni e deliberazioni di competenza, ai fini della convocazione della conferenza conclusiva del procedimento e della sottoscrizione dell'atto di Accordo;
- in particolare sono stati trasmessi gli elaborati integrati relativi alla VALSAT, ovvero il Rapporto Ambientale, elaborato R03, e la Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, integrati a seguito del recepimento del parere di ARPAE;
- in relazione alla variante a PSC e RUE, con Decreto del Presidente n. 13 del 30/01/2024, previa istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale, in qualità di autorità

competente in merito alla valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in riferimento alla componente urbanistica e territoriale della proposta, nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b), unitamente al parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, è stato espresso parere positivo motivato di cui all'art. 19 della L.R. 24/2017 e all'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il cui testo allegato al Decreto medesimo, ne rappresenta parte sostanziale ed integrante;

- in data 15/02/2024 si è svolta la conferenza definitiva del procedimento ai sensi dell'art. 60 comma 7 della L.R. 24/2017, al fine dell'espressione delle determinazioni finali dei soggetti partecipanti;
- i soggetti partecipanti alla conferenza definitiva, ai sensi dell'art.59, 1° comma e dell'art. 60, comma 2°, lettere a) e b), hanno espresso l'assenso alla conclusione dell'accordo di programma;
- ai sensi dell'art. 60, comma 7 della L.R n.24/2017, si sono determinate le condizioni per la stipula dell'Accordo di Programma, di cui alla proposta deliberata dagli Enti sottoscrittori e, non essendo state apportate modifiche sostanziali a tale proposta non occorrono provvedimenti di ulteriori atti di assenso rispetto a quelli già emanati quali il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023, la deliberazione del Consiglio Comunale di Novellara n.19 del 25/07/2023 e il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 13 del 30/01/2024;

Visto l'Accordo di programma di cui sopra, stipulato dalla Provincia di Reggio Emilia e dal Comune di Novellara in data 09/04/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 60, comma 10, della L.R. 24/2017, il presente Decreto di Approvazione dell'Accordo e di tutti gli elaborati di cui esso è costituito, produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti di pianificazione urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio;

DECRETA

1. DI APPROVARE l'Accordo di Programma tra la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Novellara, ai sensi del comma 8, dell'art. 60 della L.R. 24/2017, dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e dell'art. 34 del D.Lgs. n.267/2000, sottoscritto in data 09/04/2024, relativo all'attuazione dell'intervento di completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, allegato al presente atto (**All.I**), unitamente ai relativi allegati che costituiscono il progetto definitivo dell'opera, come integrato alla versione aggiornata della Conferenza Definitiva;
2. DI DARE ATTO che, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo di programma in variante gli elaborati di progetto di cui all'Allegato denominato **All.II "Elenco Elaborati progettuali Accordo"** ed il verbale della conferenza definitiva di cui all'Allegato denominato **All.III "Verbale seduta conclusiva Conferenza Definitiva"**;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 10, dell'art. 60, della L.R. 24/2017 il presente Decreto comporta:
 - la variazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico e Edilizio (RUE) del Comune di Novellara;
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
4. DI DARE ATTO che:
 - il presente Decreto, corredato dell'Accordo di Programma, è pubblicato sul sito web del Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia in qualità di Autorità competente per la valutazione ambientale delle varianti al PSC e RUE;
 - l'Avviso dell'avvenuta conclusione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);
 - il presente Decreto produce i suoi effetti dalla data in cui sia stata effettuata sia la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT), ai sensi del comma 9 dell'art. 60 della L.R. 24/2017, sia la pubblicazione del medesimo decreto e dell'Accordo di Programma sui siti web della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Novellara, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna - Sezione di Parma entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ALLEGATI:

- **All.I:** Accordo di Programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 60 della legge regionale e.r. 21 dicembre 2017, n. 24) per il completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Novellara - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2;
- **All.II:** Elenco degli allegati progettuali aggiornati all'Accordo di Programma;
- **All.III:** Verbale seduta conclusiva Conferenza Definitiva e relativi allegati;
- **All.IV:** Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 11/04/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AI VIGENTI
STRUMENTI URBANISTICI (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.
267/2000 e dell'art. 60 della Legge Regionale E.R. 21 dicembre
2017, n. 24) PER IL COMPLETAMENTO DELL'ASSE
STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" TRA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI
NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2**

tra

- la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, con sede in Corso Garibaldi
N.59, rappresentata dal Presidente Giorgio Zanni in qualità di suo legale
rappresentante;

e

- il COMUNE DI NOVELLARA, con sede in Piazzale Marconi N.1
rappresentato da Sindaco Elena Carletti in qualità di suo legale
rappresentante;

*

PREMESSO CHE:

1. (in merito a presupposti, contenuti e obiettivi dei precedenti
Accordi di programma relativi alla realizzazione della Tangenziale al
Comune di Novellara) l'infrastruttura denominata "Tangenziale Nord di
Novellara" costituisce opera viaria inserita da epoca risalente negli atti di
programmazione e pianificazione regionali e locali quale intervento facente
parte dell'"Asse Reggio Emilia – Casello di Reggiolo" (S.P. n. 3, S.P. n. 5, S.P.
n. 45) che il P.R.I.T. 1998 aveva inserito come parte del reticolo primario
regionale, all'interno della Rete di Base, quale opera in grado di assicurare la

riqualificazione della piattaforma, il miglioramento delle caratteristiche di deflusso e delle condizioni di sicurezza, un efficace livello di accessibilità ai distretti industriali e alle aree urbane da attuare in particolare con varianti esterne ai centri abitati;

1.1. tali previsioni, unitamente a quelle del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.), erano state fatte proprie dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (P.T.C.P.), approvato con delibera della Giunta regionale n. 769 del 25.05.1999 e, conseguentemente, avevano comportato dapprima l'adeguamento degli allora vigenti P.R.G. dei Comuni di Novellara e di Campagnola e quindi, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20/2000, la previsione del tracciato dell'infrastruttura all'interno del P.S.C. redatto in forma associata ed approvato con delibera del Consiglio Comunale di Novellara n. 39 del 26 aprile 2004 e con Delibera del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia n. 13 del 09 aprile 2004;

1.2. con deliberazione consiliare n. 81 del 11.10.2001, la Provincia di Reggio Emilia aveva in particolare previsto la realizzazione di tale asse viario quale opera pubblica compensativa da porre a carico del soggetto attuatore e gestore (Iniziativa Ambientali s.r.l.) della discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili prevista in Comune di Novellara (su area di proprietà dei Comuni soci di SABAR S.p.A., adiacente a quella già utilizzata come discarica di prima categoria gestita dalla stessa SABAR), in delocalizzazione della discarica di rifiuti speciali già ubicata in Comune di Rio Saliceto; ciò come da previsione contenuta nella citata deliberazione provinciale espressamente condizionante la delocalizzazione stessa e secondo cui *“con successivo atto, saranno definiti i presupposti, le modalità e i reciproci impegni dei soggetti interessati per la realizzazione della tangenziale nord del comune di Novellara, confermando l'impegno della Provincia per lire 7 miliardi, ricompreso in quanto già stabilito in sede di programma triennale dei LL.PP.”*;

1.3. in particolare, in ottemperanza alle richiamate previsioni pianificatorie e programmatiche e alla decisione assunta dagli stessi Enti locali di procedere alla realizzazione dell'opera anche con il concorso del soggetto attuatore della

discarica delocalizzata in Comune di Novellara, in data 08.03.2003 veniva perfezionato tra lo stesso Comune e i Soggetti interessati alla realizzazione e gestione della discarica (Sabar spa, Agac spa e Unieco srl quali prossimi detentori del capitale sociale – a maggioranza pubblica - di Iniziative Ambientali srl) specifico “*Accordo quadro per la realizzazione dell’ampliamento della discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili in comune di Novellara in delocalizzazione della discarica di rifiuti speciali già ubicata in Comune di Rio Saliceto*” disciplinante gli obblighi assunti da Iniziative Ambientali srl in ordine alla progettazione e realizzazione della Tangenziale di Novellara fatte ovviamente salve le competenze della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Novellara e del Comune di Campagnola Emilia in ordine all’approvazione dei livelli di progettazione e alle procedure espropriative e fermo restando l’obbligo posto a carico del Soggetto attuatore di provvedere alla selezione del soggetto appaltatore nel rispetto delle “*procedure della evidenza pubblica, di cui all’art. 7, comma 5 della legge 166/2002*” (trattandosi di “opera compensativa” d’importo superiore alla soglia comunitaria); in data 27.06.2003 tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Novellara e Comune di Campagnola Emilia veniva quindi perfezionato specifico “*Accordo di programma*” (ai sensi dell’art. 34 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000) per la realizzazione dell’asse stradale “*Tangenziale nord di Novellara*”, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 08.07.2003 n. 53 (pubblicato in BUR n. 112 del 31.07.2003), funzionale a definire le modalità di svolgimento coordinato delle rispettive attività di interesse comune preordinate alla realizzazione dell’asse stradale ivi comprese le relative modalità di finanziamento;

1.4. in base alle originarie previsioni dell’Accordo di Programma era stato infatti previsto che:

1.4.1. alla Provincia di Reggio Emilia sarebbe spettato il compito di finanziare parte dell’intervento (in misura pari a 3.615.198,29 ferma restando la quota prevalente, stimata in € 8.376.414,45 a carico di Iniziative Ambientali srl, quale soggetto attuatore e gestore della discarica di cui la realizzazione

dell'asse stradale costituiva opera compensativa), di approvare gli elaborati progettuali (redatti da Iniziative Ambientali srl con oneri economici a proprio carico) anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza e dell'avvio delle procedure espropriative, nonché di provvedere alle attività di direzione lavori e collaudo (in corso d'opera e finali), necessaria e prodromica alla allocazione dell'opera al demanio provinciale;

1.4.2. al Comune di Novellara sarebbero spettate l'approvazione in linea tecnica del progetto e le attività di controllo sull'esecuzione dell'opera, nonché di provvedere – anche su espressa delega dalla Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Campagnola – alle attività necessarie al perfezionamento, a favore della Provincia, delle occupazioni ed espropriazioni dei terreni necessari per la realizzazione dell'opera assumendo al riguardo ogni e qualsiasi onere, ed infine di sovrintendere alle operazioni di affidamento da parte di Iniziative Ambientali srl, secondo procedure ad evidenza pubblica, dell'appalto dei relativi lavori;

1.4.3. al Comune di Campagnola Emilia sarebbe spettato – oltre all'approvazione in linea tecnica del progetto - assumere gli atti necessari all'acquisizione delle aree di sedime stradale insistenti sul suo territorio;

1.5. tale Accordo di Programma è stato oggetto di successivi aggiornamenti connessi alle vicende che hanno caratterizzato l'attuazione dell'opera e che hanno visto il perfezionamento di n. 3 Accordi integrativi di cui: il primo in data 03.04.2007, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 14 del 13.04.2007; il secondo in data 09.10.2007, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 94 del 16.07.2007; il terzo in data 30.07.2013, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 27 del 09/09/2013;

1.6. le modifiche apportate alle originarie previsioni dell'Accordo di Programma si erano rese necessarie al fine di armonizzare i rispettivi adempimenti degli Enti sottoscrittori anche alla luce di alcune problematiche emerse nel corso dell'attuazione degli interventi e della necessità di ottimizzare

le sinergie organizzative, precisando l'entità dei rispettivi apporti, dei compiti e delle modalità di erogazione del contributo provinciale;

1.7. in particolare con il III Atto integrativo in data 30/07/2013, gli Enti, sulla base della determinazione assunta dalla Provincia di Reggio Emilia con deliberazione di Giunta 23 ottobre 2012, n. 290 per fronteggiare problematiche emerse in corso di esecuzione dei lavori del 3° stralcio della Tangenziale di Novellara convenivano di aggiornare i rispettivi compiti con particolare riferimento all'espletamento da parte della Provincia delle attività relative all'affidamento dei lavori di completamento del 3° stralcio dell'asse viario, destinando a tale fine la quota residua di contributo provinciale, ammontante a € 3.253.500,00; relativamente ai lavori del 2° stralcio veniva invece confermato l'impegno della Provincia di Reggio Emilia ad operare di concerto con i Comuni interessati per il completamento dei lavori di costruzione della Tangenziale di Novellara, con riserva di valutare la destinazione in via prioritaria (ad esito positivo di verifica con la Regione Emilia-Romagna) delle eventuali economie risultanti dal completamento del 3° stralcio al finanziamento delle spese inerenti il completamento del 2° stralcio.

2. (in merito all'articolazione in stralci e lotti dell'opera e relativi atti) con provvedimento a firma del Responsabile Direttivo Tecnico del Comune di Novellara prot. n. 9759 in data 01.08.2003 veniva rilasciata a Iniziative Ambientali srl concessione urbanistica ed edilizia per *“Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi suddivisa in quattro bacini per una superficie complessiva di mq. 79.097 da effettuarsi in località Casaletto”* con apposizione della seguente specifica prescrizione speciale: *“L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto della condizione di delocalizzazione della discarica di Rio Saliceto in Novellara, relativa all'obbligo da parte di Iniziative Ambientali di costruire l'opera stradale denominata Tangenziale Nord al comune di Novellara, corrente dal confine con il Comune di Campagnola (ivi comprese le opere ricadenti nel territorio del detto Comune) fino ad arrivare al superamento mediante cavalcavia della strada Boschi e dell'attiguo Canale*

Cartoccio, quale ristoro ambientale dovuto al comune di Novellara. Tale prescrizione (discendente dalla delibera del C. Prov.le n. 81/2001) dovrà pertanto essere inserita da parte della Provincia di Reggio Emilia nell'atto Autorizzativo di cui all'Art. 27 del D.Lgs.22/97”;

2.1. il progetto preliminare della Tangenziale nord di Novellara, redatto da Iniziative Ambientali srl come da impegni assunti con la Convenzione in data 18.12.2003 è stato oggetto di approvazione, per quanto di rispettivo interesse e competenza, da parte della Provincia di Reggio Emilia (con deliberazione di Giunta n.277 del 21.10.2003), del Comune di Campagnola (con deliberazione di Giunta n. 73 del 05.09.2003) e del Comune di Novellara (con deliberazione di Giunta n.83 del 28.10.2003);

2.2. il progetto preliminare è stato sottoposto, ai sensi e per gli effetti della LR 9/1999 e ss.mm.ii., alla prescritta procedura di verifica screening di competenza della Regione Emilia che si è conclusa con l'esclusione dall'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) come da deliberazione della Giunta Regionale n. 2688 del 20.12.2004;

2.3. il progetto definitivo dell'intera Tangenziale nord, predisposto da Iniziative Ambientali s.r.l., con suddivisione dell'intervento in 3 stralci esecutivi, è stato quindi approvato, in linea tecnica, dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n.77 del 13.07.2005, nonché dalla Provincia di Reggio Emilia con prescrizioni da accogliere in sede di progetto esecutivo, come da comunicazione del 15/11/2005, Prot. 83813/15160, trasmessa al Comune di Novellara il 19/11/2005; la suddivisione in tre stralci risulta articolata come di seguito riportato:

2.3.1. 1° Stralcio: approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 66 del 19.06.2007 e dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 823 del 04/10/2007, realizzato ed in esercizio, relativo al tratto che ha origine nel Comune di Campagnola in prossimità dello “svincolo Novellara - Campagnola – Carpi” e che termina con l'intersezione con la S.P. 5 per Reggiolo;

2.3.2. 3° Stralcio: approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 39 del 07.04.2009 e dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 479 del 18/06/2009, realizzato e in esercizio, relativo al tratto compreso tra la SP42 per Guastalla ed il ponte su Via Boschi e Canale Cartoccio

2.3.3. 2° Stralcio: suddiviso in due lotti di cui il 1° lotto - Asse 3 sviluppato a livello di progetto esecutivo approvato dalla Provincia di Reggio Emilia con Determina Dirigenziale n. 212 del 30/03/2020 e con Delibera della Giunta del Comune di Novellara n. 28 del 4/3/2020 – che costituisce il proseguimento verso Est del 3° stralcio fino all'intersezione con Via Valle (attualmente ultimato con fine lavori in data 20/07/2022), ed il 2° lotto – Asse 2 di prosecuzione fino alla rotatoria di collegamento con il primo stralcio già realizzato e in esercizio.

2.4. relativamente al progetto definitivo dell'intero 2° Stralcio il Servizio VIA della Regione Emilia-Romagna, con nota prot. RER PG/2016/288634 del 21/04/2016 (acquisita agli atti del Comune di Novellara, al Prot. 8677 del 21/4/2016) ha confermato la non necessità di attivare un'ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Tale conclusione è stata nuovamente ribadita con parere in data 09/08/2022 Prot. RER 10/08/2022.0735299.U

2.5. la realizzazione del 2° stralcio ha subito una serie di rallentamenti dovuti, in primo luogo, all'apposizione di un vincolo di tutela indiretto sul cosiddetto “Cono visivo” costituito da due emergenze storiche – il gonzaghese Casino di Sotto ed il Mulino di Sotto – successivamente oggetto di rettifica con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna n.1945 del 18.06.2009 che ha consentito di sostituire la precedente opzione progettuale (interramento del tratto stradale) con una soluzione a raso ed in corso di realizzazione pienamente compatibile con il suddetto vincolo in forza del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (prot. n.1623 del 28/01/2013);

2.6. Piter di realizzazione del 2° stralcio è stato inciso dalla proposizione di ricorsi giurisdizionali a seguito dei quali le Amministrazioni si sono determinate alla suddivisione in n. 2 lotti (Asse 2 e Asse 3);

2.7. in particolare, stante l'essenzialità del completamento dell'asse stradale per evidenti ragioni di completamento della viabilità, sicurezza e tutela della salute, l'Amministrazione ha approvato specifico "POC Tangenziale" – 2° stralcio, 1° lotto - Asse 3 (deliberazione consiliare n. 43/2018) appositivo dei relativi vincoli espropriativi;

2.8. - il progetto definitivo relativo al suddetto tratto stradale è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 343 del 28.12.2018 a seguito del quale sono state perfezionate le acquisizioni dei terreni necessari alla realizzazione (come da Decreto di Esproprio a firma del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia 19.04.2019, n. 154), con possibilità di procedere quindi alla realizzazione dei lavori. Attualmente, a seguito della approvazione del progetto esecutivo (sopra richiamato) e della relativa gara d'appalto, detto lotto, in corso di realizzazione a far tempo dal 12/10/2020 risulta ad oggi ultimato come da certificato di ultimazione lavori in data 20/07/2022;

3. (in merito all'inquadramento urbanistico dell'opera viaria denominata "Tangenziale Nord di Novellara") la previsione del tracciato dell'Asse stradale è stata contemplata nei seguenti atti pianificatori e programmatori:

3.1. Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 3065 del 28 febbraio 1990, tra i cui obiettivi rientra quello del completamento e della gerarchizzazione della rete viaria, anche attraverso le realizzazioni infrastrutturali di potenziamento o di nuovo impianto;

3.2. P.R.I.T. '98, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1322 del 22/12/99 che, nel prevedere anche tronchi di nuova realizzazione, in

particolare ove si rendano necessarie varianti esterne ai centri abitati, ricomprende l'intervento nel più ampio tracciato definito "Asse Reggio Emilia – casello di Reggiolo" (S.P. n. 3, S.P. n. 5, S.P. n. 45) facente parte del reticolo primario regionale come "Rete di Base";

3.3. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (P.T.C.P. 2010 ovvero Variante generale al P.T.C.P. 2008), approvato con delibera consiliare n. 124 del 17.06.2010 (l'intervento era risultato comunque già conforme all'originario P.T.C.P. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 769 del 25 maggio 1999); in particolare, a mente del PTCP, l'obiettivo strategico perseguito con la realizzazione di detta opera, è il rafforzamento dell'accessibilità del territorio reggiano rispetto alla dimensione regionale, nazionale ed europea, sintetizzato, con riferimento al territorio novellarese nell'obiettivo specifico di realizzare il "*completamento degli assi nord sud (Asse Orientale, Asse Centrale e Asse Occidentale) e dell'asse mediano di pianura (Carpi-Novellara)*"; inoltre, il PTCP, nelle tavole P3a e P3b, identifica una gerarchia di progetto dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità (nodi e reti) basata sulla effettiva funzionalità e sul ruolo ricoperto dalle infrastrutture che, per quanto riguarda i nodi e le reti funzionali alla connessione del territorio reggiano con l'esterno (relazioni alla scala regionale ed internazionale), è strutturata, in coerenza con il PRIT, in tre livelli: la grande rete, la rete di base regionale e altra viabilità di interesse provinciale. Per quanto attiene alla grande rete le previsioni del PTCP si riferiscono al completamento dei tratti mancanti dell'asse cispadano, nel territorio reggiano, e delle relative connessioni nord-sud con tutto il territorio provinciale, nonché, in ragione della prevista realizzazione dell'Autostrada Cispadana tra Ferrara e l'A22, lo spostamento dell'attuale casello di Rolo-Reggiolo;

3.4. P.A.I. secondo il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, nell'area di interesse è individuata una fascia fluviale, classificata come C, lungo il Canale Fossa Mana, al confine tra i due Comuni interessati dall'opera. La fascia C perimetrale "Aree di inondazione per piena catastrofica" è normata

dall'art.31.delle norme di attuazione del P.A.I. Tale articolo definisce che compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica regolamentare le attività consentite e i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C; i Comuni sono altresì tenuti a valutare le condizioni di rischio del territorio.

3.5. PRG del Comune di Novellara a fare tempo dall'approvazione del progetto dell'opera da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 129 del 20 dicembre 1994, poi oggetto di adeguamento come da Variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 16 febbraio 1996 (conseguente all'ulteriore modifica relativa all'innesto della Variante con la S.P. n. 30, con rotatoria in parte in Comune di Campagnola) e quindi da Variante **parziale** approvata con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 26 del 18.01.2000 e da Variante parziale dello stesso P.R.G. approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12.06.2003;

3.6. P.S.C. in forma associata dei Comuni di Novellara e Campagnola Emilia approvato con delibera del Consiglio Comunale di Novellara n. 39 del 26.04.2004 e con delibera del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia n. 13 del 09.04.2004, con previsione del tracciato nelle Tavole PS1c "Pianificazione del territorio" e PS2c "Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati"; in particolare, per ciò che concerne il "Sistema delle infrastrutture per la mobilità", il PSC, all'interno della Relazione Illustrativa, propone interventi strategici per il miglioramento e la qualificazione del sistema di relazione con i sistemi d'area del Reggiano (Aree di Reggio, Correggio e Guastalla) e con le confinanti province di Modena e Mantova. Tra questi interventi assumono particolare rilievo strategico per la riqualificazione ambientale degli abitati e per garantire maggiori condizioni di sicurezza al sistema di mobilità delle persone e delle merci (tra gli altri) la realizzazione nel breve periodo della variante alla strada provinciale n°3 Reggio Emilia-Bagnolo-Novellara e della circonvallazione nord di Novellara, che dalla S.P. 42 per Guastalla si collegherà alla S.P. 4 per Rolo e alla S.P.30 per Carpi, che

permetteranno di evitare l'attraversamento dei centri abitati di S. Maria – S. Giovanni e di Novellara; le suddette previsioni risultano essere state confermate anche nelle successive varianti approvate dagli enti competenti e così puntualmente individuate:

3.6.1. Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata con D.C. n. 39 del 14 maggio 2009 di aggiornamento del PSC 2004;

3.6.2. Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvata con D.C. n. 40 del 14 maggio 2009 di aggiornamento del RUE 2004;

3.6.3. Variante specifica al PSC e al RUE, approvata con D.C. n. 64 del 11 Dicembre 2018;

3.7. in base alla disciplina sopra richiamata, il progetto in esame risulta, pertanto, conforme agli obiettivi e alle azioni individuate dal P.T.R., agli obiettivi del P.R.I.T.'98, ai vincoli e alle destinazioni d'uso previste dal P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia, alle previsioni dei P.R.G. dei Comuni di Novellara e Campagnola Emilia e degli strumenti urbanistici (PSC – RUE e POC) elaborati ai sensi della L.R. 20/2000 adottati ed approvati con le Delibera di Consiglio comunale richiamate ai precedenti punti 3.6.;

3.8. il progetto definitivo della Tangenziale, approvato in linea tecnica con DGC n. 77 del 13/07/2005 ed originariamente suddiviso in tre stralci (di cui il primo ed il terzo allo stato attuale completati e già in esercizio), è stato inserito nel “primo stralcio di POC” approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006;

3.9. a seguito del Decreto n. 1945 del 18/06/2009 con il quale la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha rettificato il Decreto di vincolo indiretto “Area di rispetto del Casino di Sotto e Mulino di Sotto”, il progetto del 2° stralcio della Tangenziale è stato modificato ed inserito in una apposita variante al POC approvata con delibera di CC n. 8 del 27/02/2014 e conseguente approvazione del progetto definitivo giusta delibera di G.C. n. 55 del 09/04/2014;

3.10. i suddetti atti approvativi, unitamente a connessi e consequenziali provvedimenti adottati dal Comune di Novellara anche a fini espropriativi, hanno costituito oggetto di diversi ricorsi giurisdizionali promossi da soggetti privati interessati dalla realizzazione dell'opera e che, in ultimo, hanno condotto all'annullamento degli stessi;

3.11. in particolare, risultano essere stati annullati il POC approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e gli atti costituenti presupposto della stessa, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 3214/2014;

3.12. conseguentemente, il Comune di Novellara, giusta Delibera di Giunta n. 178 del 19/11/2014, a sua volta, ha annullato in autotutela gli atti relativi al POC 2006 oggetto della pronuncia del Consiglio di Stato sopra richiamata, tra cui il "POC Tangenziale" 2013 - 2014, gli atti prodromici al perfezionamento delle procedure espropriative e la delibera di Giunta n. 55 del 09/04/2014 recante l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo al 2° e ultimo stralcio della Tangenziale;

3.13. con delibera di CC n. 26 del 29/04/2015 il Comune di Novellara ha dunque approvato il "POC stralcio Tangenziale", finalizzato, in primo luogo, a conformare la disciplina urbanistica comunale al Decreto di vincolo della Soprintendenza n. 1945 del 18/06/2009, nonché a realizzare il 2° stralcio della Tangenziale e all'avvio del relativo procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

3.14. anche il suddetto strumento urbanistico, a seguito di ricorso giurisdizionale da parte di soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa, è stato annullato dal TAR Emilia-Romagna, sez. Parma, con sentenza n. 63 del 29/02/2016, confermata dal Consiglio di Stato con pronuncia del 28.08.2019 n. 5919;

3.15. nelle more del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato, il Comune di Novellara, con Delibera di C.C. 43 del 05/09/2018, ha approvato un ulteriore "POC Stralcio" limitato alla localizzazione e conseguente

realizzazione del 2° Stralcio, Primo lotto, Asse Tre, della Tangenziale di Novellara, i cui lavori stati regolarmente ultimati nel luglio 2022, dopo che – a fonte di ricorsi giurisdizionali – il TAR Emilia Romagna (Sez. Parma, sentenza 27.04.2021, n. 102) e il Consiglio di Stato (Sez. IV, sentenza 05.04.2022, n. 2520) ne hanno dichiarato la piena legittimità.

4. (in merito alle ragioni e alla doverosità – a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato n. 5919/2019 – di un nuovo Accordo di Programma in Variante ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 60 della Legge Regionale E.R. 21 dicembre 2017, n. 24). Come richiamato in “premessa”, il Consiglio di Stato, con la sentenza 28.08.2019 n. 5919 – pur confermando la posizione assunta dal TAR Emilia-Romagna, sez. dist. Parma, con sentenza n. 63/2016, in ordine al divieto (ex art. 13, comma 3, della L.R. 37/2002) di reiterazione dei vincoli espropriativi– ha fatto comunque salva in capo agli enti competenti la facoltà di procedere ad una nuova pianificazione stante il disposto del comma 3-ter dello stesso art. 13 della LR 37/2002;

4.1. infatti, a seguito della novella apportata dall’art. 7 della L.R. 18/2017, l’art. 13 della citata LR 37/2002, dopo aver previsto al comma 3 bis che: *“Il divieto di reiterare più di una volta il vincolo espropriativo decaduto non trova applicazione per il completamento di opere pubbliche o di interesse pubblico lineari la cui progettazione preveda la realizzazione per lotti o stralci funzionali, secondo la normativa vigente, fermo restando l’obbligo di puntuale motivazione del provvedimento che dispone la reiterazione del vincolo, nonché la corresponsione al proprietario dell’indennità di cui all’articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”*, al successivo comma 3 ter prevede espressamente che *“resta salva la possibilità di una nuova programmazione che assicuri il completamento delle opere di cui al comma 3 bis”*.

4.2. in particolare, la sottolineata possibilità di addivenire, conformemente a quanto stabilito dal Consiglio di Stato, ad una nuova programmazione/pianificazione attuativa dell’opera pubblica – *rectius*: al completamento di un suo *“stralcio funzionale”* - si configura, nel caso di specie e per le ragioni in precedenza evidenziate, in termini di “obbligatorietà” stante la

indiscussa finalizzazione dell'infrastruttura viaria, di cui è parte, a dare concreta risposta non solo ad esigenze mobilità provinciali (ricompresa dal PRIT nel "reticolo primario regionale"), ma anche a rispondere ad obiettivi di tutela ambientale connessi alla riduzione del traffico nel centro abitato di Novellara nonché alla possibilità di riqualificazione e riorganizzazione degli spazi urbani, della rete viaria comunale e della rete ciclopedonale;

4.3. dette esigenze di assoluto rilievo pubblico sono state poste ab origine a fondamento degli atti assunti - fin dal 2003 dagli Enti locali interessati - e hanno legittimato la realizzazione e la messa in esercizio degli Stralci n. 1 e n. 3 dell'Asse stradale, con erogazione di finanziamenti da parte della Provincia di Reggio Emilia (oltre ad esecuzione diretta del 3° Stralcio) e con i restanti oneri posti a carico del Soggetto attuatore e gestore della discarica delocalizzata dal Comune di Rio Saliceto e rilocalizzata nel territorio del Comune di Novellara trattandosi di opera compensativa ambientale (come da Delibera del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia n. 81/2001 e da Concessione edilizia prot. n. 9759 in data 01.08.2003 per "*Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi suddivisa in quattro bacini per una superficie complessiva di mq. 79.097 da effettuarsi in località Casaletto*");

4.4. - la necessità di procedere ad una nuova programmazione urbanistica che consenta - conformemente al disposto dell'art. 13 della LR 37/2002 - un aggiornato vaglio della scelta localizzativa e conformativa del 2° Stralcio - Lotto 2 - Asse 2 della Tangenziale Nord di Novellara unitamente all'apposizione del relativo vincolo espropriativo, si rivela vieppiù indifferibile dal momento che il mancato completamento dell'intero asse stradale pregiudica la funzionalizzazione dei restanti tratti già realizzati ed in esercizio e quindi il conseguimento degli obiettivi cui è stata preordinata l'intera opera oltre alla finalizzazione delle relative risorse pubbliche già investite;

4.5. in particolare, stante il carattere lineare dell'infrastruttura, la mancata realizzazione del suo tratto intermedio, posto in prossimità del centro abitato,

inficia gravemente anche il ruolo di opera di compensazione ambientale e di dotazione territoriale alla stessa assegnato;

4.6. dovendo procedere ad una “*nuova programmazione*” urbanistico-territoriale dell’opera, occorre considerare che la sopra richiamata pronuncia del Consiglio di Stato è intervenuta in una fase temporale del tutto peculiare in quanto interessata dal regime transitorio avviatosi con l’emanazione, da parte della Regione Emilia Romagna, della legge n. 24/2017 sulla “tutela e l’uso del territorio” che, disponendo l’abrogazione della precedente LR 20/2000, ha avviato un processo di profonda rivisitazione non solo dei principi guida delle funzioni di governo del territorio e del ruolo degli Enti locali, ma anche degli strumenti pianificatori generali, settoriali ed attuativi;

4.7. la richiamata LR 24/2017 - proprio al fine di consentire ai diversi livelli di governo un adeguamento calibrato ed ottimale dei propri strumenti pianificatori al nuovo regime urbanistico regionale – nel disporre l’immediata abrogazione della previgente disciplina (quella di cui alla LR 20/2000), ha previsto un periodo di progressivo adeguamento degli strumenti pianificatori articolato:

4.7.1. in una prima fase triennale (2018 – 2020 prorogata al 2021) di completamento dei procedimenti di pianificazione in corso alla data di entrata in vigore della nuova disciplina e all’avvio dei procedimenti di formazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali (PUG);

4.7.2. e in una seconda fase biennale (2021 – 2022 prorogata al 2023) funzionale alla definitiva messa a regime del nuovo sistema di governo territoriale;

4.7.3. il Comune di Novellara, con deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 11/10/2018 ha approvato lo Schema di Accordo Territoriale tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poviglio per la predisposizione del PUG - Piano Urbanistico Generale intercomunale, ex art. 58 della legge regionale n.24 del 21/12/2017 con individuazione del Comune di Guastalla quale capofila; successivamente, con

deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 28/03/2019, ha approvato lo schema di Convenzione tra i predetti Comuni per la costituzione – ex art. 55 della L.R. n. 24/2017 -di un Ufficio di Piano intercomunale. Infine, il Comune di Guastalla, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con determina n. 96 del 25/02/2022, ha affidato l'incarico per la redazione del PUG intercomunale al raggruppamento temporaneo con mandataria OIKOS RICERCHE SRL.

4.8. allo stato attuale, anche al fine di ottemperare a quanto stabilito dal Consiglio di Stato e vista la necessità di procedere al completamento dell'opera, le Amministrazioni interessate hanno dato avvio al procedimento di approvazione di specifico *”Accordo di programma in variante ai piani”* ex art. 60 della LR 24/2017 che, nel mutuarne la ratio dalla previsione generale di cui all'art. 34 del TUEL e nel dettagliarne l'iter procedimentale, ne evidenzia in termini assai chiari la valenza pianificatoria precisando che *“La conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformarne le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati. La modifica degli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'accordo”*;

4.9. inoltre, la inerenza dell'Accordo di programma alla realizzazione di un'opera o intervento pubblico – richiedente, in primis, da parte degli Enti locali competenti, una valutazione in ordine agli effetti pianificatori territoriali ed urbanistici – consente agli stessi Enti di pronunciarsi sul progetto dell'opera o intervento nel rispetto della disciplina, anche ambientale e partecipativa, prevista per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche; di guisa che, al termine dell'iter procedimentale, l'approvazione dell'Accordo di Programma *“comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”*; con conseguente raccordo con la disciplina regionale in materia di espropriazione di cui alla LR 19 dicembre 2002, n. 37 che all'art. 8, comma 2,

espressamente prevede che *“I vincoli urbanistici preordinati all'esproprio possono essere altresì apposti attraverso l'approvazione di accordi di programma di cui all'articolo 40 della l.r. 20/2000 (ora art. 60 della LR 24/2017), nonché attraverso conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che secondo la legislazione nazionale e regionale vigente comportano variante al POC”*;

5. (in merito alla proposta di Accordo di Programma), in base a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 25/11/2020 avente ad oggetto *“Individuazione di «Accordo di Programma in variante ex art. 60 della l.r. 24/2017» quale strumento adeguato alla nuova programmazione del Secondo Lotto del Secondo stralcio - Asse 2 - della Tangenziale Nord al Comune di Novellara”*, il Comune di Novellara, in data 13/04/2023, ha inoltrato alla Provincia di Reggio Emilia istanza di Avvio del procedimento finalizzato alla sottoscrizione del presente atto;

5.1. la Provincia ha avviato e svolto la fase preliminare del procedimento di cui all'art.60 della legge regionale n.24/2017 ed a tal fine sono stati predisposti il Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), il Progetto Definitivo dell'opera ed il Progetto Urbano;

5.2. rispettivamente con deliberazione n.19 del 25/07/2023 del Consiglio Comunale e con decreto del Presidente della Provincia n.123 del 20/07/2023, il Comune di Novellara e la Provincia di Reggio Emilia hanno espresso l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017;

5.3. in data 28/07/2023 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza Preliminare, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate e dei soggetti coinvolti in ordine alla proposta di Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione dell'opera pubblica ivi prevista, nonché approvazione del progetto definitivo con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

5.4. la proposta di Accordo di Programma è stata depositata per 60 giorni presso le sedi del Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia a far data dal 16/08/2023, e che di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in pari data (N. Prot 237 del 16/08/2023 – Parte Seconda) e sui siti web istituzionali dei Comuni e della Provincia interessati;

5.5. nel corso della fase preliminare sono stati acquisiti i pareri e gli atti di assenso degli organismi interessati e competenti in merito alla realizzazione dell'opera;

5.6. nei termini di legge di deposito sono state presentate osservazioni ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017, rispettivamente dai signori Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina, trasmessa in data 02/10/2023 e assunta a prot. 33525, da Edil Borgonovi srl, trasmessa in data 10/10/2023 e assunta a prot. 34410 e integrazione in data 17/10/2023 con prot.35595, e dalla signora Spaggiari Alessandra, trasmessa in data 13/10/2023 con prot. 34948;

5.7. le osservazioni sono state esaminate e controdedotte come da corrispondente elaborato “RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE, allegato agli atti;

5.8. in data 9/01/2024 con Prot. 472 il Responsabile del Procedimento ha provveduto ad inviare comunicazione a tutti gli Enti partecipanti ai sensi dell'art. 60 comma 7 della L.R. 24/2017, della emissione della documentazione urbanistica integrata come da indicazioni contenute nel documento di riscontro alla richiesta di chiarimenti pervenuta da Arpae Reggio Emilia Area Prevenzione Ambientale Ovest;

5.9. di seguito, in data 16/01/2024, ARPA Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia, ha inviato il proprio contributo finale Prot. 3400/2024 del 01/01/2024, assunto agli atti della Provincia con Prot. 1241 in data 16/01/2024;

5.10. in data 30/01/2024 con Decreto del Presidente N. 13 è stato rilasciato il PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 , PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D. LGS 152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

5.11. in data 15/02/2024, previa convocazione con lettera Prot. n.2920, del 02/02/2024, si è svolta la conferenza definitiva ai sensi dell'art. 60 comma 7 della L.R. 24/2017 , al fine dell'espressione delle determinazioni finali dei soggetti partecipanti, che tengano conto del parere motivato in merito alla valutazione ambientale espresso ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e all'art 15, comma 1 del D. Lgs 152/2006 dalla Provincia di Reggio Emilia;

5.12. i soggetti partecipanti alla conferenza definitiva, ai sensi dell'art.59 comma 1 ed ai sensi dell'art. 60, comma 2°, lettere a) e b), hanno espresso l'assenso alla conclusione dell'accorso di programma;

5.13. tutte le fasi ed i contenuti del procedimento sono documentati dai verbali delle sedute della conferenza preliminare e definitiva e dai relativi allegati, che si trovano depositati sui siti web della Provincia e del Comune di Novellara unitamente al presente accordo;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti interessate, come in questa sede rappresentate, ciascuna per le parti di propria competenza, a conclusione delle procedure previste dell'art. 60 della L.R. 24/2017 convengono e sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 – Premesse, procedure ed effetti dell'Accordo

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma (di seguito richiamato solo con il termine “accordo”) e si intendono quindi integralmente riportati.

2. L'accordo è concluso ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia secondo le procedure previste dall'articolo 60 della L.R. 24/2017, in quanto comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Novellara, nello specifico del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara”, nonché l'approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 10 e 12 della L.R. 37/2002.

*

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

1. Il presente accordo disciplina il completamento dell'asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara”, mediante realizzazione del 2° stralcio, 2° Lotto – Asse 2 dalla rotatoria collocata in adiacenza alla Via Valle sino alla rotatoria di collegamento con la Strada provinciale n. 5 in direzione Reggiolo funzionale al completamento ed alla messa in esercizio dell'intera Tangenziale al Comune di Novellara, con approvazione del relativo progetto definitivo dell'opera finalizzato anche alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità e variante agli strumenti urbanistici ai fini localizzativi.

2. Per quanto non diversamente previsto da questo atto si fa riferimento ai previgenti accordi richiamati nelle premesse e ai relativi impegni attuativi.

*

Art. 3 - Individuazione delle Aree Interessate dall'Accordo di Programma e Non Sussistenza di Alternative di Tracciato

1. Il progetto è stato adeguato agli indirizzi operativi e alle prescrizioni contenute nel documento di VAS; nella relazione paesaggistica; nelle norme tecniche di attuazione di PSC e RUE come modificate nella 3^a variante al PSC e al RUE; nella relazione di progetto per la formazione del bosco urbano e per la piantumazione delle fasce di ambientazione stradale come opere di compensazione ambientale e di mitigazione degli impatti;
2. L'approvazione del presente accordo costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", nonché per l'approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 10 e 12 della L.R. 37/2002;
3. Il decreto di approvazione è emanato dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia e produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4. La riprogrammazione dell'opera pubblica infrastrutturale, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, oggetto del presente accordo di programma, non comporta variante ai piani sovraordinati generali e di settore vigenti.

*

Art. 4 – Modifiche da Apportare agli Strumenti di Pianificazione Vigenti (PSC e RUE) del Comune di Novellara

1. Le modifiche da apportare agli strumenti di pianificazione comunale vigenti vengono dettagliatamente descritte nel capitolo 2 della relazione illustrativa della 3^o variante al PSC e al RUE secondo i contenuti descrittivi riportati nei paragrafi 2.1 – modifiche cartografiche

al PSC; 2.2 modifiche cartografiche al RUE; 2.3 modifiche alle norme di PSC e RUE che costituiscono parte integrante del presente accordo;

2. Dette modifiche vengono riportate sugli elaborati cartografici di PSC e RUE interessati dalle varianti grafiche di zona, di ambito di tracciato viabilistico, di simbologie e retinature che interessano le tavole:

- PS1c in scala 1:5000 a titolo “pianificazione del territorio” capoluogo;
- PS2c in scala 1:5000 a titolo “carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati”;
- PS3c in scala 1:5000 a titolo “carta dei rispetti e dei limiti all’edificazione”;
- RUE4c in scala 1:5000 a titolo “pianificazione del territorio” capoluogo.

3. Stralci degli elaborati cartografici di PSC e RUE modificati con la 3° variante vengono allegati in calce rispettivamente ai paragrafi 2.1 e 2.2 della relazione illustrativa di variante e la nuova zonizzazione con relativa legenda viene rappresentata sulla corrispondente intera tavola di piano urbanistico modificata in conformità all’opera infrastrutturale riprogrammata.

*

Art. 5 – Valutazioni di Sostenibilità Ambientale

Le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale che hanno valore ai sensi dell’art. 60 della L.R. 24/2017 sono contenute nella relazione VAS (valutazione ambientale strategica), allegata come parte integrante del progetto, (elaborato R03 Documento di ValSAT e VINCA_REV.150224 * ed elaborato R04 Sintesi Non Tecnica_REV.150224 *) nonché nel parere motivato di cui all’art.19 della L.R. 24/2017 espresso con Decreto del Presidente della Provincia n.13 del 30/1/2024.

Art. 6 – Obblighi per la realizzazione ed attuazione dell’Accordo

1. Gli Enti sottoscrittori s’impegnano a:

- non modificare gli impegni assunti con l’accordo stesso;
- realizzare integralmente le attività programmate, adottando gli atti all’uopo necessari entro i termini di cui all’art. 5 della premessa;
- adottare le modalità organizzative e procedurali più idonee a garantire celerità, efficacia e semplificazione delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell’attuazione dell’accordo.

Per quanto attiene l’esecuzione delle opere e le connesse fasi espropriative si stabilisce quanto segue:

2. La Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- a) effettuare la verifica e validazione degli elaborati progettuali;
- b) procedere alla approvazione del Progetto esecutivo;
- c) adozione degli atti e provvedimenti relativi alla procedura espropriativa, compresa la redazione e sottoscrizione degli accordi bonari di cessione delle aree e l’emissione dei decreti di esproprio, tramite il proprio Ufficio Espropri che opererà in collaborazione con gli uffici amministrativi del Comune di Novellara;
- d) provvedere alla Direzione dei Lavori ed ai successivi collaudi dei lavori;
- e) acquisire al demanio stradale provinciale la tratta di Tangenziale realizzata al pari delle precedenti;

3. Il Comune di Novellara si impegna a:

- a) curare la predisposizione degli elaborati Progettuali sino alla progettazione esecutiva, anche eventualmente avvalendosi della Società Iniziative Ambientali S.r.l. in attuazione di quanto previsto dall’accordo quadro in data 08/03/2003 di cui in premessa ed agli obblighi dalla stessa società assunti come da relative convenzioni, oltre che approvare per quanto di competenza gli elaborati progettuali stessi;

- b) ad assumersi l'onere economico relativo all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in parola, esclusi gli oneri fiscali, previo svolgimento della procedura espropriativa da parte della Provincia;
- c) a sovrintendere, nelle forme ritenute più opportune, alle operazioni di affidamento dell'appalto dei lavori per l'esecuzione dell'opera in attuazione degli impegni e degli accordi richiamati in premessa;
- d) acquisire al demanio stradale comunale la porzione residua delle strade provinciali SP4 ed SP5, sostituite dal tracciato della nuova tangenziale, restando inteso che il presente accordo e la sua pubblicazione costituisce già provvedimento di autorizzazione per entrambe gli Enti sottoscrittori alla declassifica a viabilità comunale delle tratte di strade provinciali superate dalla realizzazione del nuovo tratto di tangenziale ed alla conseguente classificazione della porzione di tangenziale realizzata fra le strade Provinciali;

*

Art. 7 – Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo

1. Ai sensi dell'art. 59 della L.R. 24/2017, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'accordo sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente, o suo delegato, della Provincia di Reggio Emilia, che lo presiede, e da singoli rappresentanti di ciascuno degli altri soggetti firmatari da questi rispettivamente nominati;
2. Spetta al collegio di vigilanza:
 - a) vigilare sulla tempestiva, corretta e piena attuazione dell'accordo, individuando gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono e proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - b) provvedere a puntuali periodiche verifiche circa l'attuazione dell'accordo;

c) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione dell'accordo;

d) approvare eventuali proroghe ai termini di attuazione dell'accordo e/o altre eventuali modifiche al programma già previste come possibili dall'accordo stesso e che, pertanto, non siano sostanziali;

3. Si intendono sostanziali, e devono essere approvate secondo le modalità di approvazione dell'accordo medesimo, le modifiche che apportino variazione ai vigenti strumenti urbanistici;

4. L'insediamento del collegio avviene successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia di approvazione dell'accordo;

5. All'atto dell'insediamento il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi ed i mezzi necessari per il proprio funzionamento;

6. Ai fini del controllo sull'esecuzione dell'accordo, il collegio di vigilanza si avvale della consulenza tecnica dei Servizi del Comune di Novellara competenti per materia, nonché di quelli della Provincia di Reggio Emilia se da questa ritenuto necessario;

7. I soggetti che sottoscrivono l'accordo, s'impegnano a fornire al collegio di vigilanza i dati e le informazioni necessarie all'espletamento della suddetta attività di monitoraggio.

*

Art. 8 – Procedure per gli inadempimenti

1. Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico di uno o più dei soggetti partecipanti all'accordo assume, con decisione a maggioranza, le seguenti iniziative:

a) contesta l'inadempienza mediante formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero notificata ai sensi di legge;

b) propone al competente organo comunale l'adozione dell'eventuale provvedimento di decadenza dell'accordo e trasmette apposita relazione motivata ai soggetti partecipanti al medesimo.

2. La dichiarazione di decadenza dell'accordo comporta automaticamente anche la decadenza della variante urbanistica di cui al precedente articolo 3 e degli atti ad esso connessi, antecedenti e conseguenti.

*

Art. 9 – Decorrenza e durata dell'Accordo

1. Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle determinazioni nel medesimo riportate ed è vincolante fra le parti dalla data della sua stipulazione.

2. L'accordo approvato ha efficacia sino alla presa in carico del tratto di asse stradale da parte della Provincia di Reggio Emilia che assumerà l'opera nel proprio patrimonio stradale una volta effettuato positivamente il collaudo.

3. Tutti i termini indicati nel presente atto vanno computati a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, salvo che il *dies a quo* sia diversamente stabilito per uno specifico adempimento.

*

Art. 10 – Controversie

1. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione dell'Accordo, che non sia risolta in sede di collegio di vigilanza, ciascuna delle parti ha facoltà di presentare ricorso al Giudice competente per legge.

*

Art. 11 – Allegati

Le parti danno atto che i seguenti documenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo, evidenziando che gli elaborati contrassegnati da asterisco sono allegati nella versione aggiornata alla conferenza definitiva:

A) Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici:

Elaborati Descrittivi

- R01 Relazione illustrativa - Variante n° 3 al PSC e al RUE_REV.150224 *
- R02 Relazione Paesaggistica_REV.150224 *
- R03 Documento di ValSAT e VINCA_REV.150224 *
- R04 Sintesi Non Tecnica_REV.150224 *

3^ Variante al PSC – Tavole di PSC modificate

- PS1c Pianificazione del territorio_REV.150224 *
- PS2c Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati_REV.150224 *
- PS3c Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione_REV.150224 *

3^ Variante al RUE – Tavole di RUE modificate

- RUE4c Pianificazione del territorio_REV.150224 *

B) Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale:

Elaborati Descrittivi

- R05 Relazione illustrativa – Formazione di “bosco urbano” e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- QE1 Quadro Economico – Opere a verde di riambientazione
- QE2 Quadro Economico – Opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa

Tavole di progetto

- 01 Foto estratta da Google Earth dello stato di fatto dei luoghi alla data del 06-04-2021
- 02 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su foto estratta da Google Earth
- 03 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base CTR
- 04 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base catastale
- 05 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale con verde di ambientazione su foto estratta da Google Earth
- 06 Sezioni significative
- 07 Visualizzazione d'ambiente

C) Progetto Urbano:

Elaborati Descrittivi

- R06 “Il Progetto Urbano” – Relazione illustrativa

Tavole di progetto

- 08 Progetto Urbano – Direttrice nord-sud. Quadro d'insieme
- 09 Progetto Urbano – Porta Occidentale. Dettaglio Zona Centrale Piazza Prampolini
- 10 Progetto Urbano – Direttrice est-ovest. Fasce verdi di ambientazione stradale

D) Piano particellare di esproprio:

Tavole di progetto

- 11 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Individuazione aree espropriate e da espropriare con il tracciato di progetto della tangenziale su base catastale

Elaborati Descrittivi

- 12 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Elenco ditte

E) Progetto Definitivo del 2° Stralcio, Lotto 2, Asse 2 della Tangenziale di Novellara:

GENERALE

- 1 Elenco elaborati

- 2 Relazione descrittiva
- 3 Corografia
- 4 Planimetria 1:5000
- 5 Planimetria Tecnica

DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

- 6 Computo Metrico Estimativo
- 7 Elenco Prezzi
- 8 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 9 Quadro economico

ESPROPRI

- 10 Piano particellare d'esproprio - Individuazione aree espropriate e da espropriare tracciato di progetto della tangenziale su base catastale
- 11 Piano particellare d'esproprio – Elenco ditte

INTERFERENZE

- 12 Interferenze Mynet – Stato di fatto e progetto
- 13 Interferenze Enel – Stato di fatto
- 14 Interferenze Telecom – Stato di fatto
- 15 Interferenze IREN (Acqua e gas) - stato di fatto
- 16 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di fatto
- 17 Interferenze Enel – Progetto
- 18 Interferenze Telecom – Progetto
- 19 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di progetto

GEOLOGIA – GEOTECNICA

- 20 Relazione geologica e geotecnica
- 21 Integrazione Geotecnica e Sismica

TOPOGRAFIA

- 22 Integrazione rilievo planoaltimetrico

ARCHEOLOGIA

- 23 Relazione indagini archeologiche dirette
- 24 Carta dei siti archeologici
- 25 Carta dei rischi archeologici
- 26 Planimetria delle indagini archeologiche

IDROLOGIA – IDRAULICA

- 27 Relazione Idrologica e Idraulica
- 28 Planimetria delle sistemazioni idrauliche – Stato di fatto
- 29 Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Progetto

CORPO STRADALE

- 30 Planimetria tecnica
- 31 Profilo longitudinale - asse 2
- 32 Sezioni tipo
- 33 Sezioni stradali - asse 2

OPERE D'ARTE PRINCIPALI

- 34 Sezioni stradali - asse 2
- 35 Planimetria e profilo
- 36 Pianta, sezioni e dettagli

MITIGAZIONE AMBIENTALE E IMPATTO ACUSTICO

- 37 Planimetria Barriere fonoassorbenti
- 38 Particolari barriere acustiche

SICUREZZA STRADALE

- 39 Planimetria segnaletica
- 40 Planimetria Barriere stradali
- 41 Particolari Barriere stradali
- 42 Planimetria illuminazione Stradale
- 43 Planimetria illuminazione Sottopasso Ciclopedonale

SICUREZZA

- 44 Piano di sicurezza e coordinamento
- 45 PSC - Allegato "A" - Diagramma di Gantt
- 46 PSC - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi

- 47 PSC - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza
- 48 Planimetria delle aree di cantiere
- 49 Piano di manutenzione dell'opera

OPERE A VERDE DI RIAMBIENTAZIONE

- 50 Relazione illustrativa
- 51 Quadro economico - opere a verde di riambientazione
- 52 Quadro economico - opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa
- 53 Stato di fatto
- 54 Tracciato su foto satellitare
- 55 Tracciato su base CTR
- 56 Tracciato su base catastale
- 57 Tracciato con verde su foto satellitare
- 58 Sezioni significative
- 59 Visualizzazioni d'ambiente

*

Art. 12 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del presente accordo sono a carico di entrambe le parti, ciascuno per la metà.
2. Il presente accordo non è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tariffa Allegato B al TU Imposta di bollo DPR 642/72 e successive modificazioni, mentre rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 3 lett. a) della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/86.
3. Per propria natura il presente atto non è soggetto all'applicazione dei diritti di segreteria.

*

Art. 13 – Norme finali

Gli elaborati di cui all'art. 16 saranno aggiornati in sede di accordo definitivo a seguito delle variazioni necessarie per recepire i pareri degli Enti e per le decisioni assunte in controdeduzione.

*

Art. 14 – Anticorruzione

Il presente accordo è redatto in coerenza con la disciplina prevista dai piani triennali di Prevenzione alla Corruzione previsti dal Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia.

Il presente atto è letto dagli Enti sottoscrittori e dagli stessi sottoscritti, in segno di approvazione, accettazione e conferma.

Il presente accordo è sottoscritto in modalità digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 in modalità asincrona e si intende efficace dalla data di apposizione dell'ultima firma

per la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA,

Il Presidente

Giorgio Zanni

per il COMUNE DI NOVELLARA

Il Sindaco

Elena Carletti

ALLEGATO II

ELENCO DEGLI ALLEGATI PROGETTUALI AGGIORNATI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2"

DOCUMENTAZIONE A - Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici

Elaborati Descrittivi

- R01 Relazione illustrativa - Variante n° 3 al PSC e al RUE_REV.150224 *
- R02 Relazione Paesaggistica_REV.150224 *
- R03 Documento di ValSAT e VINCA_REV.150224 *
- R04 Sintesi Non Tecnica_REV.150224 *

3^ Variante al PSC – Tavole di PSC modificate

- PS1c Pianificazione del territorio_REV.150224 *
- PS2c Carta delle tutela ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati_REV.150224 *
- PS3c Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione_REV.150224 *

3^ Variante al RUE – Tavole di RUE modificate

- RUE4c Pianificazione del territorio_REV.150224 *

DOCUMENTAZIONE B – Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale

Elaborati Descrittivi

- R05 Relazione illustrativa – Formazione di "bosco urbano" e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- QE1 Quadro Economico – Opere a verde di riambientazione
- QE2 Quadro Economico – Opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa

Tavole di progetto

- 01 Foto estratta da Google Earth dello stato di fatto dei luoghi alla data del 06-04-2021
- 02 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su foto estratta da Google Earth
- 03 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base CTR
- 04 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base catastale
- 05 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale con verde di ambientazione su foto estratta da Google Earth
- 06 Sezioni significative
- 07 Visualizzazione d'ambiente

DOCUMENTAZIONE C – Progetto Urbano

Elaborati Descrittivi

- R06 "Il Progetto Urbano" – Relazione illustrativa

Tavole di progetto

- 08 Progetto Urbano – Direttrice nord-sud. Quadro d'insieme
- 09 Progetto Urbano – Porta Occidentale. Dettaglio Zona Centrale Piazza Prampolini
- 10 Progetto Urbano – Direttrice est-ovest. Fasce verdi di ambientazione stradale

DOCUMENTAZIONE D – Piano Particellare di esproprio

Tavole di progetto

- 11 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Individuazione aree espropriate e da espropriare con il tracciato di progetto della tangenziale su base catastale

Elaborati Descrittivi

- 12 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Elenco ditte

DOCUMENTAZIONE E – Progetto Definitivo

GENERALE

- 1 Elenco elaborati
- 2 Relazione descrittiva
- 3 Corografia
- 4 Planimetria 1:5000
- 5 Planimetria Tecnica

DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

- 6 Computo Metrico Estimativo
- 7 Elenco Prezzi
- 8 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 9 Quadro economico

ESPROPRI

- 10 Piano particellare d'esproprio - Individuazione aree espropriate e da espropriare tracciato di progetto della tangenziale su base catastale
- 11 Piano particellare d'esproprio – Elenco ditte

INTERFERENZE

- 12 Interferenze Mynet – Stato di fatto e progetto
- 13 Interferenze Enel – Stato di fatto
- 14 Interferenze Telecom – Stato di fatto
- 15 Interferenze IREN (Acqua e gas) - stato di fatto
- 16 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di fatto
- 17 Interferenze Enel – Progetto
- 18 Interferenze Telecom – Progetto
- 19 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di progetto

GEOLOGIA – GEOTECNICA

- 20 Relazione geologica e geotecnica
- 21 Integrazione Geotecnica e Sismica

TOPOGRAFIA

- 22 Integrazione rilievo planaltimetrico

ARCHEOLOGIA

- 23 Relazione indagini archeologiche dirette

- 24 Carta dei siti archeologici
- 25 Carta dei rischi archeologici
- 26 Planimetria delle indagini archeologiche

IDROLOGIA – IDRAULICA

- 27 Relazione Idrologica e Idraulica
- 28 Planimetria delle sistemazioni idrauliche – Stato di fatto
- 29 Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Progetto

CORPO STRADALE

- 30 Planimetria tecnica
- 31 Profilo longitudinale - asse 2
- 32 Sezioni tipo
- 33 Sezioni stradali - asse 2

OPERE D'ARTE PRINCIPALI

- 34 Sezioni stradali - asse 2
- 35 Planimetria e profilo
- 36 Pianta, sezioni e dettagli

MITIGAZIONE AMBIENTALE E IMPATTO ACUSTICO

- 37 Planimetria Barriere fonoassorbenti
- 38 Particolari barriere acustiche

SICUREZZA STRADALE

- 39 Planimetria segnaletica
- 40 Planimetria Barriere stradali
- 41 Particolari Barriere stradali
- 42 Planimetria illuminazione Stradale
- 43 Planimetria illuminazione Sottopasso Ciclopedonale

SICUREZZA

- 44 Piano di sicurezza e coordinamento
- 45 PSC - Allegato "A" - Diagramma di Gantt
- 46 PSC - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi
- 47 PSC - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza
- 48 Planimetria delle aree di cantiere
- 49 Piano di manutenzione dell'opera

OPERE A VERDE DI RIAMBIENTAZIONE

- 50 Relazione illustrativa
- 51 Quadro economico - opere a verde di riambientazione
- 52 Quadro economico - opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa
- 53 Stato di fatto
- 54 Tracciato su foto satellitare
- 55 Tracciato su base CTR

- 56 Tracciato su base catasta
- 57 Tracciato con verde su foto satellitare
- 58 Sezioni significative
- 59 Visualizzazioni d'ambiente

N.B. gli elaborati contrassegnati da asterisco * sono allegati nella versione aggiornata alla conferenza definitiva



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA (PSC E RUE), FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

VERBALE DELLA CONFERENZA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 60 COMMA 7 DELLA L.R. 24/2017

L'anno 2024 il giorno 15 Febbraio alle ore 9:30, in presenza e in forma sincrona presso la Sala Commissione della Provincia di Reggio Emilia, sita presso Palazzo Allende, in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio nell'Emilia, al fine di dar corso agli incombenti procedimentali e sostanziali di cui agli artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017 ed art. 34 del D.Lgs. 267/2000, è stata convocata la seduta della Conferenza Definitiva relativa al procedimento in oggetto convocata con lettera Prot. n.2920, del 02/02/2024.

Alla Conferenza sono stati convocati, quali soggetti partecipanti, e sono pertanto presenti:

- Provincia di Reggio Emilia, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in qualità di Responsabile del Procedimento in oggetto, quale soggetto competente alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della L.R. 24/2017 ;
- Provincia di Reggio Emilia, rappresentata dall'Arch. Anna Campeol, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, quale soggetto competente alla valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale delle modifiche alla pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 60, comma 2, lettera b) della L.R. 24/2017;
- Comune di Novellara, rappresentato dal Sindaco Elena Carletti, quale ente titolare dello strumento urbanistico di cui si propone la modifica, ai sensi dell'art.60, comma 2, lett. a) della L.R. 24/2017;

Sono stati invitati a presenziare gli organismi cui competono i pareri e gli atti di assenso comunque denominati ai fini della realizzazione dell'opera oggetto dell'accordo di programma.

Si dà atto che è presente il Comandante dei VV.FF. di Reggio Emilia, Dott. Antonio Anecchini.

Gli altri organismi non sono presenti in quanto i loro pareri o atti di assenso sono già stati acquisiti al procedimento, come in appresso evidenziato.

L'ordine del giorno è il seguente:

- illustrazione delle integrazioni apportate alla documentazione urbanistica;

- illustrazione della proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute dai proprietari ed enti coinvolti;
- illustrazione dei contenuti del decreto presidenziale di emanazione del parere motivato sulla Valsat, parere urbanistico e sismico e relative controdeduzioni;
- illustrazione della dichiarazione di sintesi della Valsat;
- redazione del verbale di chiusura della conferenza e, conseguentemente, di espressione dell'assenso alla conclusione dell'accordo da parte dei soggetti partecipanti.

La seduta ha inizio alle ore 9:40.

Presiede la seduta l'Ing. Valerio Bussei, Responsabile del Procedimento in oggetto, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, che riassume sinteticamente il percorso seguito.

Nel corso della Conferenza Preliminare sono pervenuti i seguenti pareri/nulla osta/ricieste di precisazioni da parte di:

1. AUSL REGGIO EMILIA (parere in merito al progetto definitivo) Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, con lettera Prot. 2023/0048046 del 17/04/2023, assunta agli atti in pari data, con Prot. 0007674/2023;
2. SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Reggio Emilia con lettera del 8/5/2023 – Prot. 162, assunta agli atti con Prot. 16563/2023, in data 09/05/2023;
3. AUSL REGGIO EMILIA (parere in merito all'accordo di programma) Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, con lettera Prot. 2023/0058825 del 11/05/2023, assunta agli atti in pari data, con Prot. 16923/2023;
4. Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, con lettera Prot. 8116, assunta agli atti con Prot. 18193 in data 22/05/2023;
5. IRETI S.p.A. – Parma, con lettera Prot. RT006445- 2023-P del 23/05/2023, assunta agli atti in pari data al Prot. 18309;
6. ARPA Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia: osservazioni pervenute con comunicazione Prot. 97120/2023 del 05/06/2023, assunte agli atti della Provincia in pari data, con Prot. 19711;
7. Aeronautica COMANDO 1^ REGIONE AEREA: parere pervenuto con comunicazione M_D AMI001 REG2023 0013189 del 12-06-2023, assunto agli atti con Prot. 20690/2023 del 13/06/2023;
8. FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L., con lettera Prot. 3282 del 13/06/2023, assunta agli atti della Provincia in pari data al Prot. 20841.

Tali apporti sono stati raccolti, con le relative controdeduzioni, in un documento di sintesi "Documento Ricognitorio", allegato al verbale della conferenza preliminare conclusasi in data 28/07/2023, a seguito dell'assenso espresso dagli Enti sottoscrittori rispettivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Novellara n. 19 del 25/07/2023 e Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023;

Il Responsabile Ing. Valerio Bussei da atto dell'avvenuta pubblicazione per 60 giorni dal 16/08/2023 al 16/10/2023 a far data dall'avviso pubblicato sul BURERT (N. Prot 237 del 16/08/2023 – Parte Seconda) e sui siti istituzionali del Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia, della proposta di accordo di programma corredata dagli atti ed

elaborati concernenti l'accordo in oggetto, nonché degli elaborati inerenti la procedura di valutazione ambientale, con la rispettiva sintesi non tecnica, avvenuta ai sensi dell'art. 60, comma 5 della L.R. 24/2017.

Rileva che nel suddetto periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni rispettivamente dai signori Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina, trasmessa in data 02/10/2023 e assunta a prot. 33525, da Edil Borgonovi srl, trasmessa in data 10/10/2023 e assunta a prot. 34410 e integrazione in data 17/10/2023 con prot. 35595, e dalla signora Spaggiari Alessandra, trasmessa in data 13/10/2023 con prot. 34948, i cui contenuti sono riportati nella "RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE" (All. B).

Sono altresì pervenuti i seguenti pareri:

1. Terna S.p.A. PEC Prot. 35460 del 17/10/2023 in cui si precisa che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza in prossimità dell'area indicata;
2. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara PEC Prot. N.29103 del 17/08/2023 e successiva comunicazione inviata via PEC e assunta a Prot .N. 954 in data 12/01/2024;
3. Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" PEC Prot. 39542 del 23/11/2023 in cui si esprime NULLA OSTA INTERFORZE alla realizzazione dell'opera;
4. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale PEC Prot. 38447 del 13/10/2023;
5. ARPA Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia, contributo finale inviato con comunicazione Prot. 3400/2024 del 01/01/2024, assunto agli atti della Provincia con Prot. 1241 in data 16/01/2024;

Ricorda che i pareri pervenuti sono stati depositati per la consultazione nel loro testo e formato integrale all'interno della cartella FTP denominata Tangenziale Novellara_ resa accessibile a tutti gli organismi coinvolti nel procedimento.

Dà atto che tutti gli atti, documenti, elaborati progettuali relativi alla procedura in oggetto sono disponibili alla visione sui siti web

- della Provincia di Reggio Emilia al seguente link:

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/opere-pubbliche/tangenziale-novellara/>

- del Comune di Novellara al seguente link:

<https://www.comune.novellara.re.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/accordo-di-programma-tangenziale>

Passa poi ad illustrare i contenuti della "RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE" che riprende sinteticamente quanto contenuto nelle osservazioni, quanto controdedotto in merito ai temi sollevati e dà atto dell'accoglimento/non accoglimento delle richieste formulate (all. B).

Passa poi ad elencare sinteticamente le risposte ai pareri pervenuti nella fase preliminare ed i perfezionamenti apportati agli elaborati progettuali in risposta ai pareri medesimi (all. B).

Dà atto che le osservazioni dei privati non sono accolte e non hanno quindi comportato modifiche cartografiche e normative agli elaborati tecnici così come adeguati e recepiti già a livello di progetto definitivo in seguito alle richieste contenute nel parere trasmesso dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Dà atto che in relazione alla variante a PSC e RUE, il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, quale autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b) della L.R.24/2017), con Decreto del Presidente n. 13 del 30/01/2024 ha espresso parere positivo motivato di cui all'art. 19 della L.R. 24/2017 e all'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, atto che si allega al presente verbale quale parte sostanziale ed integrante (all. C) e che prescrive:

- per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'accordo di programma in variante al PSC e RUE, siano eliminate le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE che ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotonde n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante a PSC e RUE, visto il rapporto istruttorio di ARPAE SAC di Reggio Emilia, acquisito agli atti il 26/01/2024 prot. 2298, siano rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nella sezione DOC_E, elaborato n. 2, GEN01 "Relazione Descrittiva Progetto", oltre che le condizioni e le prescrizioni contenute negli allegati pareri di Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia (prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024), della Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (prot. 48046 del 17/4/2023 e prot. 58825 del 11/05/2023) e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (prot. n. 22914 del 17/08/2023 e prot. n. 1013 del 12/01/2024);
- sia garantita la continuità e l'adeguatezza della dotazione arborea, già prevista nelle zone di ambientazione stradale, con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi (foglio 21 mappali 123 parte e 207);

Dà atto che è stata prodotta dall'Amministrazione proponente la "DICHIARAZIONE DI SINTESI" redatta ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, comma 4, che riporta le deduzioni di carattere urbanistico ed ambientale (all. D) che vengono illustrate.

Si dà atto che, in esito a quanto sopra, il progetto non ha subito modifiche sostanziali, non necessitando ulteriori deliberazioni degli organi istituzionali ai fini della sottoscrizione dell'accordo di programma.

I tre soggetti partecipanti e sottoscrittori, ognuno per quanto di competenza, esprimono la loro determinazione positiva di approvazione degli atti suddetti (proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate e dichiarazione di sintesi, con i conseguenti perfezionamenti del progetto) e comunicano il loro assenso alla conclusione dell'accordo di programma, nella proposta allegata al presente verbale (all.1).

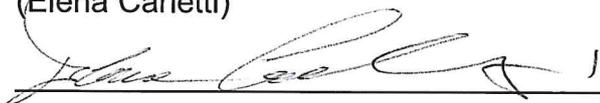
Sono allegati al presente verbale:

- 1 Proposta Accordo di programma;
- 2 Elenco degli allegati progettuali aggiornati all'accordo di programma;
- A Registro delle presenze all'odierna seduta;
- B Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate;
- C Decreto del Presidente della Provincia n.13/2024 di valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale delle modifiche alla pianificazione territoriale;
- D Dichiarazione di sintesi.

Il responsabile del procedimento Dott. Ing. Valerio Bussei ringrazia e dichiara conclusi i lavori della Conferenza Definitiva alle ore 10:45.

Comune di Novellara:

Il Sindaco
(Elena Carletti)



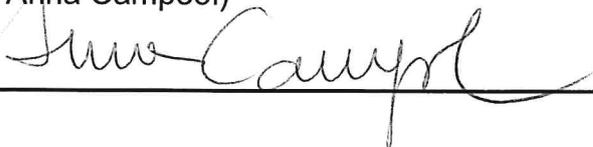
Provincia di Reggio Emilia:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia
(Ing. Valerio Bussei)



Provincia di Reggio Emilia:

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia
(Arch. Anna Campeol)



Vigili del Fuoco Comando Provinciale Reggio Emilia:

Il Comandante
(Antonio Anecchini)



**ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AI VIGENTI
STRUMENTI URBANISTICI (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.
267/2000 e dell'art. 60 della Legge Regionale E.R. 21 dicembre
2017, n. 24) PER IL COMPLETAMENTO DELL'ASSE
STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" TRA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI
NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2**

In data alle ore presso la sede del
..... in via, a seguito della convocazione
effettuata da ai soggetti interessati in data
....., ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.14 della
L.241/1990 e ss.mm. e dell'art. 60 della L.R. 22/2017, si è riunita la
Conferenza dei servizi per la conclusione dell'Accordo di Programma
(Accordo) per la realizzazione degli interventi di cui in epigrafe, con la
partecipazione dei seguenti soggetti:

- la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, con sede in,
rappresentata da in qualità di
- il COMUNE DI NOVELLARA, con sede in rappresentato
da in qualità di

*

PREMESSO CHE:

1. (in merito a presupposti, contenuti e obiettivi dei precedenti
Accordi di programma relativi alla realizzazione della Tangenziale al
Comune di Novellara) l'infrastruttura denominata "Tangenziale Nord di
Novellara" costituisce opera viaria inserita da epoca risalente negli atti di

programmazione e pianificazione regionali e locali quale intervento facente parte dell'“Asse Reggio Emilia – Casello di Reggiolo” (S.P. n. 3, S.P. n. 5, S.P. n. 45) che il P.R.I.T. 1998 aveva inserito come parte del reticolo primario regionale, all'interno della Rete di Base, quale opera in grado di assicurare la riqualificazione della piattaforma, il miglioramento delle caratteristiche di deflusso e delle condizioni di sicurezza, un efficace livello di accessibilità ai distretti industriali e alle aree urbane da attuare in particolare con varianti esterne ai centri abitati;

1.1. tali previsioni, unitamente a quelle del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.), erano state fatte proprie dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (P.T.C.P.), approvato con delibera della Giunta regionale n. 769 del 25.05.1999 e, conseguentemente, avevano comportato dapprima l'adeguamento degli allora vigenti P.R.G. dei Comuni di Novellara e di Campagnola e quindi, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20/2000, la previsione del tracciato dell'infrastruttura all'interno del P.S.C. redatto in forma associata ed approvato con delibera del Consiglio Comunale di Novellara n. 39 del 26 aprile 2004 e con Delibera del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia n. 13 del 09 aprile 2004;

1.2. con deliberazione consiliare n. 81 del 11.10.2001, la Provincia di Reggio Emilia aveva in particolare previsto la realizzazione di tale asse viario quale opera pubblica compensativa da porre a carico del soggetto attuatore e gestore (Iniziativa Ambientali s.r.l.) della discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili prevista in Comune di Novellara (su area di proprietà dei Comuni soci di SABAR S.p.A., adiacente a quella già utilizzata come discarica di prima categoria gestita dalla stessa SABAR), in delocalizzazione della discarica di rifiuti speciali già ubicata in Comune di Rio Saliceto; ciò come da previsione contenuta nella citata deliberazione provinciale espressamente condizionante la delocalizzazione stessa e secondo cui *“con successivo atto, saranno definiti i presupposti, le modalità e i reciproci impegni dei soggetti interessati per la realizzazione della*

tangenziale nord del comune di Novellara, confermando l'impegno della Provincia per lire 7 miliardi, ricompreso in quanto già stabilito in sede di programma triennale dei LL.PP.”;

1.3. in particolare, in ottemperanza alle richiamate previsioni pianificatorie e programmatiche e alla decisione assunta dagli stessi Enti locali di procedere alla realizzazione dell'opera anche con il concorso del soggetto attuatore della discarica delocalizzata in Comune di Novellara, in data 08.03.2003 veniva perfezionato tra lo stesso Comune e i Soggetti interessati alla realizzazione e gestione della discarica (Sabar spa, Agac spa e Unieco srl quali prossimi detentori del capitale sociale – a maggioranza pubblica - di Iniziative Ambientali srl) specifico *“Accordo quadro per la realizzazione dell'ampliamento della discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili in comune di Novellara in delocalizzazione della discarica di rifiuti speciali già ubicata in Comune di Rio Saliceto”* disciplinante gli obblighi assunti da Iniziative Ambientali srl in ordine alla progettazione e realizzazione della Tangenziale di Novellara fatte ovviamente salve le competenze della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Novellara e del Comune di Campagnola Emilia in ordine all'approvazione dei livelli di progettazione e alle procedure espropriative e fermo restando l'obbligo posto a carico del Soggetto attuatore di provvedere alla selezione del soggetto appaltatore nel rispetto delle *“procedure della evidenza pubblica, di cui all'art. 7, comma 5 della legge 166/2002”* (trattandosi di *“opera compensativa”* d'importo superiore alla soglia comunitaria); in data 27.06.2003 tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Novellara e Comune di Campagnola Emilia veniva quindi perfezionato specifico *“Accordo di programma”* (ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000) per la realizzazione dell'asse stradale *“Tangenziale nord di Novellara”*, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 08.07.2003 n. 53 (pubblicato in BUR n. 112 del 31.07.2003), funzionale a definire le modalità di svolgimento coordinato delle rispettive attività di interesse comune preordinate alla realizzazione dell'asse stradale ivi comprese le relative modalità di finanziamento;

1.4. in base alle originarie previsioni dell'Accordo di Programma era stato infatti previsto che:

1.4.1. alla Provincia di Reggio Emilia sarebbe spettato il compito di finanziare parte dell'intervento (in misura pari a 3.615.198,29 ferma restando la quota prevalente, stimata in € 8.376.414,45 a carico di Iniziative Ambientali srl, quale soggetto attuatore e gestore della discarica di cui la realizzazione dell'asse stradale costituiva opera compensativa), di approvare gli elaborati progettuali (redatti da Iniziative Ambientali srl con oneri economici a proprio carico) anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza e dell'avvio delle procedure espropriative, nonché di provvedere alle attività di direzione lavori e collaudo (in corso d'opera e finali), necessaria e prodromica alla allocazione dell'opera al demanio provinciale;

1.4.2. al Comune di Novellara sarebbero spettate l'approvazione in linea tecnica del progetto e le attività di controllo sull'esecuzione dell'opera, nonché di provvedere – anche su espressa delega dalla Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Campagnola – alle attività necessarie al perfezionamento, a favore della Provincia, delle occupazioni ed espropriazioni dei terreni necessari per la realizzazione dell'opera assumendo al riguardo ogni e qualsiasi onere, ed infine di sovrintendere alle operazioni di affidamento da parte di Iniziative Ambientali srl, secondo procedure ad evidenza pubblica, dell'appalto dei relativi lavori;

1.4.3. al Comune di Campagnola Emilia sarebbe spettato – oltre all'approvazione in linea tecnica del progetto - assumere gli atti necessari all'acquisizione delle aree di sedime stradale insistenti sul suo territorio;

1.5. - tale Accordo di Programma è stato oggetto di successivi aggiornamenti connessi alle vicende che hanno caratterizzato l'attuazione dell'opera e che hanno visto il perfezionamento di n. 3 Accordi integrativi di cui: il primo in data 03.04.2007, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 14 del 13.04.2007; il secondo in data 09.10.2007, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 94

del 16.07.2007; il terzo in data 30.07.2013, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 27 del 09/09/2013;

1.6. le modifiche apportate alle originarie previsioni dell'Accordo di Programma si erano rese necessarie al fine di armonizzare i rispettivi adempimenti degli Enti sottoscrittori anche alla luce di alcune problematiche emerse nel corso dell'attuazione degli interventi e della necessità di ottimizzare le sinergie organizzative, precisando l'entità dei rispettivi apporti, dei compiti e delle modalità di erogazione del contributo provinciale;

1.7. in particolare con il III Atto integrativo in data 30/07/2013, gli Enti, sulla base della determinazione assunta dalla Provincia di Reggio Emilia con deliberazione di Giunta 23 ottobre 2012, n. 290 per fronteggiare problematiche emerse in corso di esecuzione dei lavori del 3° stralcio della Tangenziale di Novellara convenivano di aggiornare i rispettivi compiti con particolare riferimento all'espletamento da parte della Provincia delle attività relative all'affidamento dei lavori di completamento del 3° stralcio dell'asse viario, destinando a tale fine la quota residua di contributo provinciale, ammontante a € 3.253.500,00; relativamente ai lavori del 2° stralcio veniva invece confermato l'impegno della Provincia di Reggio Emilia ad operare di concerto con i Comuni interessati per il completamento dei lavori di costruzione della Tangenziale di Novellara, con riserva di valutare la destinazione in via prioritaria (ad esito positivo di verifica con la Regione Emilia-Romagna) delle eventuali economie risultanti dal completamento del 3° stralcio al finanziamento delle spese inerenti il completamento del 2° stralcio.

2. (in merito all'articolazione in stralci e lotti dell'opera e relativi atti) con provvedimento a firma del Responsabile Direttivo Tecnico del Comune di Novellara prot. n. 9759 in data 01.08.2003 veniva rilasciata a Iniziative Ambientali srl concessione urbanistica ed edilizia per *“Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi suddivisa in quattro bacini per una superficie complessiva di mq. 79.097 da effettuarsi in località Casaletto”* con apposizione della

seguinte specifica prescrizione speciale: *“L’efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto della condizione di delocalizzazione della discarica di Rio Saliceto in Novellara, relativa all’obbligo da parte di Iniziative Ambientali di costruire l’opera stradale denominata Tangenziale Nord al comune di Novellara, corrente dal confine con il Comune di Campagnola (ivi comprese le opere ricadenti nel territorio del detto Comune) fino ad arrivare al superamento mediante cavalcavia della strada Boschi e dell’attiguo Canale Cartoccio, quale ristoro ambientale dovuto al comune di Novellara. Tale prescrizione (discendente dalla delibera del C. Prov.le n. 81/2001) dovrà pertanto essere inserita da parte della Provincia di Reggio Emilia nell’atto Autorizzativo di cui all’Art. 27 del D.Lgs.22/97”*;

2.1. il progetto preliminare della Tangenziale nord di Novellara, redatto da Iniziative Ambientali srl come da impegni assunti con la Convenzione in data 18.12.2003 è stato oggetto di approvazione, per quanto di rispettivo interesse e competenza, da parte della Provincia di Reggio Emilia (con deliberazione di Giunta n.277 del 21.10.2003), del Comune di Campagnola (con deliberazione di Giunta n. 73 del 05.09.2003) e del Comune di Novellara (con deliberazione di Giunta n.83 del 28.10.2003);

2.2. il progetto preliminare è stato sottoposto, ai sensi e per gli effetti della LR 9/1999 e ss.mm.ii., alla prescritta procedura di verifica screening di competenza della Regione Emilia che si è conclusa con l’esclusione dall’ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) come da deliberazione della Giunta Regionale n. 2688 del 20.12.2004;

2.3. il progetto definitivo dell’intera Tangenziale nord, predisposto da Iniziative Ambientali s.r.l., con suddivisione dell’intervento in 3 stralci esecutivi, è stato quindi approvato, in linea tecnica, dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n.77 del 13.07.2005, nonché dalla Provincia di Reggio Emilia con prescrizioni da accogliere in sede di progetto esecutivo, come da comunicazione del 15/11/2005, Prot. 83813/15160, trasmessa al Comune di Novellara il 19/11/2005; la suddivisione in tre stralci risulta articolata come di seguito riportato:

2.3.1. 1° Stralcio: approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 66 del 19.06.2007 e dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 823 del 04/10/2007, realizzato ed in esercizio, relativo al tratto che ha origine nel Comune di Campagnola in prossimità dello “svincolo Novellara - Campagnola – Carpi” e che termina con l'intersezione con la S.P. 5 per Reggiolo;

2.3.2. 3° Stralcio: approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 39 del 07.04.2009 e dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 479 del 18/06/2009, realizzato e in esercizio, relativo al tratto compreso tra la SP42 per Guastalla ed il ponte su Via Boschi e Canale Cartoccio

2.3.3. 2° Stralcio: suddiviso in due lotti di cui il 1° lotto - Asse 3 sviluppato a livello di progetto esecutivo approvato dalla Provincia di Reggio Emilia con Determina Dirigenziale n. 212 del 30/03/2020 e con Delibera della Giunta del Comune di Novellara n. 28 del 4/3/2020 – che costituisce il proseguimento verso Est del 3° stralcio fino all'intersezione con Via Valle (attualmente ultimato con fine lavori in data 20/07/2022), ed il 2° lotto – Asse 2 di prosecuzione fino alla rotatoria di collegamento con il primo stralcio già realizzato e in esercizio.

2.4. relativamente al progetto definitivo dell'intero 2° Stralcio il Servizio VIA della Regione Emilia-Romagna, con nota prot. RER PG/2016/288634 del 21/04/2016 (acquisita agli atti del Comune di Novellara, al Prot. 8677 del 21/4/2016) ha confermato la non necessità di attivare un'ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Tale conclusione è stata nuovamente ribadita con parere in data 09/08/2022 Prot. RER 10/08/2022.0735299.U

2.5. la realizzazione del 2° stralcio ha subito una serie di rallentamenti dovuti, in primo luogo, all'apposizione di un vincolo di tutela indiretto sul cosiddetto “Cono visivo” costituito da due emergenze storiche – il gonzaghese Casino di Sotto ed il Mulino di Sotto – successivamente oggetto di rettifica con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e

Paesaggistici dell'Emilia Romagna n.1945 del 18.06.2009 che ha consentito di sostituire la precedente opzione progettuale (interramento del tratto stradale) con una soluzione a raso ed in corso di realizzazione pienamente compatibile con il suddetto vincolo in forza del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (prot. n.1623 del 28/01/2013);

2.6. L'iter di realizzazione del 2° stralcio è stato inciso dalla proposizione di ricorsi giurisdizionali a seguito dei quali le Amministrazioni si sono determinate alla suddivisione in n. 2 lotti (Asse 2 e Asse 3);

2.7. in particolare, stante l'essenzialità del completamento dell'asse stradale per evidenti ragioni di completamento della viabilità, sicurezza e tutela della salute, l'Amministrazione ha approvato specifico "POC Tangenziale" – 2° stralcio, 1° lotto - Asse 3 (deliberazione consiliare n. 43/2018) appositivo dei relativi vincoli espropriativi;

2.8. - il progetto definitivo relativo al suddetto tratto stradale è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 343 del 28.12.2018 a seguito del quale sono state perfezionate le acquisizioni dei terreni necessari alla realizzazione (come da Decreto di Esproprio a firma del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia 19.04.2019, n. 154), con possibilità di procedere quindi alla realizzazione dei lavori. Attualmente, a seguito della approvazione del progetto esecutivo (sopra richiamato) e della relativa gara d'appalto, detto lotto, in corso di realizzazione a far tempo dal 12/10/2020 risulta ad oggi ultimato come da certificato di ultimazione lavori in data 20/07/2022;

3. (in merito all'inquadramento urbanistico dell'opera viaria denominata "Tangenziale Nord di Novellara") la previsione del tracciato dell'Asse stradale è stata contemplata nei seguenti atti pianificatori e programmatori:

3.1. Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 3065 del 28 febbraio 1990, tra i cui obiettivi rientra quello del completamento e della gerarchizzazione della rete viaria, anche attraverso le realizzazioni infrastrutturali di potenziamento o di nuovo impianto;

3.2. P.R.I.T. '98, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1322 del 22/12/99 che, nel prevedere anche tronchi di nuova realizzazione, in particolare ove si rendano necessarie varianti esterne ai centri abitati, ricomprende l'intervento nel più ampio tracciato definito "Asse Reggio Emilia – casello di Reggiolo" (S.P. n. 3, S.P. n. 5, S.P. n. 45) facente parte del reticolo primario regionale come "Rete di Base";

3.3. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (P.T.C.P. 2010 ovvero Variante generale al P.T.C.P. 2008), approvato con delibera consiliare n. 124 del 17.06.2010 (l'intervento era risultato comunque già conforme all'originario P.T.C.P. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 769 del 25 maggio 1999); in particolare, a mente del PTCP, l'obiettivo strategico perseguito con la realizzazione di detta opera, è il rafforzamento dell'accessibilità del territorio reggiano rispetto alla dimensione regionale, nazionale ed europea, sintetizzato, con riferimento al territorio novellarese nell'obiettivo specifico di realizzare il "*completamento degli assi nord sud (Asse Orientale, Asse Centrale e Asse Occidentale) e dell'asse mediano di pianura (Carpi-Novellara)*"; inoltre, il PTCP, nelle tavole P3a e P3b, identifica una gerarchia di progetto dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità (nodi e reti) basata sulla effettiva funzionalità e sul ruolo ricoperto dalle infrastrutture che, per quanto riguarda i nodi e le reti funzionali alla connessione del territorio reggiano con l'esterno (relazioni alla scala regionale ed internazionale), è strutturata, in coerenza con il PRIT, in tre livelli: la grande rete, la rete di base regionale e altra viabilità di interesse provinciale. Per quanto attiene alla grande rete le previsioni del PTCP si riferiscono al completamento dei tratti mancanti dell'asse cispadano, nel territorio reggiano,

e delle relative connessioni nord-sud con tutto il territorio provinciale, nonché, in ragione della prevista realizzazione dell'Autostrada Cispadana tra Ferrara e l'A22, lo spostamento dell'attuale casello di Rolo-Reggiolo;

3.4. P.A.I. secondo il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, nell'area di interesse è individuata una fascia fluviale, classificata come C, lungo il Canale Fossa Mana, al confine tra i due Comuni interessati dall'opera. La fascia C perimetrale "Aree di inondazione per piena catastrofica" è normata dall'art.31.delle norme di attuazione del P.A.I. Tale articolo definisce che compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica regolamentare le attività consentite e i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C; i Comuni sono altresì tenuti a valutare le condizioni di rischio del territorio.

3.5. PRG del Comune di Novellara a fare tempo dall'approvazione del progetto dell'opera da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 129 del 20 dicembre 1994, poi oggetto di adeguamento come da Variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 16 febbraio 1996 (conseguente all'ulteriore modifica relativa all'innesto della Variante con la S.P. n. 30, con rotatoria in parte in Comune di Campagnola) e quindi da Variante **parziale** approvata con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 26 del 18.01.2000 e da Variante parziale dello stesso P.R.G. approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12.06.2003;;

3.6. P.S.C. in forma associata dei Comuni di Novellara e Campagnola Emilia approvato con delibera del Consiglio Comunale di Novellara n. 39 del 26.04.2004 e con delibera del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia n. 13 del 09.04.2004, con previsione del tracciato nelle Tavole PS1c "Pianificazione del territorio" e PS2c "Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati"; in particolare, per ciò che concerne il "Sistema delle infrastrutture per la mobilità", il PSC, all'interno della Relazione Illustrativa, propone interventi strategici per il miglioramento e la qualificazione del sistema di relazione con i sistemi d'area del Reggiano (Aree di Reggio,

Correggio e Guastalla) e con le confinanti province di Modena e Mantova. Tra questi interventi assumono particolare rilievo strategico per la riqualificazione ambientale degli abitati e per garantire maggiori condizioni di sicurezza al sistema di mobilità delle persone e delle merci (tra gli altri) la realizzazione nel breve periodo della variante alla strada provinciale n°3 Reggio Emilia-Bagnolo-Novellara e della circonvallazione nord di Novellara, che dalla S.P. 42 per Guastalla si collegherà alla S.P. 4 per Rolo e alla S.P.30 per Carpi, che permetteranno di evitare l'attraversamento dei centri abitati di S. Maria – S. Giovanni e di Novellara; le suddette previsioni risultano essere state confermate anche nelle successive varianti approvate dagli enti competenti e così puntualmente individuate:

3.6.1. Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata con D.C. n. 39 del 14 maggio 2009 di aggiornamento del PSC 2004

3.6.2. Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvata con D.C. n. 40 del 14 maggio 2009 di aggiornamento del RUE 2004;

3.6.3. Variante specifica al PSC e al RUE, approvata con D.C. n. 64 del 11 Dicembre 2018;

3.7. in base alla disciplina sopra richiamata, il progetto in esame risulta, pertanto, conforme agli obiettivi e alle azioni individuate dal P.T.R., agli obiettivi del P.R.I.T.'98, ai vincoli e alle destinazioni d'uso previste dal P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia, alle previsioni dei P.R.G. dei Comuni di Novellara e Campagnola Emilia e degli strumenti urbanistici (PSC – RUE e POC) elaborati ai sensi della L.R. 20/2000 adottati ed approvati con le Delibera di Consiglio comunale richiamate ai precedenti punti 3.6.;

3.8. il progetto definitivo della Tangenziale, approvato in linea tecnica con DGC n. 77 del 13/07/2005 ed originariamente suddiviso in tre stralci (di cui il primo ed il terzo allo stato attuale completati e già in esercizio), è stato inserito nel “primo stralcio di POC” approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006;

3.9. a seguito del Decreto n. 1945 del 18/06/2009 con il quale la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha rettificato il Decreto di vincolo indiretto "Area di rispetto del Casino di Sotto e Mulino di Sotto", il progetto del 2° stralcio della Tangenziale è stato modificato ed inserito in una apposita variante al POC approvata con delibera di CC n. 8 del 27/02/2014 e conseguente approvazione del progetto definitivo giusta delibera di G.C. n. 55 del 09/04/2014;

3.10. i suddetti atti approvativi, unitamente a connessi e consequenziali provvedimenti adottati dal Comune di Novellara anche a fini espropriativi, hanno costituito oggetto di diversi ricorsi giurisdizionali promossi da soggetti privati interessati dalla realizzazione dell'opera e che, in ultimo, hanno condotto all'annullamento degli stessi;

3.11. in particolare, risultano essere stati annullati il POC approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e gli atti costituenti presupposto della stessa, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 3214/2014;

3.12. conseguentemente, il Comune di Novellara, giusta Delibera di Giunta n. 178 del 19/11/2014, a sua volta, ha annullato in autotutela gli atti relativi al POC 2006 oggetto della pronuncia del Consiglio di Stato sopra richiamata, tra cui il "POC Tangenziale" 2013 - 2014, gli atti prodromici al perfezionamento delle procedure espropriative e la delibera di Giunta n. 55 del 09/04/2014 recante l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo al 2° e ultimo stralcio della Tangenziale;

3.13. con delibera di CC n. 26 del 29/04/2015 il Comune di Novellara ha dunque approvato il "POC stralcio Tangenziale", finalizzato, in primo luogo, a conformare la disciplina urbanistica comunale al Decreto di vincolo della Soprintendenza n. 1945 del 18/06/2009, nonché a realizzare il 2° stralcio della Tangenziale e all'avvio del relativo procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

3.14. anche il suddetto strumento urbanistico, a seguito di ricorso giurisdizionale da parte di soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa, è stato annullato dal TAR Emilia-Romagna, sez. Parma, con sentenza n. 63 del 29/02/2016, confermata dal Consiglio di Stato con pronuncia del 28.08.2019 n. 5919;

3.15. nelle more del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato, il Comune di Novellara, con Delibera di C.C. 43 del 05/09/2018, ha approvato un ulteriore “POC Stralcio” limitato alla localizzazione e conseguente realizzazione del 2° Stralcio, Primo lotto, Asse Tre, della Tangenziale di Novellara, i cui lavori stati regolarmente ultimati nel luglio 2022, dopo che – a fonte di ricorsi giurisdizionali – il TAR Emilia Romagna (Sez. Parma, sentenza 27.04.2021, n. 102) e il Consiglio di Stato (Sez. IV, sentenza 05.04.2022, n. 2520) ne hanno dichiarato la piena legittimità.

4. (in merito alle ragioni e alla doverosità – a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato n. 5919/2019 – di un nuovo Accordo di Programma in Variante ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 60 della Legge Regionale E.R. 21 dicembre 2017, n. 24). Come richiamato in “premessa”, il Consiglio di Stato, con la sentenza 28.08.2019 n. 5919 – pur confermando la posizione assunta dal TAR Emilia-Romagna, sez. dist. Parma, con sentenza n. 63/2016, in ordine al divieto (ex art. 13, comma 3, della L.R. 37/2002) di reiterazione dei vincoli espropriativi– ha fatto comunque salva in capo agli enti competenti la facoltà di procedere ad una nuova pianificazione stante il disposto del comma 3-ter dello stesso art. 13 della LR 37/2002;

4.1. infatti, a seguito della novella apportata dall’art. 7 della L.R. 18/2017, l’art. 13 della citata LR 37/2002, dopo aver previsto al comma 3 bis che: *“Il divieto di reiterare più di una volta il vincolo espropriativo decaduto non trova applicazione per il completamento di opere pubbliche o di interesse pubblico lineari la cui progettazione preveda la realizzazione per lotti o stralci funzionali, secondo la normativa vigente, fermo restando l’obbligo di puntuale motivazione del provvedimento che dispone la reiterazione del vincolo, nonché la corresponsione al proprietario dell’indennità di cui all’articolo 39 del*

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”, al successivo comma 3 ter prevede espressamente che *“resta salva la possibilità di una nuova programmazione che assicuri il completamento delle opere di cui al comma 3 bis”*.

4.2. in particolare, la sottolineata possibilità di addivenire, conformemente a quanto stabilito dal Consiglio di Stato, ad una nuova programmazione/pianificazione attuativa dell'opera pubblica – *rectius*: al completamento di un suo *“stralcio funzionale”* - si configura, nel caso di specie e per le ragioni in precedenza evidenziate, in termini di *“obbligatorietà”* stante la indiscussa finalizzazione dell'infrastruttura viaria, di cui è parte, a dare concreta risposta non solo ad esigenze mobilità provinciali (ricompresa dal PRIT nel *“reticolo primario regionale”*), ma anche a rispondere ad obiettivi di tutela ambientale connessi alla riduzione del traffico nel centro abitato di Novellara nonché alla possibilità di riqualificazione e riorganizzazione degli spazi urbani, della rete viaria comunale e della rete ciclopedonale;

4.3. dette esigenze di assoluto rilievo pubblico sono state poste ab origine a fondamento degli atti assunti - fin dal 2003 dagli Enti locali interessati - e hanno legittimato la realizzazione e la messa in esercizio degli Stralci n. 1 e n. 3 dell'Asse stradale, con erogazione di finanziamenti da parte della Provincia di Reggio Emilia (oltre ad esecuzione diretta del 3° Stralcio) e con i restanti oneri posti a carico del Soggetto attuatore e gestore della discarica delocalizzata dal Comune di Rio Saliceto e rilocalizzata nel territorio del Comune di Novellara trattandosi di opera compensativa ambientale (come da Delibera del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia n. 81/2001 e da Concessione edilizia prot. n. 9759 in data 01.08.2003 per *“Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi suddivisa in quattro bacini per una superficie complessiva di mq. 79.097 da effettuarsi in località Casaletto”*);

4.4. - la necessità di procedere ad una nuova programmazione urbanistica che consenta - conformemente al disposto dell'art. 13 della LR 37/2002 - un aggiornato vaglio della scelta localizzativa e conformativa del 2° Stralcio – Lotto 2 – Asse 2 della Tangenziale Nord di Novellara unitamente

all'apposizione del relativo vincolo espropriativo, si rivela vieppiù indifferibile dal momento che il mancato completamento dell'intero asse stradale pregiudica la funzionalizzazione dei restanti tratti già realizzati ed in esercizio e quindi il conseguimento degli obiettivi cui è stata preordinata l'intera opera oltre alla finalizzazione delle relative risorse pubbliche già investite;

4.5. in particolare, stante il carattere lineare dell'infrastruttura, la mancata realizzazione del suo tratto intermedio, posto in prossimità del centro abitato, inficia gravemente anche il ruolo di opera di compensazione ambientale e di dotazione territoriale alla stessa assegnato;

4.6. dovendo procedere ad una “*nuova programmazione*” urbanistico-territoriale dell'opera, occorre considerare che la sopra richiamata pronuncia del Consiglio di Stato è intervenuta in una fase temporale del tutto peculiare in quanto interessata dal regime transitorio avviatosi con l'emanazione, da parte della Regione Emilia Romagna, della legge n. 24/2017 sulla “tutela e l'uso del territorio” che, disponendo l'abrogazione della precedente LR 20/2000, ha avviato un processo di profonda rivisitazione non solo dei principi guida delle funzioni di governo del territorio e del ruolo degli Enti locali, ma anche degli strumenti pianificatori generali, settoriali ed attuativi;

4.7. la richiamata LR 24/2017 - proprio al fine di consentire ai diversi livelli di governo un adeguamento calibrato ed ottimale dei propri strumenti pianificatori al nuovo regime urbanistico regionale – nel disporre l'immediata abrogazione della previgente disciplina (quella di cui alla LR 20/2000), ha previsto un periodo di progressivo adeguamento degli strumenti pianificatori articolato:

4.7.1. in una prima fase triennale (2018 – 2020 prorogata al 2021) di completamento dei procedimenti di pianificazione in corso alla data di entrata in vigore della nuova disciplina e all'avvio dei procedimenti di formazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali (PUG);

4.7.2. e in una seconda fase biennale (2021 – 2022 prorogata al 2023) funzionale alla definitiva messa a regime del nuovo sistema di governo territoriale;

4.7.3. il Comune di Novellara, con deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 11/10/2018 ha approvato lo Schema di Accordo Territoriale tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poviglio per la predisposizione del PUG - Piano Urbanistico Generale intercomunale, ex art. 58 della legge regionale n.24 del 21/12/2017 con individuazione del Comune di Guastalla quale capofila; successivamente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 28/03/2019, ha approvato lo schema di Convenzione tra i predetti Comuni per la costituzione – ex art. 55 della L.R. n. 24/2017 -di un Ufficio di Piano intercomunale. Infine, il Comune di Guastalla, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con determina n. 96 del 25/02/2022, ha affidato l'incarico per la redazione del PUG intercomunale al raggruppamento temporaneo con mandataria OIKOS RICERCHE SRL.

4.8. allo stato attuale, anche al fine di ottemperare a quanto stabilito dal Consiglio di Stato e vista la necessità di procedere al completamento dell'opera, le Amministrazioni interessate hanno dato avvio al procedimento di approvazione di specifico *”Accordo di programma in variante ai piani”* ex art. 60 della LR 24/2017 che, nel mutuarne la ratio dalla previsione generale di cui all'art. 34 del TUEL e nel dettagliarne l'iter procedimentale, ne evidenzia in termini assai chiari la valenza pianificatoria precisando che *“La conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformarne le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati. La modifica degli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'accordo”*;

4.9. inoltre, la inerenza dell'Accordo di programma alla realizzazione di un opera o intervento pubblico – richiedente, in primis, da parte degli Enti locali

competenti, una valutazione in ordine agli effetti pianificatori territoriali ed urbanistici – consente agli stessi Enti di pronunciarsi sul progetto dell’opera o intervento nel rispetto della disciplina, anche ambientale e partecipativa, prevista per l’approvazione dei progetti di opere pubbliche; di guisa che, al termine dell’iter procedimentale, l’approvazione dell’Accordo di Programma *“comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera”*; con conseguente raccordo con la disciplina regionale in materia di espropriazione di cui alla LR 19 dicembre 2002, n. 37 che all’art. 8, comma 2, espressamente prevede che *“I vincoli urbanistici preordinati all’esproprio possono essere altresì apposti attraverso l’approvazione di accordi di programma di cui all’articolo 40 della l.r. 20/2000 (ora art. 60 della LR 24/2017), nonché attraverso conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che secondo la legislazione nazionale e regionale vigente comportano variante al POC”*;

5. (in merito alla proposta di Accordo di Programma), in base a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 25/11/2020 avente ad oggetto *“Individuazione di «Accordo di Programma in variante ex art. 60 della l.r. 24/2017»* quale strumento adeguato alla nuova programmazione del Secondo Lotto del Secondo stralcio - Asse 2 - della Tangenziale Nord al Comune di Novellara”, il Comune di Novellara, in data, ha inoltrato alla Provincia di Reggio Emilia istanza di Avvio del procedimento finalizzato alla sottoscrizione del presente atto;

5.1. che la Provincia ha avviato il procedimento in data con decreto del Presidente n. in data e contestualmente è stato predisposto il Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del combinato disposto degli articoli 13-18 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell’art. 18 della L.R. 24/2017 oltre al Progetto Definitivo dell’opera ed il Progetto Urbano di cui al comma 3 dell’art. 60 L.R. 24/2017;

5.2. con deliberazione O.d.G. n. del il Consiglio Comunale di Novellara ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60, comma 3, della L.R. 24/2017, per il completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" autorizzando il funzionario competente alla sottoscrizione del presente accordo;

5.3. con atto n.del..... il Presidente della Provincia di Reggio Emilia ha quindi provveduto ad indire e convocare la conferenza preliminare per addivenire alla stipula dell'Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 60, comma 3, della L.R. 24/2017;

5.4. in data ... si è aperta la Conferenza preliminare dei servizi alla quale sono state invitate anche le Amministrazioni e gli uffici interessati al rilascio di pareri e sono stati acquisiti i dati conoscitivi, le informazioni e gli assensi dei soggetti coinvolti in relazione all'attuazione del progetto;

5.5. le sedute della Conferenza preliminare si sono svolte nelle seguenti date ... come da verbali in atti;

5.6. nel corso delle sedute della conferenza sono stati acquisiti i pareri di ... (elenco con identificativo, data e prot.) come da verbali in atti;

5.7. in data ... si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza Preliminare dei Servizi, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate e dei soggetti coinvolti in ordine alla proposta di Accordo di Programma in variante al PSC del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione delle opere pubbliche ivi previste, nonché approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

5.8. la proposta di Accordo di Programma è stata depositata per 60 giorni presso le sedi dei Comuni di Novellara a far data dal, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia a far data dal, e che di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-

Romagna in data ... e sui siti web istituzionali dei Comuni e della Provincia interessati;

5.9. nei termini di legge di deposito sono state presentate n. osservazioni ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017;

5.10. le osservazioni sono state esaminate e controdedotte come da corrispondente elaborato allegato agli atti;

5.11. La Regione Emilia Romagna come da nota in data 09/08/2022 Prot. RER 10/08/2022.0735299.U dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha riconfermato la non necessità di sottoposizione ad ulteriore verifica di assoggettabilità del 2° Stralcio 2° ed ultimo lotto lavori asse 2 (oggetto del presente accordo);

Tutto ciò premesso e considerato, le parti interessate, come in questa sede rappresentate, ciascuna per le parti di propria competenza, a conclusione delle procedure previste dell'art. 60 della L.R. 24/2017 convengono e sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 – Premesse, procedure ed effetti dell'Accordo

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma (di seguito richiamato solo con il termine “accordo”) e si intendono quindi integralmente riportati.

2. L'accordo è concluso ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia secondo le procedure previste dall'articolo 60 della L.R. 24/2017, in quanto comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Novellara, nello specifico del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara”, nonché l'approvazione del progetto

con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 10 e 12 della L.R. 37/2002.

*

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

1. Il presente accordo disciplina il completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", mediante realizzazione del 2^o stralcio, 2^o Lotto – Asse 2 dalla rotatoria collocata in adiacenza alla Via Valle sino alla rotatoria di collegamento con la Strada provinciale n. 5 in direzione Reggiolo funzionale al completamento ed alla messa in esercizio dell'intera Tangenziale al Comune di Novellara, con approvazione del relativo progetto definitivo dell'opera finalizzato anche alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità e variante agli strumenti urbanistici ai fini localizzativi.

2. Per quanto non diversamente previsto da questo atto si fa riferimento ai previgenti accordi richiamati nelle premesse e ai relativi impegni attuativi.

*

Art. 3 - Individuazione delle Aree Interessate dall'Accordo di Programma e Non Sussistenza di Alternative di Tracciato

1. Il progetto è stato adeguato agli indirizzi operativi e alle prescrizioni contenute nel documento di VAS; nella relazione paesaggistica; nelle norme tecniche di attuazione di PSC e RUE come modificate nella 3^a variante al PSC e al RUE; nella relazione di progetto per la formazione del bosco urbano e per la piantumazione delle fasce di ambientazione stradale come opere di compensazione ambientale e di mitigazione degli impatti;

2. L'approvazione del presente accordo costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter,

della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", nonché per l'approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 10 e 12 della L.R. 37/2002;

3. Il decreto di approvazione è emanato dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia e produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. La riprogrammazione dell'opera pubblica infrastrutturale, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, oggetto del presente accordo di programma, non comporta variante ai piani sovraordinati generali e di settore vigenti.

*

Art. 4 – Modifiche da Apportare agli Strumenti di Pianificazione Vigenti (PSC e RUE) del Comune di Novellara

1. Le modifiche da apportare agli strumenti di pianificazione comunale vigenti vengono dettagliatamente descritte nel capitolo 2 della relazione illustrativa della 3° variante al PSC e al RUE secondo i contenuti descrittivi riportati nei paragrafi 2.1 – modifiche cartografiche al PSC; 2.2 modifiche cartografiche al RUE; 2.3 modifiche alle norme di PSC e RUE che costituiscono parte integrante del presente accordo;

2. Dette modifiche vengono riportate sugli elaborati cartografici di PSC e RUE interessati dalle varianti grafiche di zona, di ambito di tracciato viabilistico, di simbologie e retinature che interessano le tavole:

- PS1c in scala 1:5000 a titolo "pianificazione del territorio" capoluogo;
- PS2c in scala 1:5000 a titolo "carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati";
- PS3c in scala 1:5000 a titolo "carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione";

- RUE4c in scala 1:5000 a titolo “pianificazione del territorio” capoluogo.

3. Stralci degli elaborati cartografici di PSC e RUE modificati con la 3° variante vengono allegati in calce rispettivamente ai paragrafi 2.1 e 2.2 della relazione illustrativa di variante e la nuova zonizzazione con relativa legenda viene rappresentata sulla corrispondente intera tavola di piano urbanistico modificata in conformità all’opera infrastrutturale riprogrammata.

*

Art. 5 – Valutazioni di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Opere di Mitigazione degli Impatti

1. Le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale che hanno valore ai sensi dell’art. 60 della L.R. 24/2017 sono contenute nella relazione VAS (valutazione ambientale strategica) allegata come parte integrante e sostanziale del presente accordo la quale, in conformità alle procedure e ai contenuti metodologici previsti dalla direttiva 2001/42/CE, dal D.lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 e dalla LR 6/2009;

2. Tra le opere di mitigazione degli impatti e per il più corretto inserimento paesaggistico – ambientale devono intendersi inseriti gli interventi descritti e visualizzati nella relazione paesaggistica e quelli di piantumazione delle fasce di rispetto ed ambientazione della viabilità programmata posti a carico (per quanto riguarda le aree di esproprio individuate dal Piano Particellare) del soggetto attuatore rappresentati e descritti nella specifica relazione a titolo “Formazione di Bosco Urbano e Piantumazione delle Fasce di Ambientazione Stradale” che forma parte integrante del presente accordo.

*

Art. 6 – Obblighi per la realizzazione ed attuazione dell’Accordo

1. Gli Enti sottoscrittori s’impegnano a:

- non modificare gli impegni assunti con l'accordo stesso;
- realizzare integralmente le attività programmate, adottando gli atti all'uopo necessari entro i termini di cui all'art. 5 della premessa;
- adottare le modalità organizzative e procedurali più idonee a garantire celerità, efficacia e semplificazione delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione dell'accordo.

Per quanto attiene l'esecuzione delle opere e le connesse fasi espropriative si stabilisce quanto segue:

2. La Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- a) effettuare la verifica e validazione degli elaborati progettuali;
- b) procedere alla approvazione del Progetto esecutivo;
- c) adozione degli atti e provvedimenti relativi alla procedura espropriativa, compresa la redazione e sottoscrizione degli accordi bonari di cessione delle aree e l'emissione dei decreti di esproprio, tramite il proprio Ufficio Espropri che opererà in collaborazione con gli uffici amministrativi del Comune di Novellara;
- d) provvedere alla Direzione dei Lavori ed ai successivi collaudi dei lavori;
- e) Acquisire al demanio stradale provinciale la tratta di Tangenziale realizzata al pari delle precedenti;

3. Il Comune di Novellara si impegna a:

- a) Curare la predisposizione degli elaborati Progettuali sino alla progettazione esecutiva avvalendosi della Società Iniziative Ambientali S.r.l. in attuazione di quanto previsto dall'accordo quadro in data 08/03/2003 di cui in premessa ed agli obblighi dalla stessa società assunti come da relative convenzioni, oltre che approvare per quanto di competenza gli elaborati progettuali stessi;
- b) ad assumersi l'onere economico relativo all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in parola, esclusi gli

- oneri fiscali, previo svolgimento della procedura espropriativa da parte della Provincia;
- c) a sovrintendere, nelle forme ritenute più opportune, alle operazioni di affidamento dell'appalto dei lavori per l'esecuzione del progetto esecutivo posto a carico dell'Impresa Iniziative Ambientali srl in attuazione degli impegni assunti con gli accordi ed atti richiamati in premessa, anche al fine di assicurarne la piena conformità alla vigente disciplina in materia di realizzazione di opere pubbliche;
- d) Acquisire al demanio stradale comunale la porzione residua delle strade provinciali SP4 ed SP5, sostituite dal tracciato della nuova tangenziale, restando inteso che il presente accordo e la sua pubblicazione costituisce già provvedimento di autorizzazione per entrambe gli Enti sottoscrittori alla declassifica a viabilità comunale delle tratte di strade provinciali superate dalla realizzazione del nuovo tratto di tangenziale ed alla conseguente classificazione della porzione di tangenziale realizzata fra le strade Provinciali;

*

Art. 7 – Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo

1. Ai sensi dell'art. 59 della L.R. 24/2017, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'accordo sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente, o suo delegato, della Provincia di Reggio Emilia, che lo presiede, e da singoli rappresentanti di ciascuno degli altri soggetti firmatari da questi rispettivamente nominati;
2. Spetta al collegio di vigilanza:
 - a) vigilare sulla tempestiva, corretta e piena attuazione dell'accordo, individuando gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono e proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

- b) provvedere a puntuali periodiche verifiche circa l'attuazione dell'accordo;
 - c) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione dell'accordo;
 - d) approvare eventuali proroghe ai termini di attuazione dell'accordo e/o altre eventuali modifiche al programma già previste come possibili dall'accordo stesso e che, pertanto, non siano sostanziali;
3. Si intendono sostanziali le seguenti modifiche che devono essere approvate secondo le modalità di approvazione dell'accordo medesimo:
- ;
 - ...
4. L'insediamento del collegio avviene successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia di approvazione dell'accordo;
5. All'atto dell'insediamento il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi ed i mezzi necessari per il proprio funzionamento;
6. Ai fini del controllo sull'esecuzione dell'accordo, il collegio di vigilanza si avvale della consulenza tecnica dei Servizi del Comune di Novellara competenti per materia, nonché di quelli della Provincia di Reggio Emilia se da questa ritenuto necessario;
7. I soggetti che sottoscrivono l'accordo, s'impegnano a fornire al collegio di vigilanza i dati e le informazioni necessarie all'espletamento della suddetta attività di monitoraggio.

*

Art. 8 – Procedure per gli inadempimenti

1. Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico di uno o più dei soggetti partecipanti all'accordo assume, con decisione a maggioranza, le seguenti iniziative:
 - a) contesta l'inadempienza mediante formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero notificata ai sensi di legge;
 - b) propone al competente organo comunale l'adozione dell'eventuale provvedimento di decadenza dell'accordo e trasmette apposita relazione motivata ai soggetti partecipanti al medesimo.
2. La dichiarazione di decadenza dell'accordo comporta automaticamente anche la decadenza della variante urbanistica di cui al precedente articolo 3 e degli atti ad esso connessi, antecedenti e conseguenti.

*

Art. 9 – Decorrenza e durata dell'Accordo

1. Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle determinazioni nel medesimo riportate ed è vincolante fra le parti dalla data della sua stipulazione.
2. L'accordo approvato ha efficacia sino alla presa in carico del tratto di asse stradale da parte della Provincia di Reggio Emilia che assumerà l'opera nel proprio patrimonio stradale una volta effettuato positivamente il collaudo.
3. Tutti i termini indicati nel presente atto vanno computati a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, salvo che il *dies a quo* sia diversamente stabilito per uno specifico adempimento.

*

Art. 10 – Controversie

1. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione dell'Accordo, che non sia risolta in sede di collegio di vigilanza, ciascuna delle parti ha facoltà di presentare ricorso al Giudice competente per legge.

*

Art. 11 – Allegati

Le parti danno atto che i seguenti documenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo:

- A) Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. E.R. 21 dicembre 2017 n° 24) per la realizzazione del 2° lotto della tangenziale nord di Novellara capoluogo;
- B) Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale;
- C) Progetto Urbano;
- D) Piano particellare di esproprio;
- E) Progetto Definitivo del 2° Stralcio, Lotto 2, Asse 2 della Tangenziale di Novellara;

*

Art. 12 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del presente accordo sono a carico di entrambe le parti, ciascuno per la metà.
2. Il presente accordo non è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tariffa Allegato B al TU Imposta di bollo DPR 642/72 e successive modificazioni, mentre rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 3 lett. a) della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/86.
3. Per propria natura il presente atto non è soggetto all'applicazione dei diritti di segreteria.

*

Art. 13 – Norme finali

Gli elaborati di cui all'art. 16 saranno aggiornati in sede di accordo definitivo a seguito delle variazioni necessarie per recepire i pareri degli Enti e per le decisioni assunte in controdeduzione.

*

Art. 14 – Anticorruzione

Il presente accordo è redatto in coerenza con la disciplina prevista dai piani triennali di Prevenzione alla Corruzione previsti dal Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia.

Il presente atto è letto dagli Enti sottoscrittori e dagli stessi sottoscritti, in segno di approvazione, accettazione e conferma.

ALLEGATO 2

ELENCO DEGLI ALLEGATI PROGETTUALI AGGIORNATI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2"

DOCUMENTAZIONE A - Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici

Elaborati Descrittivi

- R01 Relazione illustrativa - Variante n° 3 al PSC e al RUE_REV.150224 *
- R02 Relazione Paesaggistica_REV.150224 *
- R03 Documento di ValSAT e VINCA_REV.150224 *
- R04 Sintesi Non Tecnica_REV.150224 *

3^ Variante al PSC – Tavole di PSC modificate

- PS1c Pianificazione del territorio_REV.150224 *
- PS2c Carta delle tutela ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati_REV.150224 *
- PS3c Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione_REV.150224 *

3^ Variante al RUE – Tavole di RUE modificate

- RUE4c Pianificazione del territorio_REV.150224 *

DOCUMENTAZIONE B – Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale

Elaborati Descrittivi

- R05 Relazione illustrativa – Formazione di "bosco urbano" e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- QE1 Quadro Economico – Opere a verde di riambientazione
- QE2 Quadro Economico – Opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa

Tavole di progetto

- 01 Foto estratta da Google Earth dello stato di fatto dei luoghi alla data del 06-04-2021
- 02 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su foto estratta da Google Earth
- 03 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base CTR
- 04 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base catastale
- 05 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale con verde di ambientazione su foto estratta da Google Earth
- 06 Sezioni significative
- 07 Visualizzazione d'ambiente

DOCUMENTAZIONE C – Progetto Urbano

Elaborati Descrittivi

- R06 "Il Progetto Urbano" – Relazione illustrativa

Tavole di progetto

- 08 Progetto Urbano – Direttrice nord-sud. Quadro d'insieme
- 09 Progetto Urbano – Porta Occidentale. Dettaglio Zona Centrale Piazza Prampolini
- 10 Progetto Urbano – Direttrice est-ovest. Fasce verdi di ambientazione stradale

DOCUMENTAZIONE D – Piano Particellare di esproprio

Tavole di progetto

- 11 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Individuazione aree espropriate e da espropriare con il tracciato di progetto della tangenziale su base catastale

Elaborati Descrittivi

- 12 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Elenco ditte

DOCUMENTAZIONE E – Progetto Definitivo

GENERALE

- 1 Elenco elaborati
- 2 Relazione descrittiva
- 3 Corografia
- 4 Planimetria 1:5000
- 5 Planimetria Tecnica

DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

- 6 Computo Metrico Estimativo
- 7 Elenco Prezzi
- 8 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 9 Quadro economico

ESPROPRI

- 10 Piano particellare d'esproprio - Individuazione aree espropriate e da espropriare tracciato di progetto della tangenziale su base catastale
- 11 Piano particellare d'esproprio – Elenco ditte

INTERFERENZE

- 12 Interferenze Mynet – Stato di fatto e progetto
- 13 Interferenze Enel – Stato di fatto
- 14 Interferenze Telecom – Stato di fatto
- 15 Interferenze IREN (Acqua e gas) - stato di fatto
- 16 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di fatto
- 17 Interferenze Enel – Progetto
- 18 Interferenze Telecom – Progetto
- 19 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di progetto

GEOLOGIA – GEOTECNICA

- 20 Relazione geologica e geotecnica
- 21 Integrazione Geotecnica e Sismica

TOPOGRAFIA

- 22 Integrazione rilievo planaltimetrico

ARCHEOLOGIA

- 23 Relazione indagini archeologiche dirette

- 24 Carta dei siti archeologici
- 25 Carta dei rischi archeologici
- 26 Planimetria delle indagini archeologiche

IDROLOGIA – IDRAULICA

- 27 Relazione Idrologica e Idraulica
- 28 Planimetria delle sistemazioni idrauliche – Stato di fatto
- 29 Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Progetto

CORPO STRADALE

- 30 Planimetria tecnica
- 31 Profilo longitudinale - asse 2
- 32 Sezioni tipo
- 33 Sezioni stradali - asse 2

OPERE D'ARTE PRINCIPALI

- 34 Sezioni stradali - asse 2
- 35 Planimetria e profilo
- 36 Pianta, sezioni e dettagli

MITIGAZIONE AMBIENTALE E IMPATTO ACUSTICO

- 37 Planimetria Barriere fonoassorbenti
- 38 Particolari barriere acustiche

SICUREZZA STRADALE

- 39 Planimetria segnaletica
- 40 Planimetria Barriere stradali
- 41 Particolari Barriere stradali
- 42 Planimetria illuminazione Stradale
- 43 Planimetria illuminazione Sottopasso Ciclopedonale

SICUREZZA

- 44 Piano di sicurezza e coordinamento
- 45 PSC - Allegato "A" - Diagramma di Gantt
- 46 PSC - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi
- 47 PSC - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza
- 48 Planimetria delle aree di cantiere
- 49 Piano di manutenzione dell'opera

OPERE A VERDE DI RIAMBIENTAZIONE

- 50 Relazione illustrativa
- 51 Quadro economico - opere a verde di riambientazione
- 52 Quadro economico - opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa
- 53 Stato di fatto
- 54 Tracciato su foto satellitare
- 55 Tracciato su base CTR

- 56 Tracciato su base catasta
- 57 Tracciato con verde su foto satellitare
- 58 Sezioni significative
- 59 Visualizzazioni d'ambiente

N.B. gli elaborati contrassegnati da asterisco * sono allegati nella versione aggiornata alla conferenza definitiva

CONFERENZA DEFINITIVA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL
 COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE
 "TANGENZIALE DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

15 FEBBRAIO 2024

SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE

	ENTE / DITTA	COGNOME E NOME	QUALIFICA	E-MAIL	TELEFONO
1	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	<i>Alfredo</i> CAMPEA - TIRABASSI ALFREDO LUIGI	- DIRIGENTE SERVIZI - SEGRETARIO GEN.	A.CAMPEA@PROVINCIA.RE.IT A.TIRABASSI@PROVINCIA.RE.IT	0522/444217 0522/444144
2	PREFETTURA DI REGGIO EMILIA				
3	AUSL REGGIO EMILIA SERVIZIO IGIENE PUBBLICA				
4	ARPAE REGGIO EMILIA P.ZZA GIOBERTI				
5	ARPAE REGGIO EMILIA AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST VIA AMENDOLA				
6	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE REGGIO EMILIA				
7	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA BOLOGNA				
8	REGIONE EMILIA ROMAGNA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE BOLOGNA				
9	SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER L'EMILIA ROMAGNA BOLOGNA				
10	AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^ REGIONE AEREA REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO MILANO				

	ENTE / DITTA	COGNOME E NOME	QUALIFICA	E-MAIL	TELEFONO
11	VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	(collegato con zoom): -AMNECCHIM ANTONIO	COMANDANTE DEI VV DI REGGIO EMILIA	ANTONIO.AMNECCHIM@VIGILFUOCO.IT	0522/325411
12	IRETI S.P.A. REGGIO EMILIA				
13	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. ROMA				
14	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA MACRO AREA TERRITORIALE NORD-EST ZONA DI REGGIO EMILIA-MODENA				
15	TELECOM ROMA				
16	TELECOM ITALIA S.P.A. MILANO				
17	SNAM DISTRETTO CENTRO ORIENTALE BOLOGNA				
18	TERNA S.P.A. RETE ELETTRICA NAZIONALE ROMA				
19	S.A.Ba.R. SPA SERVIZI AMBIENTALI BASSA REGGIANA NOVELLARA (RE)				
20	AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA BOLOGNA				
21	ANAS SPA ROMA				
22	ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE DIREZIONE PIANIFICAZIONE E PROGETTI ROMA				
23	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO PARMA				

	ENTE / DITTA	COGNOME E NOME	QUALIFICA	E-MAIL	TELEFONO
24	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL REGGIO EMILIA				
25	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA				
26	FER S.R.L. FERROVIE EMILIA ROMAGNA FERRARA				
27	MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA UFFICIO PERSONALE, LOGISTICO E SERVITU' MILITARI BOLOGNA				
28	ESERCITO EMILIA-ROMAGNA COMANDO VI REPARTO INFRASTRUTTURE UFFICIO DEMANIO E SERVITU' MILITARI BOLOGNA				
29	STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI RAVENNA	(COLLEGATO CON ZOOM): SOPRANI LUCA	PROGETTISTA	INSTUDIO@INSTUDIOASSOCIATI.IT	0544 / 408035
30	CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE SOC. COOP. REGGIO EMILIA	(COLLEGATI CON ZOOM): CAITI ALDO • CAITI SIMONE • PATERLINI GIORGIO	PROGETTISTI	INFO@CCDPAO9.COM	0522 / 920460
31	CONSULENTE GIURIDICO INCARICATO AVV.FRANCO PELLIZZER BOLOGNA				
32	COMUNE DI NOVELLARA	• CARLETTI ELENA • CANTARELLI MARIO • IOTTI MARIO • RUSCELLI IVAN	• SINDACO • RUP LAVORI PUBBLICI • RESPONSABILE PIANIFICAZ. TERMINALE • FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE TERMINALE	E.CARLETTI@COMUNE. NOVELLARA.RE.IT M.CANTARELLI@COMUNE. NOVELLARA.RE.IT M.IOTTI@COMUNE.NOVELLARA. RE.IT I.RUSCELLI@COMUNE.NOVELLARA. RE.IT	0522/655458 0522/655448 0522/655462 0522/655447
33	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ SOSTENIBILE E PATRIMONIO	• BUSSEI VALERIO • QUATTERI FRANCESCA	• DIRIGENTE - RUP COLS SERVIZIO • RESP. U.O. ACCORSI DI PROGRAMMA E NUOVA VIABILITÀ	V.BUSSEI@PROVINCIA.RE.IT F.QUATTERI@PROVINCIA.RE.IT	0522/444351 0522/444358

RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

N.	Soggetto/ente/p ersona fisica	Data e protocollo	Sintesi parere/osservazione/contributo	Controdeduzioni	Esito
1	Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina	02/10/2023 N. 33.525	<p>L'osservante rileva che la riprogrammazione dell'opera stradale e le proposte progettuali per il corretto inserimento paesaggistico – ambientale comportano l'apposizione del vincolo espropriandi su una estensione dei terreni di proprietà di 868 mq, superiore rispetto ai 522 mq di aree di proprietà interessate dall'apposizione del vincolo espropriandi (che già avevano formato oggetto di comunicazione ai privati nelle fasi di adozione dei provvedimenti di pianificazione urbanistica e di progettazione del secondo stralcio della tangenziale nord di Novellara definitivamente annullati con sentenza del Consiglio di Stato), poiché la maggiore quantità di aree per le quali l'amministrazione pubblica prevede l'acquisizione tramite procedura espropriativa discende dalla volontà di formare, nella fascia di rispetto stradale "FRA", un bosco urbano di cui l'osservante non individua la necessità, trattandosi di aree agricole senza capacità edificatoria classificate nella pianificazione vigente a "DTC attrezzature per servizi di rilievo comunale" eccedenti gli standard minimi di legge.</p> <p>Con l'osservazione si richiede: <<che la zona DTC destinata ad attrezzature di servizi di rilievo comunale (art. 51 delle norme del PSC) individuata nella porzione di area censita al N.C.T. al foglio 20 mappale 83 sia variata e riportata alle originarie destinazioni d'uso urbanistiche indicate dagli strumenti previgenti al PSC adottato dal CC con DC n° 93 del 27/11/2003 o in alternativa di destinare l'area a verde privato o sue eventuali destinazioni assimilate garantendo e mantenendo così l'intento di avere una zona di protezione ed</p>	<p>La riprogrammazione dell'opera denominata "tangenziale nord di Novellara" 2° stralcio – lotto 2 asse 2 – ai sensi dell'art. 60 della LR 24/2017 discende da decisioni della pubblica amministrazione indifferibili, urgenti e giustificate per finalità di pubblica utilità ampiamente esposte nel volume R01 relazione illustrativa che si intendono ribadite, e qui integralmente richiamate, anche per quanto concerne la storia della pianificazione comunale e gli aspetti tecnico – urbanistici che costituiscono variante al PSC e al RUE vigenti nel Comune alla data odierna;</p> <p>Si evidenzia altresì che il corridoio infrastrutturale del PRG previgente all'entrata in vigore del PSC adottato nel 2003 non ha subito, nel tratto oggetto di osservazione, e in particolare in corrispondenza del mappale 83 del Fg 20, di proprietà degli osservanti, sostanziali modifiche, essendo già allora costituito da fascia di rispetto stradale a nord e a sud della nuova arteria viabilistica, rappresentata negli elaborati di piano, e da aree classificate a verde pubblico lungo tutto il lato sud della viabilità di progetto (si veda al riguardo l'allegato 1.1.5 territorio urbanizzato del PRG 1986 – 1989 del volume R01).</p> <p>Indipendentemente dalla classificazione delle aree di proprietà dell'osservante nei piani urbanistici comunali in vigore prima del PSC e RUE oggi vigenti non appare accoglibile la richiesta del privato di mantenere a proprietà privata la porzione sud del mappale 83 del Fg. 20 che costituisce fascia di rispetto e ambientazione stradale avente profondità di 30 ml, pari al minimo richiesto dalla vigente legislazione per le strade di categoria "C" come quella in programma.</p> <p>Nel caso specifico, peraltro, trattasi di una stretta</p>	non accolta

			<p>ambientazione paesaggistica tra l'abitato e la tangenziale in progetto, ma riconoscendo e garantendo il diritto di proprietà privata>>.</p>	<p>striscia di terreno, larga mediamente poco più di 10 ml, che, per la parte a sud della tangenziale è interessata da vincolo espropriandi per una estensione di mq 307 che si aggiungono ai 179 mq previsti da espropriare a nord della tangenziale e ai 381 mq, pure previsti, da espropriare in quanto coincidenti con la sede stradale riprogrammata e relative scarpate, fossi di guardia e spazi carrabili per la manutenzione dell'opera in progetto.</p> <p>Detta striscia di terreno a sud della nuova viabilità non è parte di azienda agricola né giardino pertinenziale di costruzione esistente, bensì costituisce elemento indispensabile per dare continuità alla fascia di rispetto ed ambientazione stradale a sud della strada riprogrammata in variante agli strumenti urbanistici che, in quel contesto, riconferma la zona DTC da destinare a bosco urbano e a parco pubblico lineare ribadito per tutti i terreni compresi tra il ciglio sud della strada in progetto ed il limite nord del territorio urbano consolidato;</p> <p>In tale contesto, non solo diventa obbligatorio dare continuità alla fascia di rispetto e ambientazione stradale prevista nel progetto sul lato sud della tangenziale dalla rotatoria 3 alla rotatoria 2 (2° stralcio – lotto 2 – asse 2) per le motivazioni addotte nella relazione paesaggistica (volume R02) e nel documento di VALSAT (volume R03), ma è auspicabile che l'amministrazione comunale dia attuazione anche alla implementazione delle aree di verde pubblico esterne alla fascia FRA, oggetto di apposizione del vincolo espropriandi, e alla realizzazione del bosco urbano lineare tra tangenziale e tessuto urbano consolidato a sud della nuova viabilità.</p>	
--	--	--	--	---	--

2	Edil Borgonovi srl	10/10/2023 N. 34.410	<p>L'osservante Edil Bogonovi srl, a firma del Presidente del Consiglio di amministrazione richiede di ridurre al minimo indispensabile le aree occupate dalla futura tangenziale "in quanto queste sono propedeutiche all'attività artigianale adiacente",</p> <p>Evidenziando che la qualità catastale non rispecchia lo stato dei fatti, ovvero aree pavimentate che rientrano nell'ambito APTa- produttivo/commerciale direzionale da trasformare tramite PUA,</p> <p>richiede che il prezzo unitario al mq delle aree espropriate non sia inferiore al prezzo unitario del terreno adiacente (particella 896 del fg 21) acquistato per ampliare l'area di pertinenza dell'attività esistente cui si dovrà sommare il prezzo dovuto all'inflazione e all'indennizzo per il danno arrecato all'area adiacente.</p> <p>Alla osservazione è allegata fotocopia del rogito in data 20/10/2016 di acquisto della particella 896 del fg 21 – repertorio 86251 raccolta 10.612.</p>	<p>La aree acquistate dalla Edil Borgonovi srl in data 20/10/2016 con rogito repertorio n° 86251 raccolta n° 10.612 sono esterne all'ambito APTa del PSC vigente e classificate in parte ad attrezzature e spazi collettivi di rilievo comunale ed in parte ad infrastrutture stradali e relative fasce di rispetto art. 53 del PSC e art. 113.1 del RUE con limite di rispetto stradale di ml 40 dalla tangenziale di progetto, come peraltro risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato alla osservazione rilasciato in data 18/07/2016 dal Comune. Fermo restando che le osservazioni inerenti al procedimento espropriativo saranno valutate in occasione dello svolgimento della fase inerente la determinazione dell'indennità che prevede la decorrenza di ulteriori termini per la presentazione di ogni elemento ritenuto utile al fine della stima dell'indennità definitiva ai sensi dell'art.20 del DPR 327/2001, il fatto che la Edil Borgonovi srl abbia acquistato a corpo e per 15.900,00 € la particella 896 del Fg 21 di mq 192 a fronte di certificato di destinazione urbanistica che ne sancisce la destinazione pubblica non obbliga l'amministrazione comunale a riconoscere al privato quanto richiesto nella osservazione, essendo di contro obbligatorio per l'Ente pubblico rispettare in tutti i suoi aspetti la legge per acquisizione al pubblico demanio di aree private tramite procedura espropriativa;</p> <p>Relativamente alla richiesta di coinvolgere il meno possibile la proprietà dell'osservante e di spostare "verso nord" il tracciato stradale per consentire il corretto utilizzo del piazzale di pertinenza del capannone esistente si evidenzia che la pianificazione vigente classifica ad ambito APTa (ambito urbano da trasformare – art. 18 delle norme di PSC e PUA) soggetto ad inserimento nel POC le aree oggetto di osservazione. Dette aree in relazione all'entrata in</p>	non accolta
---	--------------------	-------------------------	--	---	-------------

				<p>vigore della LR 24/2017 coincidono pertanto con un ambito “decaduto” nel quale la prevista trasformazione non è più possibile nei termini previsti dal PSC dovendosi attendere le nuove determinazioni pianificatorie che l’amministrazione comunale assumerà con l’approvazione del redigendo PUG attualmente in elaborazione in forma unitaria per i comuni della Unione Bassa Reggiana cui Novellara appartiene.</p> <p>Indipendentemente dalla attuale situazione delle aree già parte del settore nord dell’ambito APTa, la riprogrammazione dell’opera pubblica in variante alla pianificazione vigente comporta, nel caso specifico, modifica in riduzione del perimetro dell’ambito APTa e della relativa scheda norma di PSC con riclassificazione a zona FRA e verde pubblico delle aree del comparto che devono essere sistemate a fascia di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto e a verde pubblico di mitigazione degli impatti.</p> <p>Detta riclassificazione è giustificata dalla necessità di prevedere una fascia di ambientazione e rispetto stradale con profondità di almeno 30 ml, nonché di mitigare con fasce di verde alberato e cespugliato e barriere antirumore gli impatti visivi ed ambientali conseguenti al necessario completamento della tangenziale nord di Novellara dalla rotatoria 3 alla rotatoria 2.</p>	
2.1	Edil Borgonovi srl	17/10/2023 N. 35.595	Ad integrazione della osservazione trasmessa via PEC N. 34.410 la Edil Borgonovi srl chiede di spostare verso nord il tracciato stradale per il corretto utilizzo del piazzale ad uso del capannone e per le relative attività.	<p>Relativamente alla richiesta di spostare verso nord il tracciato, si evidenzia quanto rilevato da Instudio, progettista dell’opera infrastrutturale, in merito alle criticità connesse alla modifica richiesta.</p> <p>“..l’attuale tracciato di progetto, nella zona interessata dalle osservazioni, risulta composto da un tratto di curvatura in prossimità di Via Fermi, un breve tratto rettilineo e un tratto finale di curvatura che converge</p>	non accolta

				<p>nella rotatoria esistente sulla SP5. Per poter perseguire un potenziale “aggiustamento” del tracciato spostandolo più a nord o a sud dell’attuale andamento di progetto, è necessario poter intervenire sui due raggi di curvatura sopra citati.</p> <p>Questa eventualità non risulta progettualmente percorribile perché sono presenti alcuni vincoli esterni che non possono essere eliminati o modificati.</p> <p>Il primo vincolo nasce dal fatto che, in prossimità della rotatoria sulla SP5, è già stata risolta l’interferenza gas di IREN mediante l’incamiciatura del tratto di tubazione sottostante alla costruenda infrastruttura stradale e sono state realizzate due paline di esalazione che emergono fuori terra ai lati del tracciato di progetto. Queste preesistenze impiantistiche vincolano di fatto il raggio di curvatura che converge alla rotatoria della SP5 e determinano pertanto l’impossibilità di traslare l’asse viario.</p> <p>Il secondo vincolo è riscontrabile in corrispondenza del raggio di curvatura più a ovest. In questo punto il tracciato stradale risulta vincolato dalla presenza della adiacente Via Fermi. Lo spostamento verso sud è invece impedito dalla presenza nelle immediate vicinanze della duna di terra con vegetazione, che riveste una importante ed irrinunciabile funzione di mitigazione ambientale”</p> <p>Per quanto sopra e a salvaguardia dell’interesse pubblico prevalente, nonché per garantire la continuità delle fasce di ambientazione stradale, si devono confermare le riclassificazioni delle zone di PSC e RUE oggetto di osservazione fatte con la variante di riprogrammazione.</p>	
--	--	--	--	--	--

3	Spaggiari Alessandra	13/10/2023 N. 34.948	<p>L'osservante Spaggiari Alessandra a sostegno della tesi della necessità di attuare una nuova procedura di V.I.A, sviluppa considerazioni sul procedimento in essere finalizzato alla riprogrammazione dell'opera pubblica infrastrutturale ai sensi dell'art. 60 della LR 24/2017 "accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti" ed articolate nelle seguenti 4 osservazioni specifiche.</p> <p>OSSERVAZIONE N.1</p> <p>L'osservante sostenendo che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/2002, non è possibile reiterare più di una volta alcun vincolo e comunque quantomeno il vincolo a VERDE PUBBLICO" chiede la variazione delle aree di sua proprietà in VERDE PRIVATO, in quanto sostiene che si tratta di area destinata a giardino pertinenziale rispetto alla residenza, funzionalmente collegato alla casa. Chiede pertanto la rettifica del PSC in merito alla destinazione, incongrua rispetto ai rogiti, della classificazione VERDE PUBBLICO.</p>	<p>L'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della "tangenziale nord di Novellara – 2° stralcio – lotto 2 asse 2" mediante Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 risulta pienamente conforme a quanto stabilito dalla disciplina statale e regionale in materia di governo del territorio (L.R. 24/2017) e di espropriazione per pubblica utilità (L.R. 37/2002 e d.P.R. 327/2001), nonché a quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 5919/2019.</p> <p>In linea generale, si sottolinea che la L.R. 37/2002 nel testo attualmente vigente, con riferimento ai termini di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, dispone che <i>"1. Il vincolo espropriativo si intende apposto quando diventa efficace la delibera di approvazione del POC o della sua variante nonché uno degli atti di natura negoziale di cui all'articolo 8, comma 2 ed ha durata di cinque anni, salvo che specifiche disposizioni regionali o statali prevedano un diverso termine di durata. Entro il medesimo termine deve essere emanato l'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i></p>	non accolta
---	-------------------------	-------------------------	--	---	-------------

				<p><i>Qualora non venga dichiarata la pubblica utilità entro il termine di cui al comma 1, il vincolo apposto decade e le aree interessate sono sottoposte al regime giuridico di cui all'<u>articolo 5 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 31 (Disciplina generale dell'edilizia)</u>.</i></p> <p><i>3. Il vincolo decaduto può essere motivatamente reiterato, per una sola volta, attraverso uno degli atti di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, tenendo conto delle eventuali variazioni intervenute nella normativa statale e regionale relativa alle dotazioni territoriali e fermo restando la corresponsione al proprietario dell'indennità di cui all'<u>articolo 39 del d.p.r. 327/2001</u>.</i></p> <p><i>3 bis. Il divieto di reiterare più di una volta il vincolo espropriativo decaduto non trova applicazione per il completamento di opere pubbliche o di interesse pubblico lineari la cui progettazione preveda la realizzazione per lotti o stralci funzionali, secondo la normativa vigente, fermo restando l'obbligo di puntuale motivazione del provvedimento che dispone la reiterazione del vincolo, nonché la corresponsione al proprietario dell'indennità di cui all'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A)).</i></p> <p><i>3 ter. Resta salva la possibilità di una nuova programmazione che assicuri il completamento delle opere di cui al comma 3 bis.”.</i></p> <p>D'altro canto, il Consiglio di Stato, nella citata sentenza, nel disporre l'annullamento degli atti</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>consiliari attraverso cui il Comune aveva provveduto, con la precedente approvazione del POC, a reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, aveva in ogni caso fatta salva <i>"ai sensi del comma 3 ter dell'art. 13 -come introdotto dall'art. 7 della l.r. n. 18/2017 ... la possibilità di una nuova programmazione che assicuri il completamento delle opere di cui al comma 3 bis"</i>.</p> <p>L'approvazione dell'opera mediante Accordo di programma, dunque, si pone, innanzitutto, in linea con l'indicazione data dal Giudice Amministrativo in quanto con tale strumento l'Amministrazione Provinciale ha inteso porre in essere una nuova programmazione dell'intervento attraverso una complessiva rivalutazione del suo inserimento territoriale ed urbanistico, sin dalla sua previsione "strategica" e di indirizzo. Tale risultato si riconnette all'effetto di variante automatica al PSC che discende dall'approvazione del progetto nell'ambito dell'Accordo di Programma.</p> <p>Da tale approvazione discende, altresì, l'apposizione <i>ex novo</i> del vincolo preordinato all'esproprio quale effetto che, anche ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/2002, deriva da scelte di programmazione che si inquadrano all'interno di un percorso di pianificazione completamente nuovo e disancorato da previsioni urbanistiche non più vigenti.</p> <p>L'area identificata con il Mapp. 159 (erroneamente riportato nella osservazione come mappale 149) non risulta pertinenziale al fabbricato poiché, sebbene posta in continuità con il giardino</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>pertinenziale alle costruzioni esistenti posto sul mpp. 129, risulta terreno agricolo autonomamente allibrato al Catasto Terreni quale Vigneto e come tale compravenduto con con Atto del 24/07/2019 Pubblico ufficiale notaio VARCHETTA GIOVANNI, Sede REGGIO NELL'EMILIA (RE) Repertorio n. 105831, non si accoglie la richiesta di classificazione a "verde privato" della porzione residua del mappale non direttamente interessata dal tracciato stradale in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none">- per tale porzione di proprietà l'Amministrazione, pur non avendo optato al momento per la sua acquisizione, non intende variare la destinazione d'uso vigente poiché, ritiene più opportuno attendere le nuove determinazioni pianificatorie che saranno assunte con l'approvazione del redigendo PUG attualmente in fase di avanzata elaborazione in forma unitaria per i comuni della Unione Bassa Reggiana cui Novellara appartiene, che supereranno l'odierno concetto di verde privato; Qualora intervenisse in suo accoglimento, infatti, dovrebbe ragionevolmente conformare in ugual modo tutte le proprietà non acquisite - ritenute in questa fase non strettamente necessarie alla riambientazione - esistenti lungo il tracciato addivenendo ad una massiccia variante degli strumenti pianificatori di dubbia riconducibilità al concetto di riprogrammazione dell'opera pubblica infrastrutturale ai sensi dell'art. 60 della LR 24/2017;- si evidenzia che il livello progettuale in	
--	--	--	--	---	--

				<p>approvazione è inerente il solo progetto definitivo occorrendo, per dare concreta attuazione all'intervento, procedere con la redazione del progetto esecutivo dell'opera il quale potrebbe, in seguito ad ulteriori approfondimenti che si rendessero necessari, (a titolo di esempio si richiama il parere della Soprintendenza ai beni Archeologici della Emilia Romagna del 17/08/2023 prot. 22914 con il quale si richiede la presenza continuativa di un Archeologo durante tutta la fase di sbancamento prevista per l'esecuzione dell'opera onde verificare la necessità di estendere la campagna di saggi archeologici effettuati) rivelare la necessità di ampliare la fascia espropriativa a tutela dell'abitato esistente estendendola alle porzioni di terreno destinate a verde pubblico che il livello progettuale odierno non ha per ora ritenuto necessario coinvolgere;</p>	
--	--	--	--	--	--

			<p>OSSERVAZIONE N.2</p> <p>L'osservante afferma che "ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della LR 24/2017 dopo la scadenza del termine per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG non possono essere approvate variante al PSC e al RUE".</p>	<p>Il procedimento di cui all'art. 60 della Legge Regionale 24/2017 non rientra tra quelli elencati nell'art. 4 comma 4, che fa riferimento esclusivamente al periodo transitorio ormai cessato, ma si tratta di un procedimento "speciale" come specificato dalla DGR n. 1956/2021.</p> <p>In tema di effetti del periodo transitorio di applicazione della nuova legge regionale urbanistica n.24/2017, a pag.12 della direttiva regionale di cui alla DGR del 22 novembre 2021 n.1956, si chiarisce quanto segue: <i>"Si evidenzia poi che i procedimenti unici (tra cui quello previsto dall'art. 53 e gli accordi di programma in variante, di cui all'art. 60) costituiscono procedimenti speciali che comportano, tra l'altro, l'effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un'opera o intervento, la conclusione favorevole del procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato. In ragione dell'interesse pubblico che la legge riconosce alla realizzazione delle opere o interventi che ne sono oggetto, i procedimenti speciali fin qui richiamati costituiscono dunque un'eccezione alle ordinarie modalità di programmazione territoriale e urbanistica delle trasformazioni del suolo. Non si può dubitare che questi procedimenti speciali (tra cui quello di cui all'art.60 sopra richiamato n.d.r.) possano continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente (...) e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti (...)"</i>.</p>	<p>non accolta</p>
--	--	--	--	---	--------------------

			<p>OSSERVAZIONE N.3</p> <p>L'osservante chiede la modifica del tracciato viabilistico riprogrammato ed il suo ridisegno con andamento più "lineare" e tale da interferire in misura meno incisiva sulla sua proprietà.</p> <p>A sostegno della sua richiesta l'osservante afferma che lo spostamento verso nord della sede viaria "di anni fa tuttora in progetto" è stato determinato dalla volontà della pubblica amministrazione di non interferire con l'edificio industriale "Ex Cemar" un tempo presente in prossimità della rotatoria sulla strada per Reggiolo (rotatoria 2 ora esistente).</p>	<p>Si evidenzia come non corrisponda a verità l'assunto che il tracciato sia stato spostato verso nord per evitare di incidere sulle aree ed edifici della ex Cemar (ora aree della Edilborgonovi) né che un andamento più lineare e spostato verso sud sia stato impedito dalla presenza di strutture edilizie preesistenti al progetto della tangenziale fin dagli inizi degli anni 2000, come documentato peraltro dagli allegati cartografici ed aerofotogrammetrici alla relazione illustrativa (vol. R01) e dalla ulteriore documentazione allegata in calce alla presente relazione di controdeduzione alle osservazioni.</p> <p>Il progetto definitivo del lotto 2 – asse 2 del 2° stralcio della tangenziale ha subito variazioni nella localizzazione sul terreno solamente in coerenza con lo spostamento più ad est ed oltre il canale del mulini della rotatoria 3 in adempimento alle prescrizioni dalla competente Soprintendenza.</p> <p>Ne consegue che, rispetto alla rotatoria 3 già realizzata, vanno adeguate le sue connessioni con il tracciato della tangenziale riportata nelle cartografie della pianificazione vigente, tracciato che, tra rotatoria 3 e rotatoria 2 resta tuttavia inalterato fin dal PSC e RUE vigenti dal 2004 (vedi allegati 8 e 9).</p> <p>Nel merito delle considerazioni fatte dalla osservante relativamente ai raggi di curvatura del tracciato viabilistico in progetto e alla richiesta di riprogettarlo secondo un andamento più rettilineo e spostato a sud per evitare di incidere sulle aree di pertinenza delle costruzioni esistenti, si ribadiscono i contenuti della nota dei progettisti della strada già esposti in controdeduzione alla osservazione presentata da Edil Borgonovi srl che si intendono qui integralmente richiamati.</p>	<p>non accolta</p>
--	--	--	---	---	--------------------

			<p>OSSERVAZIONE N.4</p> <p>Si chiede la “valutazione di impatto ambientale” in quanto la procedura di “screening” di cui alla Delibera Regionale del 20/12/2004 non corrisponde più alla situazione attuale del territorio urbanizzato e contemporaneamente afferma che “recentemente sono state attuate aree residenziali protette da disposizioni legislative sull’inquinamento acustico e sull’inquinamento dell’aria”.</p> <p>A seguire con l’osservazione specifica n° 4, al cui testo riportato integralmente in calce si rinvia, l’osservante sviluppa considerazioni a sostegno della necessità di sottoporre a VIA la riprogrammazione del 2° stralcio lotto 2 asse 2 della tangenziale nord a Novellara in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la procedura di VIA è stata nel frattempo modificata ed integrata da norme nuove finalizzate ad una azione preventiva di tutela della salute dei cittadini; - la normativa regionale detta nuove prescrizioni ed indirizzi in merito alle strategie e agli obiettivi che devono essere perseguiti dagli strumenti generali di 	<p>In riferimento all’assunto sulla decadenza della validità dell’esito della procedura di screening, conclusa con delibera di Giunta regionale n. 2688 del 20/12/2004 con la decisione di non assoggettare il progetto ad ulteriore procedura di V.I.A, si evidenzia come, alla richiesta da parte del Comune di Novellara inviata con prot. N. 12784 del 01/07/2022 sulla necessità di sottoporre la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativamente al solo 2° stralcio 2° ed ultimo lotto della Tangenziale al Comune di Novellara, ad ulteriore procedura di verifica Screening, il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilita’ Ambientale della Regione Emilia Romagna abbia confermato la validità dello screening, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Giunta Regionale succitata. A riscontro di quanto argomentato si allega la richiesta del Comune e la relativa risposta al quesito inviata in data 09/08/2022 assunta a Prot.15525 del 10/08/2022. (allegato n. 1)</p> <p>Si prende atto delle considerazioni e delle richieste avanzate al punto 4.4 della osservazione nei confronti delle quali si ribadiscono per i diversi aspetti le motivazioni già ampiamente illustrate a sostegno delle varianti di riprogrammazione nella relazione illustrativa vol. R01.</p> <p>Da tale elaborato e dagli allegati si evince:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la scelta per la riprogrammazione ed il completamento dell’opera pubblica infrastrutturale lineare, la cui progettazione ha previsto la sua realizzazione per lotti e stralci funzionali, è l’accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti ai sensi dell’art. 60 della LR 24/2017, avendo peraltro il 	<p>non accolta</p>
--	--	--	---	---	--------------------

			<p>pianificazione;</p>	<p>consiglio di stato fatta salva la possibilità di una nuova programmazione che assicuri il completamento della tangenziale nord a Novellara per la cui messa in esercizio resta solo da realizzare il tratto mancante tra la rotatoria 3 e la rotatoria 2;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che per tale “completamento” del 2° stralcio funzionale non si può che utilizzare il corridoio infrastrutturale tra rotatoria 3 e rotatoria 2 individuato nella pianificazione comunale vigente e pregressa (si veda il capitolo 1 della relazione illustrativa R01 ed in particolare il paragrafo 1.3 a titolo – le alternative di tracciato della tangenziale nord possibili al 2022); - che per la riprogrammazione dell’opera non è necessario redigere, come richiesto dall’osservante, la “valutazione di impatto ambientale” in quanto la stessa regione Emilia-Romagna, all’uopo interpellata dal Comune, ha confermato l’attualità della procedura di screening, di cui alla delibera regionale del 20/12/2004; (allegato N. 2) - che la situazione attuale del territorio urbanizzato in tutto il settore nord del centro urbano del capoluogo ed in particolare nel tratto di tangenziale tra rotatoria 4 e rotatoria 2 (2° stralcio)) non ha subito variazioni alle condizioni al contorno rispetto al 2004, dal momento che nessun nuovo insediamento abitativo per intervento diretto o regolato da scheda norma di PSC è stato realizzato, a meno della dismissione del vivaio e della realizzazione di 2 nuovi alloggi a nord dello stesso a più di 50 metri del ciglio nord della tangenziale; gli edifici del quartiere principessa a sud e le costruzioni a nord del tracciato tangenziale sono esistenti o ottengono l’abitabilità prima della fine del 2004 (si veda l’allegato 1.3.7 con particolare del tracciato di PSC su aerofotogrammetrico allegato a pag. 45 della relazione R01); - che in particolare, per gli immobili di proprietà 	
--	--	--	------------------------	--	--

				<p>dell'osservante si verifica quanto segue:</p> <p>a) Restano inalterate le classificazioni di zona omogenea nelle tavole PS1c e RUE 4C nonché i limiti di arretramento della edificazione dalle strade riportati con tratteggio rosso solo sulla tavola PS3c "carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione" a 40 ml dal ciglio nord della tangenziale; per il ciglio sud della tangenziale, che ricade entro il limite di centro abitato di cui alla D.G.C. n. 375 del 31/08/1993 successivamente integrata con la D.G.C. n. 30 del 24/03/2009, il limite di arretramento della edificazione viene invece ridotto da 40 a 30 ml, per farlo coincidere con la fascia di ambientazione stradale delimitata dalla collinetta antirumore già realizzata a protezione degli edifici esistenti del quartiere principessa;</p> <p>b) Si ridisegnano sulle tavole PS2c e RUE 4C in scala 1:5000 le aree a fascia di ambientazione stradale riducendole a 30 metri di profondità dal ciglio nord della tangenziale restando tuttavia inalterato a 40 metri il limite di arretramento della edificazione dalla strada ed il disegno delle aree DTC classificate a verde pubblico;</p> <p>c) Si rappresentano anche sulla tavola PS3C "carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione modificata" le aree di rispetto stradale da sistemare a verde alberato e cespugliato a mitigazione degli impatti paesaggistici ed ambientali, aree che in corrispondenza della proprietà dell'osservante hanno profondità di 30 ml (10 in meno del limite di arretramento della edificazione) dal ciglio nord della tangenziale;</p>	
--	--	--	--	---	--

		<p>- nel “NUOVO CODICE DELLA STRADA” e relativo “Regolamento di esecuzione” si osserva che in “CENTRO ABITATO” non sono previste “STRADE EXTRAURBANE” di NUOVA COSTRUZIONE infatti per tali infrastrutture non sono previsti dimensionamenti per le fasce di rispetto in quanto è emersa la definizione formale di Strada Extraurbana che la norma definisce come “strada esterna ai centri abitati”. Il progetto prevede una tangenziale a “ VELOCE SCORRIMENTO” con un carico ingente di traffico veicolare “RALLENTATO” che inquina di più perché appunto previsto in “CENTRO ABITATO” dove la velocità non può superare i 50 Km orari.</p> <p>- gli impatti relativi all’inquinamento acustico ed atmosferico generati dalla nuova arteria stradale vanno valutati secondo logiche e parametri nuovi e diversi rispetto a quelli utilizzati nella riprogrammazione dell’opera infrastrutturale quali la necessità di definire standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale, di individuare nuovi ambiti più idonei per la localizzazione delle infrastrutture; a suo avviso l’allontanamento del traffico dal centro abitato non può essere assunto come finalità prioritaria.</p> <p>- l’inquinamento atmosferico diffuso portato dalla strada richiederà un monitoraggio costante dei limiti, da rendere pubblico.</p> <p>- per quanto attiene l’inquinamento da rumore nel 2004 il comitato dei cittadini aveva segnalato incongruenze sulla metodologia operativa per il calcolo della classificazione acustica degli U.T.O, che avevano condotto ad una rielaborazione della ZAC. Nonostante la norma prevedesse che fossero collocate in classe II le aree residenziali</p>	<p>Il “Nuovo Codice della Strada”, all’art. 2 non definisce in alcun modo le strada a “veloce scorrimento”. Nel caso della strada in progetto, la stessa rappresenta di fatto il confine tra centro abitato (a sud della strada) e non (a nord della strada). La tipologia della strada extraurbana (classe C) in progetto è conforme alla zona territoriale in cui è progettata, come attestato dai pareri degli organi competenti in merito di inquinamento acustico ed atmosferico derivante dal traffico indotto.</p> <p>Relativamente alle considerazioni svolte in ordine ai temi dell’inquinamento acustico ed atmosferico indotto dalla nuova viabilità nonché alle definizioni di “centro abitato tangenziale a veloce scorrimento a traffico rallentato” si fa notare che nella tavola PS3C a titolo “carta dei rispetti e dei limiti alla edificazione” tutte le aree investite dal corridoio infrastrutturale del lotto 2 del 2° stralcio, ivi comprese le aree di proprietà dell’osservante, non sono classificate nel territorio urbanizzato ma sono individuate come “territorio urbanizzabile” nel quale è ammessa la costruzione di nuove strade “sostenibili e sicure” adeguatamente dotate di misure di mitigazione degli impatti e di corretto inserimento paesaggistico ed ambientale. Per i contenuti del “documento di VALSAT R03” e della “relazione paesaggistica R02” nella stesura modificata ed integrata in seguito alla pubblicazione degli atti e alla fase di controdeduzione delle osservazioni, si ritiene che la sostenibilità ambientale dell’opera ed il suo più corretto inserimento paesaggistico – ambientale nel contesto siano obiettivi raggiungibili con</p>	
--	--	---	--	--

			<p>sufficientemente ampie ed omogenee, “l’U.T.O di appartenenza residenziale della Tangenziale è rimasta invariata e collocata in classe III anziché in classe II come avevano richiesto i cittadini”.</p> <p>- nella variante al RUE è prevista la riduzione a 30 metri per lato della ampiezza delle fasce di rispetto che, per la “costruzione di strade nuove” è attualmente fissata in 40 metri per lato.</p> <p>- per dimostrare che l’impatto acustico della tangenziale in progetto rispetta la “normale tollerabilità” in base al disposto dell’art. 844 del CC, e non si configura come violazione dell’art. 659 CPP, l’osservante afferma che “non resta altro che rilevare la situazione dello stato attuale della sede prevista in progetto, mai effettuata sino ad ora, tenendo conto del traffico rallentato per effetto dell’attraversamento del centro urbanizzato che comporta una riduzione della velocità dei veicoli che dovranno transitarvi più impattante rispetto alle previsioni, con confronto che sarà fatto certamente dai cittadini dopo la realizzazione dell’opera con eventuali rilievi di criticità nell’esecuzione del progetto”;</p>	<p>la messa in opera degli interventi di mitigazione acustica, ambientale e paesaggistica illustrati nel progetto oggetto di accordo. Dette misure sono da recepire nella fase di progettazione esecutiva e di realizzazione. così come i successivi monitoraggi in relazione alle tematiche di inquinamento atmosferico ed acustico da ottemperare anche in fase di cantiere, come richiamato inoltre nella delibera di Screening.</p> <p>Premesso che il piano di classificazione vigente è stato approvato previo assenso degli organi preposti come ARPA, si fa notare che piccoli disallineamenti tra il piano di classificazione acustica e strumentazione urbanistica sono esistenti solo in relazione alle UTO di progetto che nel frattempo sono state realizzate (NU1e) o per le quali sono scaduti i termini di attuazione e quindi esterni al perimetro del territorio urbanizzato (NU1g).</p> <p>Tali disallineamenti verranno sistemati cartograficamente in sede di redazione del PUG intercomunale.</p> <p>L’abitazione della ricorrente tuttavia non è interessata da inesattezze cartografiche e non è ricompresa in nessuna Unità Territoriale Omogenea, la parte di edificato a nord del tracciato della tangenziale è infatti collocata a nord della UTO 2/4 e rientra nelle aree prospicienti le infrastrutture stradali che sono classificate in classe IV, al di fuori di queste aree si trova il resto del territorio comunale in classe III.</p> <p>Da ultimo in relazione alle considerazioni sviluppate dall’osservante in ordine alla zonizzazione acustica e alla “normale tollerabilità” in presenza di traffico rallentato su un’arteria a scorrimento veloce in attraversamento di “centro abitato” si sottolinea che il progressivo consolidamento della funzione abitativa è stato avviato fin dal lontano 1973 a ridosso di un corridoio infrastrutturale i cui impatti in termini di</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>inquinamento acustico ed atmosferico, pur in un clima di minore sensibilità dei cittadini per i temi ambientali, erano preventivabili già allora visti i volumi di traffico veicolare che la nuova arteria, alternativa ai collegamenti storici del settore centro – orientale della provincia, avrebbe dovuto smaltire.</p> <p>Nonostante ciò, Davoli Marisa, Spaggiari Alessandra, Spaggiari Pierpaolo, residenti rispettivamente in via Fermi 2, via Fermi 4, via Reatino 20, proprietari di immobili la cui parte a prevalente uso residenziale è collocata a più di 40 metri dal ciglio nord della tangenziale, presentano in data 24/02/2009 prot. 3083 domanda di permesso di costruire per “sanare” l’avvenuta trasformazione ad usi residenziali degli ambienti già destinati a “ricovero piccoli attrezzi senza motore” e a studio nel progetto di cui alla ordinanza sindacale n° 231 del 24/12/1973 relativo alla costruzione in territorio rurale di “laboratorio elettronico con annessa villetta unifamiliare”.</p> <p>In seguito ad avvio di procedimento per la messa in pristino delle trasformazioni di destinazioni d’uso abusivamente eseguite e di successivo avvio di procedimento sanatorio – la proprietà comunicava all’amministrazione comunale l’avvenuta rimessa in pristino e in data 09/10/2009 prot. 15207 richiedeva l’archiviazione della pratica edilizia.</p> <p>Per i motivi esposti le osservazioni dei privati n° 1, n° 2, n° 3, non sono accoglibili in considerazione anche del fatto che sono chiaramente tese alla tutela di interessi privati che contrastano con le finalità pubbliche proprie degli atti di pianificazione del territorio comunale e di realizzazione delle opere infrastrutturali in essi previste le quali, nel caso specifico della circonvallazione nord a Novellara, hanno valenza sovracomunale.</p>	
<p>Per quanto sopra le controdeduzioni alle osservazioni dei privati tutte respinte non comportano modifiche cartografiche e normative agli elaborati tecnici così come adeguati in seguito al parere degli Enti</p>					

PARERI

1	Aereonautica COMANDO 1^ REGIONE AEREA	13/06/2023 N.20690/2023	L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.	Si prende atto della non interferenza.	
2	ARPA Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia	05/06/2023 N. 19711	con il presente contributo l'Agenzia richiede una serie di chiarimenti già anticipati verbalmente durante la prima conferenza dei servizi, riepilogati sinteticamente come segue: A. ATMOSFERA Si richiedono una serie di precisazioni in riferimento: alla tipologia di zonizzazione acustica utilizzata; ai cicli di guida considerati in fase di esercizio; il potenziamento delle misure di mitigazione durante il cantiere; B. RUMORE RUM 1 e RUM 2 si richiede di rendere coerenti le aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico con quelle presenti nel PSC (documento PS1c Pianificazione territorio) e di valutare come recettore l'ambito NU1g; RUM3 si richiede di chiarire la mancata valutazione di alcuni recettori RUM4 si richiede lo standard normativo utilizzato dal modello di calcolo impiegato; la velocità associata ai diversi tipi di veicoli considerati; la tipologia degli	Vedasi per il riscontro alle richieste di precisazioni il Documento Ricognitorio SUB E inserito tra la documentazione oggetto di pubblicazione. In data 21/07/2023 con PEC N. 26069 ARPA a fronte dell'esame dei riscontri alle richieste ha comunicato di essere concorde con tutte le assunzioni esplicitate nel documento nonché con gli impegni presi al fine di integrare la documentazione già presentata al fine di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti.	

		<p>asfalti utilizzati ed altri dettagli tecnici riferiti al ground factor di caratterizzazione del terreno; le caratteristiche e l'ubicazione delle barriere fonoassorbenti e l'altezza a cui è stato valutato l'impatto con i recettori. Da ultimo si richiede la validazione del modello considerato e si danno indicazioni sulla velocità dei veicoli da considerare;</p> <p>RUM5</p> <p>Si richiede di giustificare l'eventuale utilizzo di un coefficiente di assorbimento di 5 dBA per la posa di asfalti fonoassorbenti con documentazione che attesti la durata anche su periodi di tempo lunghi, prescrivendo che dovrà esserne monitorata l'efficienza nel tempo;</p> <p>Si richiede di prevedere uno specifico monitoraggio acustico, dopo la messa in esercizio dell'opera in progetto e l'entrata a regime della stessa;</p> <p>RUM6</p> <p>si consiglia di valutare la fattibilità di mitigazioni acustiche mediante dune, oppure mediante un sistema misto di dune, terre armate e barriere, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico-ambientale del manufatto in progetto.</p> <p>C. INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>si rammenta, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, il rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare secondo quanto previsto dalla LR 19/2003 e relative DGR applicative.</p> <p>D. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</p> <p>si chiede di inserire nel documento di Valsat il PMA che attualmente viene citato e rimandato al PSC vigente (vedi documento R04 - "Sintesi NT"-Paragrafo "Indicazioni per monitoraggio").</p>		
--	--	---	--	--

3	AUSL REGGIO EMILIA Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla	11/05/2023 N.16923	<p>Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n° 43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.</p> <p>Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.</p> <p>Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime PARERE FAVOREVOLE all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che : le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti.</p> <p>Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.</p>	<p>Si prende atto del PARERE FAVOREVOLE.</p> <p>Si verificherà la piena coerenza delle essenze previste dal progetto con quelle indicate dal Servizio di Igiene e sanità pubblica adeguando, se necessario, il progetto nella fase esecutiva.</p>	
---	---	-------------------------------------	--	--	--

4	AUSL REGGIO EMILIA Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla	17/04/2023 N. 7674	<p>Vista la richiesta di parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara proseguimento del I° stralcio che si sviluppa dalla rotatoria collocata su via Valle alla rotatoria su SP5 in direzione Reggiolo.</p> <p>Vista la documentazione presentata.</p> <p>Valutato il parere favorevole sulla variante al tracciato prot. Ausl 86279/2013 – Arpa 8354/2013 e sul precedente POC (annullato dalla sentenza 3214/2014) con parere favorevole prot. AUSL 93087/ 2013 e prot. Arpa 9122/2013, sul POC stralcio Tangenziale prot. AUSL 12895 del 11/02/2015 e prot. Arpae 824 del 03/02/2015 e sul POC prot. AUSL 6704 del 27/03/2018 e prot. Arpae prot. 11887/2018.</p> <p>Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri</p>	<p>Si prende Atto del parere favorevole.</p> <p>Il progetto definitivo è stato elaborato in ossequio ai pareri riportati dalla missiva.</p>	
5	Consorzio di Bonifica per l'Emilia Centrale	13/10/2023 N.38447	<p>Inviato Disciplinare di Concessione N. 24677 per il TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M. 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P.30 A S.P.5 A S.P.42 ALL’INTERSEZIONE CON L’ALLACIANTE CARTOCCIO) – 2° STRALCIO 2° LOTTO- ASSE 2;</p>		
6	FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.	13/06/2023 N.20841	<p>Nell’ambito della Conferenza di cui all’oggetto, vista la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, considerato che: la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica proposta e finalizzata al completamento dell’asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara” - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, non comporta variazioni sostanziali a quanto già in</p>	<p>Si prende Atto del parere favorevole per quanto attiene al progetto oggetto dell’accordo di programma e della evidenziazione da parte dell’Ente della necessità di attivare la procedura per il rilascio dell’autorizzazione di competenza per la futura attuazione del Progetto Urbano, limitatamente alle trasformazioni da realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria .</p> <p>Il progetto urbano, per quanto non strettamente</p>	11

		<p>essere, in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria in gestione a FER;</p> <p>Il completamento della tangenziale, comporterà una diminuzione del traffico veicolare sul passaggio a livello posto sulla strada provinciale n°3, in via strada Provinciale Nord nel Comune di Novellara. Preso atto che l'idea progettuale di rigenerazione urbana abbozzata negli elaborati relativi a "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa", tavole "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme", e "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini", sono stati allegati come "contributo di idee per la rigenerazione urbana" e "non è vincolante e non sottende varianti alla vigente strumentazione urbanistica" come chiaramente espresso a pagina 26 della relazione illustrativa. Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di accordo di programma di cui all'oggetto, fermo restando che la proposta di rigenerazione urbana "porta occidentale" ambito ARU 2 del PSC vigente, come illustrato nei già menzionati elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa" • "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme"; • "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini"; <p>dovrà essere oggetto di specifica procedura di approvazione. In particolare per quanto previsto di realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria si dovrà ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR753/80, presentando istanza al competente Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Area Trasporto Pubblico e</p>	<p>interessato dal presente procedimento (completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2), ha lo scopo di allargare lo sguardo introducendo uno schema ordinatore quale riflessione strategica per la redazione del Piano Urbanistico Generale in corso di elaborazione e che pertanto non produce varianti sulla strumentazione urbanistica vigente e sulle sue previsioni insediative.</p>	
--	--	---	---	--

			<p>Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna. Tale progetto dovrà essere congruo a quanto indicato nelle "Linee guida in materia di autorizzazioni per attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale, ai sensi dell'art.60 del D.P.R.753/80" emanate dalla Regione Emilia Romagna e dovrà garantire la conservazione, la sicurezza, l'integrità dell'infrastrutture, degli impianti e delle proprietà ferroviarie e non compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria.</p>		
7	IRETI S.p.A. – Parma	23/05/2023, N.18309	<p>Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.</p> <p>Per quanto riguarda la fognatura, si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione del presente intervento per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382.</p> <p>Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.</p>	Si prende atto del parere favorevole e della richiesta presentata, ma si fa riferimento ad un pozzetto già realizzato nel primo lotto.	
8	SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Reggio Emilia	09/05/2023 N.16563	<p>Con riferimento alla Vostra PEC del 02/05/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.</p> <p>Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.</p>	Si prende atto della evidenziazione da parte della Società della non interferenza dell'opera in progetto non interferirà con gli impianti.	

			Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.		
9	Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia	22/05/2023 N. 18193	<p>in riferimento all'oggetto e nell'ambito delle competenze istituzionali di questo comando si trasmettono i seguenti contributi ai lavori della conferenza dei servizi sulla base degli elementi emersi durante lo svolgimento della riunione svoltasi in data 18 maggio 2023.</p> <p>1. soccorso pubblico in riferimento alla competenza in materia di soccorso pubblico si rappresenta, preliminarmente, come la viabilità costituisca un aspetto essenziale ai fini della operatività in quanto consente l'immediatezza di intervento e ne agevola l'efficace pianificazione e conduzione. a tal riguardo, pertanto, le tipiche caratteristiche tecniche che deve possedere una infrastruttura viaria devono essere coniugate con il mantenimento del livello di funzionalità nel tempo dell'infrastruttura anche nei riguardi dei possibili scenari di danno, definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale selezionato.</p> <p>2. prevenzione incendi in riferimento alla competenza in materia di prevenzione incendi si richiamano gli adempimenti di cui al dpr 151/2011 (regolamento di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco) nel caso di modifiche alle attività esistenti ricomprese nell'allegato i al dpr 151/2011.</p>	<p>Si prende atto del contributo del Comando.</p> <p>Per quanto riguarda il 1^ punto "Soccorso pubblico" : Si riferisce che l'opera è stata progettata secondo le normative vigenti per la tipologia stradale prevista ed in continuità tecnico funzionale con gli stralci precedenti. In particolare il manufatto sottopasso è progettato per un vita utile >= 50 anni e classe d'uso III secondo le NTC 2018.;</p> <p>Per quanto riguarda il 2^ punto "Prevenzioni Incendi": Si riferisce che le interferenze Gas esistenti sono già state risolte da IREN in previsione della futura realizzazione dell'opera.</p>	

			<p>in concreto, e a scopo esemplificativo, gli adeguamenti degli attraversamenti di una rete di trasporto o distribuzione di gas infiammabili soggetta ai controlli (se ricompresa nella descrizione di cui al punto 6 dell'allegato i al dpr 151/2011) vanno documentati in accordo all'art. 4, comma 6 del dpr 151/2011 (deposito della scia antincendio) in quanto costituenti modifica sostanziale delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate in riferimento alle regole tecniche in materia di sicurezza antincendi operanti (dm 16 aprile 2008 o dm 17 aprile 2008).</p>		
10	Terna S.p.A.	17/10/2023 N.35460	non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza in prossimità dell'area indicata;	Si prende atto della comunicazione di non sussistenza interferenze.	
11	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	17/08/2023 N.29103	<p>si precisa che, preso atto dei risultati della verifica archeologica eseguita dalla soc. coop ar/s archeosistemi, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4,5 e 6, per quanto di competenza, si esprime parere positivo, ma si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo. le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica. gli archeologi incaricati opereranno sotto la direzione scientifica di questa soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della d.l. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del direttore dei lavori e la data di inizio lavori con un</p>	<p>Si prende atto del parere favorevole. Si darà seguito alla richiesta presentata in sede di esecuzione dei lavori secondo le disposizioni della competente Soprintendenza.</p>	

			<p>congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.</p>		
11.2	<p>Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>12/01/2024 N.954</p>	<p>In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con le note indicate a margine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ascertati</i> l'estensione della tutela indiretta vigente sull'area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto e il contenuto delle relative prescrizioni; - <i>verificati</i> i precedenti agli atti e, in particolare, il parere di compatibilità alle prescrizioni di tutela indiretta espresso da questo Ufficio con nota prot. 1000 del 23.01.2013, successivamente confermato con note prot. 15650 del 16.10.2013, prot. 142/E del 17.03.2015, prot. 18877 del 09.12.2015 e prot. 10821 del 15.05.2018; - <i>esaminata</i> la documentazione tecnica trasmessa; - <i>pur considerando</i> il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un'area esterna all'area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale; <p>tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l'occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato</p>	

12	Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"	23/11/2023 N.39542	Esaminata l'istanza presentata dall'amministrazione provinciale di Reggio Emilia, trasmessa con pec n. 2023/25810 in data 19 luglio 2023, avente oggetto: convocazione conferenza preliminare finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale nord di novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2; acquisito il parere favorevole del comando forze operative nord; il parere favorevole del comando interregionale marittimo nord; il parere favorevole del comando 1^ regione aerea; il parere favorevole del comando per le operazioni in rete; il parere favorevole del 6° reparto infrastrutture; si esprime nulla osta interforze alla realizzazione dell'opera	Si prende atto del parere favorevole	
----	---	-------------------------------	---	--------------------------------------	--

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 13 DEL 30/01/2024**

OGGETTO

ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 , PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Novellara, ritenendo di rilevante interesse pubblico il completamento della Tangenziale hanno individuato nell'accordo di programma in variante, di cui al richiamato art. 60 della LR 24/2017, lo strumento amministrativo adeguato alla riprogrammazione dell'opera, anche come indicato dagli ultimi esiti giudiziari che hanno interessato i procedimenti amministrativi relativi alla Tangenziale, in conformità a quanto previsto dall'art.13 della LR n.37/2002 come integrato con l'art.7 della LR n.18/2017 in tema di completamento delle opere pubbliche lineari realizzate per stralci funzionali;
- la strada provinciale cd. "Tangenziale di Novellara" (di seguito Tangenziale) è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte nord della Provincia, in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;
- tale asse viabilistico è ad oggi incompleto relativamente al secondo lotto dell'ultimo stralcio che collega le già realizzate rotatorie di intersezione con via Valle e con la strada provinciale n. 5 per Reggiolo, indicate come rotatorie n° 2 e n° 3 del tratto denominato Lotto 2 - Asse 2 come rappresentato nell'elaborato R01 – Relazione illustrativa pag. 6, in ragione di un complesso iter amministrativo rinvenibile nel sopraccitato elaborato che si richiama *per relationem*;
- l'Accordo di programma in esame è quindi finalizzato alla riprogrammazione negli strumenti urbanistici comunali del corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri, (comprese le fasce di ambientazione), destinato all'unico tratto ad oggi non realizzato della Tangenziale Nord di Novellara;

VISTI:

- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. 16426 del 08/05/2023 con la quale ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di programma per il completamento della "Tangenziale Nord secondo stralcio, lotto due, asse due" del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 60 della LR n. 24/2017. Contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ha indetto la conferenza di servizi preliminare nell'ambito del procedimento stesso fissandola per il giorno 18 maggio 2023;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 18301 del 23/05/2023, contenente indicazioni procedurali a seguito della prima seduta della conferenza tenutasi in data 18/05/2023.
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. 25801 del 19/07/2023, con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della conferenza di servizi preliminare del

18/05/2023, il verbale della seduta pubblica svolta ai sensi del comma 4 articolo 60 della L.R. 24/2017 presso il Comune di Novellara in data 22/06/23, e la ricognizione dei pareri e dei contributi relativi al procedimento emersi in relazione alla prima seduta e alla consultazione pubblica, convocando la seconda seduta della conferenza preliminare in data 28/07/2023;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023, con il quale è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Novellara n. 19 del 25/07/2023, acquisita al prot. n. 26628 del 26/07/2023, con la quale è stato espresso analogo assenso preliminare all' Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n 40862 del 07/12/2023, con la quale è stato trasmesso il verbale della seconda seduta della conferenza preliminare, tenutasi in data 28/07/23, la comunicazione di avvenuto deposito e pubblicazione sul BURERT del 16/08/2023 dando atto dell'espressione dell'assenso preliminare degli enti partecipanti all'accordo;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 481 del 09/01/2024 con la quale sono stati trasmessi:
 - il Rapporto Ambientale, elaborato R03, e la Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, integrato a seguito del recepimento del Parere di ARPAE, di cui *infra*;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 1767 del 22/01/2024 con la quale sono stati trasmessi:
 - i pareri degli Enti acquisiti nel corso del procedimento;
 - copia delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione;
 - la proposta di controdeduzione alle osservazioni;
- il Rapporto Istruttorio per il rilascio del parere motivato di valutazione strategica ambientale e territoriale ValSAT, trasmesso dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Reggio Emilia, acquisito al prot. n. 2298 del 26/01/2024;

VISTI inoltre:

- l'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che all'art. 60, comma 1 stabilisce che la conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformarne le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati;
- la Delibera della Giunta regionale n 1956 del 22 novembre che elenca i procedimenti sempre attivabili anche al di fuori del periodo transitorio, tra i quali

- quello di cui all'art. 60 della LR 24/2017, oggetto del presente procedimento;
- Il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigenti del Comune di Novellara, approvati con Del.C.C. n. 39 del 14/05/2009 (aggiornamento del PSC 2004) e Del.C.C. n. 40 del 14/05/2009 (aggiornamento del RUE 2004), e successivamente modificati con Variante specifica al PSC e al RUE approvata con Del.C.C. n. 64 del 11/12/2018;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera del Consiglio n. 124 del 17/6/2010 e successivamente modificato dalla Variante specifica approvata con delibera del Consiglio n. 25 del 21/09/2018;

PRESO ATTO che sotto il profilo urbanistico:

- l'attuazione del progetto definitivo dell'opera ha comportato le seguenti modifiche cartografiche e normative al PSC e al RUE del Comune di Novellara:

Varianti al PSC

tavola PS1c "pianificazione del territorio" in scala 1:5000:

- posizionamento del tratto di tangenziale nord compreso tra le esistenti rotatorie n. 2 e n. 3 nel tratto denominato Lotto 2 - Asse 2 come rappresentato nell'elaborato R01 - Relazione illustrativa pag. 6;
- introduzione, nella legenda della simbologia relativa alla zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" normata all'art. 53 delle norme di PSC;
- individuazione lungo il tracciato stradale della zona "FRA - fasce di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" e della zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" (art. 53 delle Norme di PSC) sui lati nord e sud dell'asse stradale ricompreso tra la rotatoria n.2 e n.3;
- riclassificazione di circa 1.355 mq. di ambito APTa "ambito produttivo/commerciale/direzionale da trasformare" di cui all'art.18 delle norme di PSC in zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" di cui al sopramenzionato art. 53 delle Norme di PSC e conseguente modifica della corrispondente scheda d'ambito n. 13 di PSC riducendo la superficie territoriale del comparto e la capacità edificatoria dello stesso;

tavola PS2c "carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati" in scala 1:5000:

- localizzazione dell'infrastruttura stradale e delle conseguenti "fasce verdi di ambientazione" di cui all'art. 53 delle norme del PSC in conformità con la precedente tavola PS1c del PSC;

tavola PS3c “carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione” in scala 1:5000:

- in conformità con quanto rappresentato nelle tavole PS1c e PS2c del PSC si rappresenta lo sviluppo delle “fasce di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” (art. 53 delle norme del PSC) facendo coincidere il limite di rispetto stradale con il limite delle sopraccitate fasce;

variante normativa al PSC:

- art.53 delle norme del PSC “infrastrutture stradali e relative fasce di rispetto” viene integrato il comma 5 come di seguito sinteticamente riportato: “... *omissis ... Le aree di “verde pubblico di ambientazione stradale” individuate lungo il tracciato della tangenziale nord, devono essere cedute al Comune,omissis..... devono essere riservati alle strategie ed obiettivi di cui al comma 1 del presente articolo; dette aree potranno integrarsi funzionalmente e visivamente sotto il profilo paesaggistico con le aree a parco pubblico o a verde privato da tutelare degli ambiti AC4 confinanti fermo restando che esse, omissis..... andranno sistemate a fascia di rispetto, ambientazione e mitigazione degli impatti alla messa in esercizio della tangenziale completata e ciò in conformità alle determinazioni assunte dal Comune in sede di approvazione del progetto esecutivo della strada”;*

Varianti al RUE

varianti cartografiche al RUE:

tavola 4c “pianificazione del territorio” in scala 1:5000

- posizionamento del tratto di tangenziale nord compreso tra le esistenti rotatorie n.2 e n.3 nel tratto denominato Lotto 2 - Asse 2, in conformità di quanto indicato nella tavola PS1c del PSC ed introduzione delle zone “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” di cui all'art. 10.2.7 delle Norme di RUE;
- introduzione, nella legenda della simbologia relativa alla zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” normata dall’art. 10.2.7 del RUE;

variante normative al RUE:

- art. 10.2.7 “fasce di ambientazione e mitigazione delle infrastrutture di mobilità” delle Norme di RUE, si introduce il comma 3 con i medesimi contenuti della modifica normativa all'art. 53 comma 5 del PSC;

PRESO ATTO che sotto il profilo ambientale:

- la Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stata sottoposta a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,

con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, ha chiarito che “si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ribadendo, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”;

- nel Rapporto ambientale (elaborato R03) si evidenzia quanto segue:
 - è stata elaborata la verifica di coerenza interna, capitolo 5, ed è rinvenibile la verifica di coerenza esterna nei capitoli 3 e 4 relativi agli inquadramenti programmatici;
 - è stata svolta l'analisi delle alternative di tracciato possibili;
 - è stata elaborata una “scheda di valutazione di sostenibilità” nella quale sono evidenziate le pressioni attese, le criticità potenziali derivanti dalla realizzazione dell'intervento e le condizioni di sostenibilità dell'azione;
 - sono state elaborate le misure migliorative (capitolo 15, Misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione);
 - sono stati prefigurati gli ambiti di monitoraggio da ricomprendere nel piano di monitoraggio della variante, in particolare per il clima acustico e per il clima atmosferico;
 - è stato redatto un elaborato specialistico allegato nel quale sono contenute analisi e valutazioni rispetto ai temi di viabilità, mobilità, incidentalità, qualità dell'aria e inquinamento acustico;
 - nell'elaborato GEN01 “Relazione Descrittiva Progetto Definitivo” si è dato riscontro del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004 (screening);
 - nel Comune di Novellara è presente il sito di interesse comunitario SIC/ZSC-ZPS IT4030015 “Valli di Novellara”, posto oltre 3,5 km a nord del tracciato della Tangenziale Nord oggetto del presente procedimento; in ragione di tale distanza, non sono attese incidenze negative significative a seguito della realizzazione del nuovo tratto stradale;

CONSTATATO che:

- nelle fasi di consultazione, ed a seguito del deposito, sono pervenuti i seguenti pareri, contributi, osservazioni:
 - a) Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/97120 del 05/06/2023; richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito al clima atmosferico, al clima acustico, all'inquinamento luminoso, e al piano di monitoraggio ambientale, al quale è stato dato riscontro con:
 - in data 17/07/2023 con comunicazione prot. 25378 inviata ad ARPAE SSA, la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ad ARPAE SSA ha dato riscontro ai a quanto

richiesto; la comunicazione è stata pubblicata sul BURERT del 16/08/2023 - elaborati allegati al "sub_E_Documento ricognitorio";

- in data 20/07/2023, con lettera prot. n. PG/2023/0126884, ARPAE SSA ha comunicato alla Provincia di Reggio Emilia di concordare con le assunzioni esplicitate nel documento di riscontro alla richiesta di chiarimenti nonché con gli impegni presi al fine di integrare la documentazione già presentata;
- in esito ai chiarimenti forniti e alle integrazioni recepite nel Rapporto ambientale, elaborato R03, e nella Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, così come modificati e trasmessi in data 09/01/2024, ARPAE SSA ha risposto inoltrando il contributo finale prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/23 acquisito al prot. n. 1241 del 16/01/2024 nel quale sono espresse valutazioni in riferimento alla fase di esercizio ed alla fase di cantiere rispetto ad atmosfera, rumore, inquinamento luminoso, piano di monitoraggio ambientale, in particolare:
 - in riferimento alla componente atmosfera, nel contributo *“si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel “Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile”. Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idroesigenti”*;
 - in riferimento al piano di monitoraggio ambientale, nel contributo *“si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi. Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati”*;
- b) Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, con nota prot. 48046 del 17/4/2023 ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di quanto prescritto nei precedenti pareri; seconda nota prot. 58825 del

11/05/2023 relativa alle caratteristiche necessarie per le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare ed in particolare: “le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un’elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei”;

- c) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023; parere favorevole con prescrizioni in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; nel parere, preso atto dei risultati della verifica archeologica, dai quali si evince l’esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- d) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024; comunicazione ad oggetto “Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con DDR 1945 del 18/06/2009 emesso ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs 42/2004” nella quale *“(…) pur considerando il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un’area esterna all’area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale; tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l’occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente”*;
- e) IRETI, prot. n. RT006445- 2023-P del 23/05/2023; parere favorevole di fattibilità. Con richiesta di modifica del pozzetto 22382 della fognatura già precedentemente realizzato;
- f) Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, prot. n. 2023U0018731 del 10/11/2023; concessione n. 24677 del 07/11/2023 per realizzare la seguente opera: “tombamento di un tratto di m 100,00 del condotto Reatino ed opere varie accessorie finalizzati alla realizzazione del progetto “Tangenziale di Novellara (da SP 30 a SP 5 a SP 42 all’intersezione con l’allacciante Cartoccio) - 2° stralcio - 2° lotto - asse 2”;
- g) SNAM Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 162 del 08/05/2023; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete Gas;
- h) Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, prot. n. 105089 del 16/10/2023; nota in cui si segnala che non sussistono interferenze con elettrodotti di

competenza Terna;

- i) Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 8116 del 22/05/2023, contributo ai lavori della conferenza di servizi inerenti il rispetto delle normative vigenti in tema di soccorso pubblico e prevenzione incendi;
 - j) Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 3282 del 13/06/2023; parere favorevole alla proposta di accordo di programma in esame;
 - k) Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", prot. n. 196622 del 22/11/2023; nulla osta interforze n. 460/23 alla realizzazione delle opere in progetto.
 - l) dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti della Provincia di Reggio Emilia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, ha espresso in data 19/12/2023 il proprio parere, nel quale si ritiene che non sia necessaria l'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art.5 L.R. 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente;
- nella seduta di consultazione pubblica sono stati approfonditi aspetti legati agli effetti positivi generati dall'attuazione del progetto infrastrutturale, in particolare in materia di clima atmosferico e clima acustico, per tutta l'area urbana; il dibattito è rinvenibile nell'elaborato "SUB_D_Verbale_assemblea_pubblica", durante il quale, tra l'altro, sono emersi tre contributi pervenuti formalmente dai seguenti partecipanti: Coldiretti Reggio Emilia, C.I.A. Reggio Emilia, Confagricoltura Reggio Emilia; Confcooperative - Terre d'Emilia; Comitato "Pro Tangenziale Novellara"; gli interventi in assemblea pubblica hanno avuto in generale carattere di assenso alla realizzazione dell'opera stradale. Sono state richieste cautele sugli aspetti ambientali in fase di esecuzione, si dà atto che le stesse fanno parte dell'esito dello *screening* regionale sul progetto, e come tali dovranno essere osservate;

VISTA la proposta di controdeduzioni alle tre osservazioni pervenute:

- prot. n° 33525 del 02/10/2023 presentata e sottoscritta da Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina relativa a terreni in proprietà;
- prot. 34410 del 10/10/2023, successivamente integrata con PEC/prot. 35595 del 17/10/2023, inviate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Edil Borgonovi srl relative a terreni di proprietà dove attualmente viene svolta un'attività produttiva;
- prot. 34948 del 13/10/23 inviata da Spaggiari Alessandra proprietaria di terreni interessati dal tracciato stradale dalle relative fasce di ambientazione;

ATTESO che:

- le controdeduzioni alle tre osservazioni non producono modifiche agli effetti

ambientali della variante urbanistica già valutati nel Rapporto ambientale; in particolare all'osservazione di Spaggiari Alessandra che pone la questione della sottoposizione del progetto alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, la controdeduzione chiarisce come la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riprogrammazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, risponde che *“si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Si ribadisce, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”*, ritenendo pertanto esaustiva tale risposta;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 60, comma 7 nella conferenza di servizi conclusiva i soggetti pubblici e privati partecipanti esprimono le proprie determinazioni e la Provincia, quale autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b), è chiamata ad esprimere il parere motivato di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e all'art. 15, comma 1 del DLgs 152/2006;
- il Responsabile del Procedimento urbanistico e di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale è l'Arch. Anna Maria Campeol;

CONSIDERATO, IN PRIMO LUOGO:

- che per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, propone di esprimere, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge 20/00 parere positivo a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale: si chiede pertanto di eliminare tali modifiche ai sensi dell'art. 60 comma 1 della LR 24/2017 dagli elaborati urbanistici;

CONSIDERATO, IN SECONDO LUOGO:

- che per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, visto il rapporto istruttorio di ARPAE SAC di Reggio Emilia, acquisito agli atti il 26/01/2024 prot. 2298, propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nella sezione DOC_E, elaborato n. 2, GEN01 “Relazione Descrittiva Progetto

Definitivo”;

- dovranno essere inoltre rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. 48046 del 17/4/2023 e prot. 58825 del 11/05/2023;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 e prot. n. 1013 del 12/01/2024;
- sarà necessario garantire la continuità e l'adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

ATTESO che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

- 1) di esprimere parere positivo sugli aspetti di variante urbanistica dell'Accordo di programma come sopradescritti, a condizione che vengano accolte le richieste di cui al precedente “CONSIDERATO, IN PRIMO LUOGO”;
- 2) di esprimere, ai sensi dell'art.19 della LR n.24/2017 e dell'art.15 del DLGS n.152/06, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale e Territoriale degli effetti pianificatori dell'Accordo di programma suddetto, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente “CONSIDERATO, IN SECONDO LUOGO”;
- 3) di autorizzare la Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale a rappresentare, nella seduta della conferenza di servizi conclusiva dell'Accordo di Programma, la Provincia

di Reggio Emilia quale Autorità Competente alla ValSAT, ai sensi dell'art.60, 2° comma, lett. b) della LR n.24/2017;

- 4) di dare mandato al dirigente del Servizio Infrastrutture, in accordo col Comune di Novellara, di adeguare gli elaborati urbanistici e progettuali alle condizioni espresse ai precedenti punti 1 e 2 del decretato redigendo la dichiarazione di sintesi ad esito del parere motivato ValSAT, e di procedere alla conclusione dell'accordo di programma, come stabilito dal Decreto del Presidente n. 123 del 20/07/2023;
- 5) di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATI

- Rapporto istruttorio ARPAE SAC, comprensivo dei pareri degli Enti;
- Elenco elaborati costitutivi dell'Accordo di Programma;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 30/01/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 19308/2023

Provincia di Reggio Emilia

Servizio Pianificazione Territoriale

Piazza Gioberti n. 4

42121 Reggio Emilia

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Accordo di programma ai sensi dell'art. 60 LR n. 24/2017 in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara per il completamento della "Tangenziale Nord, secondo stralcio, lotto due, asse due" - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, con nota prot. n. 16409 del 08/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/79598 del 08/05/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di programma per il completamento della "Tangenziale Nord secondo stralcio, lotto due, asse due" del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 60 della LR n. 24/2017. Contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ha indetto la conferenza di servizi preliminare nell'ambito del procedimento stesso.

Visti:

- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 18301 del 23/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/89868 del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

23/05/2023, contenente indicazioni procedurali a seguito della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 18/05/2023.

- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 25810 del 19/07/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/125951 del 19/07/2023, con cui è stato trasmesso il verbale della prima seduta della conferenza di servizi preliminare tenutasi in data 18/05/2023, unitamente al verbale della seduta pubblica tenutasi in data 22/06/2023 in applicazione di quanto previsto dall'art. 60 LR n. 24/2017, ed è stata convocata la seconda e conclusiva seduta della conferenza di servizi preliminare prevista in data 28/07/2023;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 40772 del 06/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/207741 del 06/12/2023, successivamente completata con nota prot. n. 40856 del 07/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/208266 del 07/12/2023, con cui è stato comunicato che, in esito alla conclusione della fase preliminare della conferenza di servizi, gli elaborati concernenti l'Accordo di programma in oggetto sono stati pubblicati con avviso sul BURERT n. 237 del 16/08/2023; contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, oltre a quanto già precedentemente trasmesso, ha reso disponibili gli elaborati pubblicati ed il verbale della seduta conclusiva della conferenza di servizi preliminare;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 472 del 09/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/3400 del 10/01/2024, con cui è stata trasmessa la documentazione Valsat integrata;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 1765 del 22/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/11686 del 22/01/2024, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti, le osservazioni di privati pervenute durante il periodo di pubblicazione e deposito e la proposta di controdeduzione alle osservazioni.

Dato atto che:

- il progetto definitivo della Tangenziale di Novellara, approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 13/07/2005, era stato suddiviso in tre stralci (di cui il primo ed il terzo ora completati e già in esercizio) ed inserito nel "Primo stralcio di POC" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/04/2006;
- con Decreto n. 1945 del 18/06/2009 la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha rettificato il Decreto di vincolo indiretto "Area di rispetto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- del Casino di Sotto e Mulino di Sotto” e tale rettifica ha richiesto modifiche al progetto del secondo stralcio della Tangenziale, non ancora realizzato, riguardante il tratto che intercorre tra la rotonda sulla SP n. 5 per Reggio fino alla rotatoria di intersezione con il terzo stralcio;
- la variante al progetto definitivo del secondo stralcio di Tangenziale è stata inserita in una apposita variante al POC adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 02/07/2013 e approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2014;
 - tale variante al Piano Operativo Comunale denominata “POC Tangenziale” è stata sottoposta a valutazione ambientale nell’ambito del relativo esame urbanistico e ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Delibera di Giunta Provinciale n. 18 del 21/01/2014;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 09/04/2014 è stato approvato anche il progetto definitivo del secondo stralcio della Tangenziale;
 - in data 25/06/2014 il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3214/2014, a seguito di ricorso di privati proprietari contro il Comune di Novellara ha dichiarato annullati il POC approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera pubblica e gli atti dei quali gli stessi costituiscono presupposto;
 - la Giunta Comunale con delibera n. 178 del 19/11/2014 ha a sua volta annullato gli atti di competenza comunale strettamente collegati al POC approvato nel 2006, tra i quali l’adozione e approvazione del “POC tangenziale” 2013 - 2014, la comunicazione inviata nel 2014 ai soggetti espropriandi, la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09/04/2014;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 dell’11/12/2014 il Comune di Novellara ha adottato il “POC stralcio Tangenziale”, nuovamente finalizzato alla realizzazione del secondo e ultimo stralcio di Tangenziale, sottoposto a valutazione ambientale nell’ambito del relativo esame urbanistico e ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Delibera di Giunta Provinciale n. 57 del 17/04/2015. Il “POC stralcio Tangenziale” è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2015. A seguito del ricorso di privati proprietari il TAR di Parma, con sentenza n. 63/16 depositata il 29/02/2016, ne ha stabilito l’annullamento, confermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5919 del 28/08/2019;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2018, il Comune di Novellara ha adottato un nuovo strumento urbanistico al fine di consentire la realizzazione del lotto relativo al secondo stralcio della Tangenziale Nord di Novellara che non forma oggetto di contestazione, denominato “POC Tangenziale, secondo stralcio, lotto uno, asse tre”; tale

POC è stato sottoposto a valutazione ambientale nell'ambito del relativo esame urbanistico ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 181 del 09/08/2018. Il secondo stralcio, lotto uno, asse tre è stato recentemente completato con certificato di fine lavori in data 20/07/2022.

Dato inoltre atto che:

- la Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stata sottoposta a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, ha chiarito che *“si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessita di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Si ribadisce, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”*.

Considerato che dagli elaborati della proposta di Accordo di programma emerge che:

- l'Accordo di programma in esame è finalizzato alla riprogrammazione negli strumenti urbanistici comunali del corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri, comprese le fasce di ambientazione, destinato al tracciato del secondo stralcio, lotto due della Tangenziale Nord di Novellara, unico tratto ad oggi non realizzato; contestualmente si prevede la modifica del posizionamento della rotatoria n. 3 ad una distanza di circa 35 metri verso est e verso nord, in recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza;
- il progetto comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara per il tratto che va dalla rotatoria n. 3 alla rotatoria n. 2 per aspetti inerenti alla localizzazione del tracciato stradale e alle relative fasce di rispetto ed ambientazione;
- la variante cartografica e normativa al PSC e al RUE comporta le seguenti modifiche cartografiche e normative:

- nel PSC vengono modificate le tavole PS1c “Pianificazione del Territorio”, PS2c “Carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati” e PS3c “Carta dei rispetti e dei limiti all’edificazione”;
 - nel RUE viene modificata la tavola RUE4c “Pianificazione del territorio”;
 - nelle Norme vengono modificati l’art. 53 del PSC e l’art. 10.2.7 del RUE, integrando rispettivamente il comma 5 e il comma 3;
- nella Relazione illustrativa della variante urbanistica (elaborato R01), ripresa anche nel Rapporto ambientale (elaborato R03), è contenuta un’analisi delle alternative che individua due soluzioni - A (di progetto) e B - da cui emerge che la soluzione A risulta preferibile perché prevede un tracciato ad andamento più lineare e di minore sviluppo, a minor impatto sugli assetti agricoli e gli impianti colturali e meno incidente su aree pertinenziali consolidate;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica (elaborato R02), riferita all’intero secondo stralcio della Tangenziale Nord, che comprende sia il lotto uno, asse tre, tra la rotatoria n. 4 e la rotatoria n. 3, già realizzato, che il lotto due, asse due ancora da realizzare, che corrisponde al tratto dalla rotatoria n. 3 alla rotatoria n. 2; nella Relazione si precisa che il lotto due e la rotatoria n. 3 risultano esterni sia alle aree pertinenziali del Casino di Sotto e del Mulino di Sotto, immobili vincolati ai sensi della Legge n. 1089/1939 e del D.Lgs n. 42/2004, sia alle aree del cosiddetto “cono visivo” tra Mulino di Sotto e Casino di Sotto, individuate come “zone di tutela indiretta” ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs n. 42/2004; la Relazione comunque è volta ad evidenziare la compatibilità sotto il profilo paesaggistico ed ambientale di tutto lo sviluppo lineare del secondo stralcio della Tangenziale Nord, comprensivo di asse due, da realizzare, e asse tre, già realizzato, dalla rotatoria n. 4 ad ovest alla rotatoria n. 2 ad est;
- nel Rapporto ambientale (elaborato R03) si evidenzia quanto segue:
- è stata elaborata una “scheda di variante” nella quale, oltre ad un sintetico inquadramento ambientale, sono evidenziate le pressioni attese e le criticità potenziali derivanti dalla realizzazione dell’intervento e sono individuate le condizioni di sostenibilità dell’azione previste;
 - il Rapporto ambientale è comprensivo di un elaborato specialistico nel quale sono contenute analisi e valutazioni rispetto ai temi viabilità, mobilità, incidentalità, qualità dell’aria e inquinamento acustico;
 - nel Comune di Novellara è presente il sito di interesse comunitario SIC/ZSC-ZPS IT4030015 “Valli di Novellara”, posto oltre 3,5 km a nord del tracciato della Tangenziale Nord oggetto del presente procedimento; in ragione di tale distanza, non sono attese incidenze negative significative a seguito della realizzazione del nuovo tratto stradale.

Visti i seguenti pareri e contributi espressi nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024; contributo finale nel quale sono espresse valutazioni in riferimento alla fase di esercizio ed alla fase di cantiere rispetto ad atmosfera, rumore, inquinamento luminoso, piano di monitoraggio ambientale, in particolare:
 - in riferimento alla componente atmosfera, nel contributo *“si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel “Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile”. Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idroesigenti”;*
 - in riferimento al piano di monitoraggio ambientale, nel contributo *“si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi. Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati”;*
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, prot. n. 2023/0048046 del 17/04/2023; precedente parere in cui AUSL ha espresso parere favorevole al progetto definitivo del secondo stralcio, lotto due, asse due della Tangenziale Nord di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, prot. n. 2023/0058825 del 11/05/2023; parere favorevole condizionato a quanto segue:
 - o le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023; parere favorevole con prescrizioni in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; nel parere, preso atto dei risultati della verifica archeologica, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4, 5 e 6, si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024; comunicazione ad oggetto "Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con DDR 1945 del 18/06/2009 emesso ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs 42/2004" nella quale "(...) *pur considerando il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un'area esterna all'area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale; tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l'occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente*";
- IRETI, prot. n. RT006445- 2023-P del 23/05/2023; parere favorevole di fattibilità. Per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione dell'intervento in progetto per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0018731 del 10/11/2023; concessione n. 24677 del 07/11/2023 per realizzare la seguente opera: "tombamento di un tratto di m 100,00 del condotto Reatino ed opere varie accessorie finalizzati alla

realizzazione del progetto “Tangenziale di Novellara (da SP 30 a SP 5 a SP 42 all'intersezione con l'allacciante Cartoccio) - 2° stralcio - 2° lotto - asse 2”;

- SNAM Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 162 del 08/05/2023; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam Rete Gas;
- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, prot. n. 105089 del 16/10/2023; nota in cui si segnala che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna in prossimità dell'area di intervento;
- Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 8116 del 22/05/2023, contributo ai lavori della conferenza di servizi inerente il rispetto delle normative vigenti in tema di soccorso pubblico e prevenzione incendi;
- Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 3282 del 13/06/2023; parere favorevole alla proposta di accordo di programma in esame;
- Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna”, prot. n. 196622 del 22/11/2023; nulla osta interforze n. 460/23 alla realizzazione delle opere in progetto.

Dato atto che:

- come comunicato dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica vigente in oggetto, con avviso sul BURERT n. 237 del 16/08/2023, sono pervenute osservazioni di privati, trasmesse, unitamente alla relativa proposta di controdeduzione, dalla Provincia stessa con nota prot. n. 1765 del 22/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/11686 del 22/01/2024.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara nell'ambito dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 60 LR n. 24/2017 per il completamento della Tangenziale Nord 2^a stralcio, lotto 2, asse 2, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

negativi significativi, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, prot. n. 2023/0048046 del 17/04/2023 e prot. n. 2023/0058825 del 11/05/2023;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Rif. Arpae prot 89868 del 23/5/2023 e prot. 3400 del 1/1/2024
Rif. Provincia 2023/16409 del 5/5/2023 e prot. 2024/472 del 9/1/2024
Rif. Sinadoc 21911/2023

Spett.li

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
**Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile
e Patrimonio ed Edilizia**
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità VIA, VAS ed Energia
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia

OGGETTO: Procedimento di Accordo di Programma in Variante agli Strumenti di Pianificazione Urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord Di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2 - Contributo finale

Il procedimento finalizzato all'approvazione di un Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, ha ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo relativo al tratto della "Tangenziale Nord di Novellara" (dalla rotatoria 3 alla rotatoria 2) ricompreso nel 2° stralcio - lotto 2 - Asse 2, cui consegue l'effetto di variante automatica al PSC e RUE vigenti del Comune di Novellara (3^ Variante successiva alla data della loro entrata in vigore nel 2004). Per il completamento dell'opera e quindi per la sua integrale messa in esercizio risulta allo stato mancante unicamente il lotto 2, Asse 2 del 2° stralcio funzionale.

Il Comune di Novellara ha dichiarato che non vi sono modifiche progettuali, che non vi sono variazioni alle condizioni al contorno rispetto al progetto di cui sopra e che non sono stati introdotti nuovi ed ulteriori vincoli ambientali sui quali il progetto potrebbe avere incidenze dirette ed indirette pertanto la Regione Emilia Romagna ha ritenuto che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessita di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Il progetto infatti era già stato sottoposto a verifica di Screening conclusa con delibera di Giunta regionale n. 2688 del 20/12/2004, con la decisione di non assoggettare ad

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali

Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:aooore@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ulteriore procedura di V.I.A. a condizione che vengano rispettate delle prescrizioni riportate in suddetta Delibera.

La realizzazione dell'opera consente di dare concreto soddisfacimento ad interessi pubblici di rilievo sovracomunale e strategico per il sistema territoriale e ambientale dando piena attuazione alle previsioni presenti, fin dalla fine del 1990, negli atti di programmazione e pianificazione, territoriale ed urbanistica, di livello regionale, provinciale e locale (PRIT 1998 – Piano regionale integrato dei trasporti e PTPR 1993 - Piano Territoriale Paesaggistico Regionale; PTCP 1999 - Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia; PRG e quindi PSC, POC e RUE del Comune di Novellara).

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa di "Riprogrammazione di Opera Pubblica Infrastrutturale (Variante Nord delle Strade Provinciali 42; 4; 5)" ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 "Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti", relativa all'avvio della procedura di Accordo di programma in variante urbanistica e finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 presentata dal Comune di Novellara;

Vista la proposta della Provincia di Reggio Emilia di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e, successivamente, di un Accordo di Programma funzionale al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, mediante l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

Vista la richiesta della Provincia di Reggio Emilia di esprimersi in merito al procedimento in oggetto pervenuta in data 23/05/2023 prot. Arpae PG/2023/89868 e la richiesta prot. Arpae PG/2024/472 del 09/01/2024;

Considerato che l'intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;

Effettuato l'esame della documentazione presentata e le integrazioni pervenute, a completamento di quanto dichiarato dal proponente, si esprimono di seguito le valutazioni di competenza.

A. Atmosfera

Fase di esercizio

Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata “Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca” (aggiornamento dicembre 2023), è riportata una disamina sulle alternative progettuali che si sono succedute negli anni e sulle motivazioni che hanno portato alla scelta del tracciato in progetto considerando diversi aspetti oltre a quello degli impatti in atmosfera. A tal riguardo nell'allegato VAS è stata fatta una valutazione che stima gli impatti generati dal tracciato prescelto attraverso la modellistica con dati di traffico attualizzati e con la valutazione dell'inquinamento di fondo. Sono stati approfonditi tre scenari: uno ante operam, uno post-operam in cui il traffico è attratto dalla nuova viabilità e uno post-operam al 2034 in cui l'analisi della mobilità stima un incremento dei flussi di traffico. Gli inquinanti considerati sono stati: monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO₂) e materiale particolato (PM₁₀).

Le concentrazioni sono state valutate anche presso alcuni recettori prossimi alle sorgenti e per i quali è stata indagata l'esposizione in modo dettagliato. I recettori sono abitazioni selezionate nei pressi del lotto 2, 2° stralcio della tangenziale e nei pressi delle principali arterie di viabilità ordinaria (SP4 e SP5).

I dati ottenuti dalla simulazione nella situazione post operam mostrano, come atteso, che i contributi maggiori dovuti al traffico si riscontrano nei recettori collocati nei pressi del tracciato di progetto, mentre si abbassano rispetto all'AO per i ricettori del centro cittadino.

Nella simulazione di PO per PM₁₀ e NO_x i valori più alti si riscontrano per il ricettore 6 ed il ricettore 11 i cui contributi arrivano all'1,8% del valore limite, quindi significativi, anche se con valori più bassi rispetto ai contributi massimi valutati nella situazione pre-operam su altri ricettori. Per quanto riguarda il CO il dato di contributo stimato per il traffico veicolare, risulta del tutto non significativo rispetto al limite di legge, ma anche rispetto al valore di fondo, che non viene influenzato dal contributo.

Per lo scenario 2034, che prevede incrementi dei flussi di traffico, i valori più alti si riscontrano sempre sul ricettore 6 ed il ricettore 11 e si tratta di contributi che arrivano al 2,3% del valore limite.

Si ricorda che i contributi superiori all'1% del valore limite sono considerati significativi in base all'approccio dell'Agenzia Ambientale britannica -UK Environmental Agency che è uno dei più cautelativi. Le Linee Guida ANPA 2001 per le VIA invece suggeriscono il 5% dei livelli di inquinamento attuali come valore di significatività.

Al fine di confrontare l'impatto degli inquinanti sui ricettori in centro paese e nei pressi della tangenziale nella situazione ante-operam e post operam, il proponente ha calcolato il contributo medio per le PM₁₀ e per gli NO₂, raggruppando i ricettori in base alla posizione. Dal confronto emerge che il contributo medio degli inquinanti, sicuramente cresce ed inizia

ad essere significativo per i ricettori nei pressi della tangenziale dopo la realizzazione dell'opera, ma rimane a livelli più bassi rispetto a quelli insistenti oggi sui ricettori del centro cittadino.

	ANTE OPERAM		POST OPERAM		POST OPERAM 2034	
	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc
ENTRO 100 m DIREZIONE NORD E DIREZIONE SUD DEL LOTTO 2 – STRALCIO 2 TANGENZIALE (R1-R18)	0,15	0,08	0,47	0,36	0,58	0,44
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, SUL LATO NORD DELLA SP5 E SP4 (R19-R22)	0,85	0,64	0,23	0,17	0,29	0,21
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, LATO SUD SP5 E NORD SP4 (R23-R26)	0,83	0,65	0,25	0,19	0,31	0,23
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, LATO SUD SP4 ED EST SP3 (R27-R33)	0,96	0,79	0,23	0,19	0,29	0,23

Tabella 24. Confronto contributi medi ai ricettori

Appare evidente che dal punto di vista dell'impatto atmosferico il tracciato è penalizzante per alcuni nuovi ricettori in prossimità della strada, ma complessivamente vi è una redistribuzione degli impatti sul totale dei ricettori esposti a seguito della nuova ripartizione del traffico che sgrava le arterie stradali del centro maggiormente abitato con un assetto viabilistico più soggetto a congestione.

Anche in considerazione delle risultanze dello studio si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel "Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile". Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditati a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idro-esigenti.

Fase di cantiere

Si raccomanda che siano attuate tutte le le misure di mitigazione previste e prescritte nella delibera di screening.

B. Rumore

Nel documento di richiesta chiarimenti e osservazioni relativo al 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2 della tangenziale di Novellara (Rif. ARPAE. prot PG89868 del 23/05/2023; rif. Provincia 2023/16409 del 05/05/2023), in merito all'inquinamento acustico, erano state formulate le osservazioni di seguito sinteticamente riportate:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali

Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:aooore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 1) coerenza tra aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico e PSC;
- 2) valutazione dell'area di progetto NU1g come ricettore;
- 3) valutazione di ulteriori ricettori rispetto a quelli indagati dal TCA;
- 4) mancata taratura del modello e indicazione dei principali parametri utilizzati per la modellazione;
- 5) valutazione più cautelativa del coefficiente di assorbimento degli asfalti fonoassorbenti;
- 6) valutata la fattibilità, anche dal punto di vista del rispetto dei limiti acustici, della progettazione di mitigazioni acustiche mediante dune

Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca" (aggiornamento dicembre 2023) tutte le osservazioni sopra elencate sono state puntualmente recepite. Tale documento pertanto, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, può essere considerato soddisfacente.

Per ulteriori considerazioni su collaudi e monitoraggi si veda il successivo punto D.

C. Inquinamento luminoso

Dall'analisi dei documenti denominati "R03_Documento di Valsat_Vinca-b" e "R04_Sintesi NT-b" si evince che il proponente ha individuato, tra i vari rischi, anche un possibile incremento di inquinamento luminoso.

Il proponente quindi, nella sezione "misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione" dichiara che: "Il progetto prevede il rispetto di quanto riportato nella LR 19/2003 e nelle DGR applicative. Il cantiere si svolgerà solo in periodo diurno. Le zone illuminate sono solo in corrispondenza delle rotatorie e presso il sottopassaggio pedonale. Vengono usate corpi illuminanti a LED con ottica cut-off."

Si prende dunque atto di questa assunzione e se ne raccomanda il rispetto.

D. Piano di Monitoraggio Ambientale

Visto quanto dichiarato in risposta alla richiesta di integrazioni, dove viene proposto uno schema di minima del PMA, si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi.

Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà



prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati.

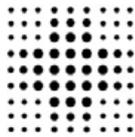
Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Dott. Maurizio Poli
Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali
APA Ovest

documento firmato digitalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali

Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:aoore@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Sindaco
del Comune di Novellara

e p.c. All'ARPAE di Novellara

OGGETTO : Parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara.

Vista la richiesta di parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara proseguimento del I° stralcio che si sviluppa dalla rotatoria collocata su via Valle alla rotatoria su SP5 in direzione Reggiolo.

Vista la documentazione presentata.

Valutato il parere favorevole sulla variante al tracciato prot. Ausl 86279/2013 – Arpa 8354/2013 e sul precedente POC (annullato dalla sentenza 3214/2014) con parere favorevole prot. AUSL 93087/ 2013 e prot. Arpa 9122/2013, sul POC stralcio Tangenziale prot. AUSL 12895 del 11/02/2015 e prot. Arpa 824 del 03/02/2015 e sul POC prot. AUSL 6704 del 27/03/2018 e prot. Arpa prot. 11887/2018.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri.

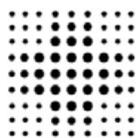
Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Alla Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile
Patrimonio ed Edilizia

Al Sindaco del Comune di NOVELLARA

OGGETTO : accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2.

Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n° 43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.

Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che : le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC

Emilia Centrale

2023 U0018731

10/11/23 6.3

Spett.le

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi n. 59

42121 REGGIO EMILIA RE

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: Invio disciplinare concessione n° 24677 in comune di Novellara

Si invia numero una copia in bollo del disciplinare della concessione n° 24677 in comune di Novellara.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

Allegato: disciplinare

Invio concessione 24677 – F. 6.3-136(2023) – GK 2023/114



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CONCESSIONE N. 24677 IN COMUNE DI NOVELLARA

Vista la domanda di concessione e atto unilaterale d'obbligo presentato da **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, acquisito al protocollo consortile in data 06/11/2023 al n° 18373, recante tutte le condizioni che regolano la concessione e corredato dal relativo elaborato progettuale;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento, Ing. Nico Alberti, favorevole al rilascio della richiesta concessione, nel quale viene attestato che è stata seguita la prescritta procedura operativa;

Visto altresì il favorevole parere sulla compatibilità dell'opera oggetto della richiesta concessione tanto rispetto alle esigenze di manutenzione del Canale quanto rispetto alla sua funzionalità idraulica, rilasciato dall'Ing. Paola Zanetti, Dirigente dell'Area Sicurezza Idraulica, Irrigazione e Movimentazione Idrica;

Assunti i poteri che gli sono stati conferiti dall'art. 47, comma 6, lettera f, dello Statuto consortile, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n 1383/2010 in data 20/09/2010;

Ai sensi degli artt. 136 e 137 del Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi approvato con il R.D. 8 maggio 1904, n. 368;

Visto l'art. 100 del R.D. n. 215/1933;

Visto l'art. 14 della L.R. n. 7/2004;

Visto l'art. 4 della L. R. Emilia Romagna n. 4/2007

dispone

- 1 Viene rilasciata a **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** la concessione per **TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2"**;
- 2 La concessione è disciplinata da tutte le condizioni contenute nella domanda ed atto unilaterale d'obbligo presentato e sottoscritto dal soggetto titolare della concessione, come sopra indicato, che viene allegato al presente atto, unitamente al relativo elaborato progettuale, per farne parte integrante e sostanziale.
- 3 Scadenza: **31/12/2052**

Reggio Emilia, 07/11/2023

Il Direttore Generale
(Avv. Domenico Turazza)

PROT. N. 18373
DEL 06/11/2023

Esente da bollo ai sensi dell'art. 16
Tabella allegato B del DPR 642/1972

**AI CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi, 42
42121 REGGIO EMILIA (RE)**

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 2023/114

La **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** CF: 00209290352, con sede in Corso Garibaldi n. 59, comune di REGGIO NELL'EMILIA (RE)

premessato che:

il richiedente intende realizzare la seguente opera: **TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2"**;

tale opera interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione di corso d'acqua facente parte del reticolo di bonifica e in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione, a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368;

**tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,
richiede**

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della relativa concessione.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri e aventi causa, si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

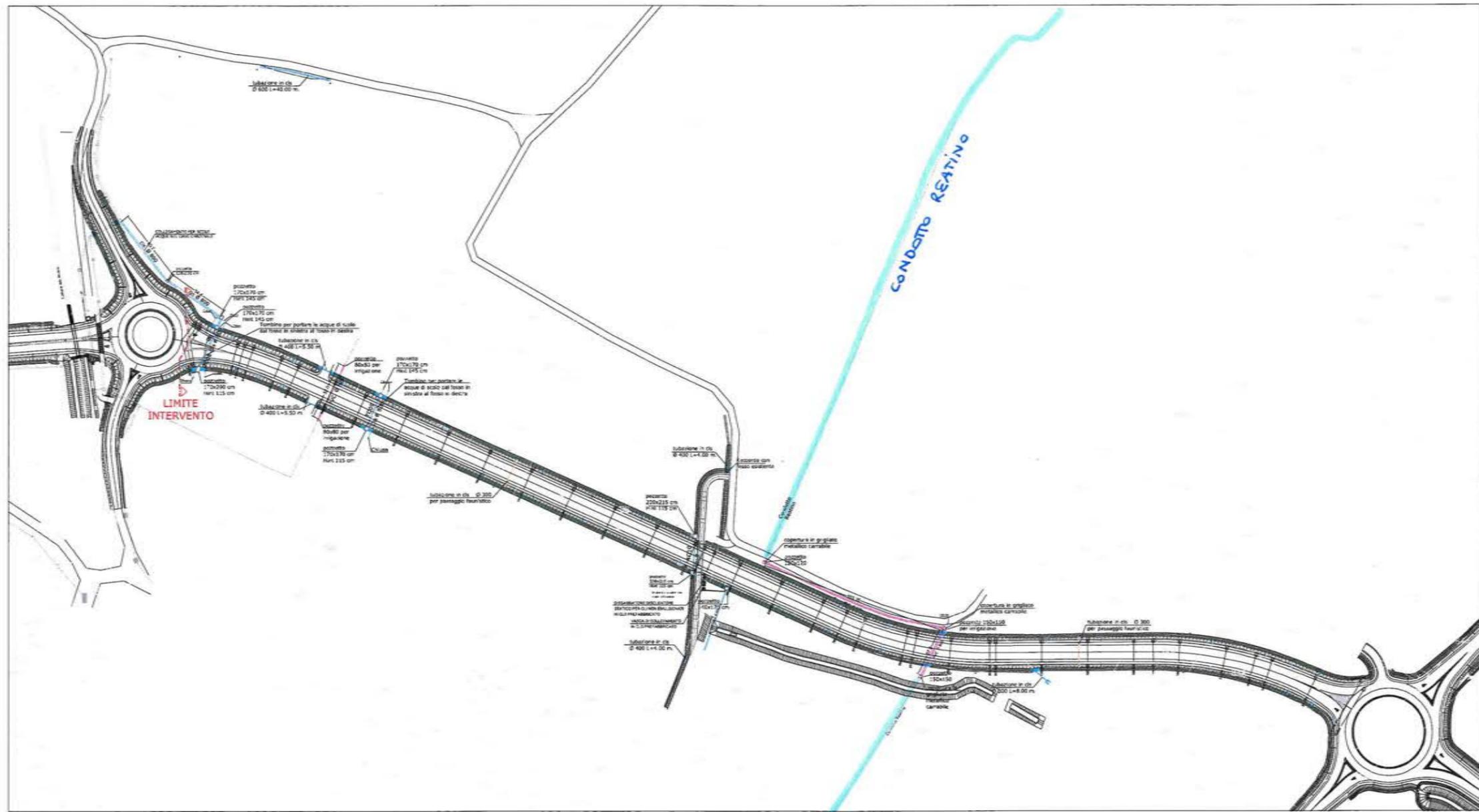
- 1 Natura precaria della concessione:** ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto, al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 2 Durata e scadenza:** la concessione ha durata fino al **31/12/2052**; allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario rimuoverà immediatamente le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
- 3 Canone annuo:** il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di **€ 36,00** oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante avviso di pagamento ovvero con altre modalità ritenute più idonee. Per l'anno in corso, il canone sarà riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.

- 4 **Responsabilità del concessionario:** la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente otterrà ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ad esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo del richiedente che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna, a suo esclusivo onere e cura a posare e mantenere in efficienza tutte le protezioni antinfortunistiche previste dalla Legislazione vigente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guardrail, parapetti, ...), a mantenere l'opera in perfetta efficienza e a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo assenso scritto del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 5 **Cambiamento della proprietà:** il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza alla rete stradale provinciale
- 6 **Spese di istruttoria:** il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari ad € 75,00. Il pagamento sarà eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.
- 7 **Comunicazioni:** tutte le comunicazioni con il Consorzio, relativamente alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it. In caso di impossibilità di utilizzare l'e-mail, le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.
- 8 **Caratteristiche dell'opera:** La costruenda tangenziale andrà ad impattare con il tratto del Condotto Reatino che insiste sul mappale 262 foglio 20 del comune di Novellara. Il tracciato sarà deviato sul lato nord della tangenziale, ad una distanza non inferiore a metri 2 dal piede del rilevato stradale ed a confine con via Fermi, sarà realizzata una tubazione con tubi in PVC DN630 PN10 UNI EN ISO 1452 per una lunghezza di m 100, raccordata ad ovest con il sottopassante a via Fermi mediante la realizzazione di un pozzetto ad angolo 1200x1200 dotato di grigliato in acciaio di copertura. La attuale tratto con direzione sud-nord, in corrispondenza della area occupata dalla tangenziale, sarà sostituito con una tubazione con tubi in PVC DN800 PN10 UNI EN ISO 1452 per una lunghezza di metri 30, raccordato a sud con tubazione esistente mediante la realizzazione di un pozzetto in linea in cls 1500x1500 ed a nord della tangenziale raccordato con la tubazione in progetto DN630 mediante la realizzazione di un pozzetto ad angolo 1500x1500, dal quale partirà una derivazione irrigua, regolata da paratoia, per il fosso stradale di via Fermi. Entrambi i pozzetti saranno dotati di grigliato in acciaio di copertura, carrabili. Le quote in sommità dei 3 pozzetti saranno concordate con il personale del Consorzio. (elaborato di progetto: 27_IDR01_Relazione idrologica e idraulica; 29_IDR03_Planimetrie delle sistemazioni idrauliche_Progetto) Per il nuovo tracciato sarà costituita una servitù d'acquedotto.
Materiale: PVC
Distanza: DN630 posato a 2 metri dal rilevato stradale
Diametro tubo: DN630 metri 100 e DN800 metri 30
- 9 **Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:** il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo eventualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi saranno eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni

tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 200,00 a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese d'istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio sarà prodotto dalla Direzione lavori il certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e il Consorzio, se richiesto, produrrà a sua volta una attestazione di conformità idraulica. I lavori/le opere saranno terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dal tecnico consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio). Il manufatto, realizzato a regola d'arte e a perfetta tenuta idraulica, si intende costruito a rischio e pericolo del Concessionario, che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto, al corso d'acqua interferito ed a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque fluenti nella infrastruttura pubblica di bonifica interferita; la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi al bisogno e/o su semplice richiesta del Consorzio, sarà a completa cura e onere del Concessionario. Il Concessionario autorizza espressamente il libero transito sul tombinamento al Personale e ai mezzi operativi del Consorzio adibiti alla sorveglianza e manutenzione delle opere di bonifica.

Data _____

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



LEGENDA

- fossi di guardia
- rivestimento fossi in cls
- fossi di suolo
- fossi irrigui
- tubazione con funzione di scolo
- tubazione con funzione irrigua
- embrici
- nuovi manufatti per rete di scolo (dimensioni interne)
- nuovi manufatti per rete irrigua (dimensioni interne)

N.B.: L'ESATTA POSIZIONE DELLE RETI E DEI MANUFATTI ESISTENTI ANDRA' DETERMINATA IN SEDE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

- NOTE GENERALI:**
- le misure riportate in pianta per i pozzetti rappresentano le dimensioni interne;
 - i tombamenti dei canali irrigui saranno realizzati con tubazioni in PVC;
 - i tombamenti dei canali di scolo saranno realizzati con tubazioni in cls;
 - i fossi di guardia saranno rivestiti in cls in prossimità dei pozzi di collegamento e in corrispondenza dei punti di intersezione con le condotte di irrigazione;
 - i pozzi di collegamento posti sui fossi di guardia saranno dotate di chiuse;
 - il fondo dei fossi di guardia dovrà essere opportunamente sagomato in modo da far defluire le acque di scolo della tangenziale secondo le direzioni riportate in planimetria



Provincia di REGGIO EMILIA



Comune di NOVELLARA

PROGETTO DELLA TANGENZIALE DI NOVELLARA
(Da S.p. 30 a S.p. 5 a S.p. 42 all'intersezione con l'allacciante Cartoccio)

PROGETTO DEFINITIVO 2° STRALCIO LOTTO 2 - ASSE 2

PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE
Progetto

COMMITTENTE: Provincia di REGGIO EMILIA		Titolo e Firma:		Data Prima Emissione: OTTOBRE 2022	
Verificato: 1910 C. Silato		Approvato: 1916 C. Silato			
Rev. n°:	Data Rev:	DESCRIZIONE MODIFICHE:	Verificato:	Approvato:	
01	Ottobre 2022	P. Definitivo - Asse 2	1910 C. Silato	1916 C. Silato	
			Scala:		1:1000
			File:		IDR03.dwg
Progetto: inStudio		Titolo e Firma:		Tavola n°: IDR03	
Responsabile della progettazione: Ing. Claudio Silato					



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

A Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c. alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale
per l'Emilia Romagna

sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

e AR/S Archeosistemi
archeosistemi@legalmail.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio 25810 pervenuto il 19.07.2023

Class. 34.43.01/54/2019/15

Allegati

(ns. prot. 20355 del 20.07.2023)

Oggetto: NOVELLARA (RE) - (Rif: 2023/25810 PROT) PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2 CONVOCAZIONE ULTIMA SEDUTA CONFERENZA PRELIMINARE.

Richiedente: Provincia di Reggio Emilia.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.41 c.4 del D.Lgs.36/2023.

Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

-*considerato* che questo Ufficio non ha potuto partecipare alla conferenza preliminare a causa di impegni pregressi ed in assenza di delega;

-*tenuto presente* che la relazione archeologica relativa alla verifica preliminare, richiesta con nota prot.24848 del 29.09.2022, e pervenuta in data 16.06.2023, prot.16987, a causa di disguidi del Protocollo è stata assegnata a questo Ufficio in data 16.08.2023;

- *preso atto* dei risultati della verifica archeologica eseguita dalla soc. coop AR/S Archeosistemi, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4,5 e 6;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere positivo, ma **richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo**. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la Funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame all'indirizzo sr-ero.garanzia@beniculturali.it specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa
annalisa.capurso@cultura.gov.it

PER IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca Tomba

Arch. Keoma Ambrogio

Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Alla Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

<i>Prot.</i>	ref. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	RE Art. 45/1	<i>risposta al prot. 40856 del 07.12.2023, pervenuto il 07.12.2023 (ns. prot. 34083 del 07.12.2023) e al prot. 472 del 09.01.2024, pervenuto il 09.01.2024 (ns. prot. 721 del 09.01.2024)</i>
<i>Class.</i>	34.07.07/64	<i>Allegati</i>	-	

Oggetto: **Comune di Novellara (RE), Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto**, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con D.D.R. 1945 del 18.06.2009 emesso ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara - 2° Stralcio - Lotto 2 - Asse 2"
Comunicazione

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con le note indicate a margine:

- *accertati* l'estensione della tutela indiretta vigente sull'area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto e il contenuto delle relative prescrizioni;
- *verificati* i precedenti agli atti e, in particolare, il parere di compatibilità alle prescrizioni di tutela indiretta espresso da questo Ufficio con nota prot. 1000 del 23.01.2013, successivamente confermato con note prot. 15650 del 16.10.2013, prot. 142/E del 17.03.2015, prot. 18877 del 09.12.2015 e prot. 10821 del 15.05.2018;
- *esaminata* la documentazione tecnica trasmessa;
- *pur considerando* il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un'area esterna all'area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l'occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba
Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Arch. Alessandra Alvisi, funzionario architetto

Parma

Prot. RT006445-2023-P

Spett.li

Provincia di Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e.ligabue@provincia.re.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: CONFERENZA PRELIMINARE PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione del presente intervento per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



energy to inspire the world

Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Reggio Emilia, 08/05/2023
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 162

EAM 64880

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PRELIMINARE FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2

Con riferimento alla Vostra PEC del 02/05/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

[PEC](#)

Spettabile
Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 Reggio Emilia (RE)
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: **Avvio procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'Art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. 16409/2023 in data 08 maggio 2023 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Novellara (RE), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con i suddetti elettrodotti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza presenti sul territorio da voi amministrato, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di $40 \text{ }^\circ\text{C}$) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Battistoni Lorenzo (0521 557904 - 320 7499602 - lorenzo.battistoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)

Firmato digitalmente da: ANDREA TRAMONTI
Data: 16/10/2023 15:06:57

Copia a:

FI-UIPR_LB/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Segreteria del Comandante

Alla Provincia di Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Risposta al foglio n. del

OGGETTO: Convocazione conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2 - Trasmissione contributo ai lavori della conferenza dei servizi

In riferimento all'oggetto e nell'ambito delle competenze istituzionali di questo Comando si trasmettono i seguenti contributi ai lavori della conferenza dei servizi sulla base degli elementi emersi durante lo svolgimento della riunione svoltasi in data 18 maggio 2023.

1. Soccorso pubblico

In riferimento alla competenza in materia di soccorso pubblico si rappresenta, preliminarmente, come la viabilità costituisca un aspetto essenziale ai fini della operatività in quanto consente l'immediatezza di intervento e ne agevola l'efficace pianificazione e conduzione. A tal riguardo, pertanto, le tipiche caratteristiche tecniche che deve possedere una infrastruttura viaria devono essere coniugate con il mantenimento del livello di funzionalità nel tempo dell'infrastruttura anche nei riguardi dei possibili scenari di danno, definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale selezionato.

2. Prevenzione incendi

In riferimento alla competenza in materia di prevenzione incendi si richiamano gli adempimenti di cui al DPR 151/2011 (regolamento di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco) nel caso di modifiche alle attività esistenti ricomprese nell'Allegato I al DPR 151/2011. In concreto, e a scopo esemplificativo, gli adeguamenti degli attraversamenti di una rete di trasporto o distribuzione di gas infiammabili soggetta ai controlli (se ricompresa nella descrizione di cui al punto 6 dell'Allegato I al DPR 151/2011) vanno documentati in accordo all'art. 4,

comma 6 del DPR 151/2011 (deposito della SCIA antincendio) in quanto costituenti modifica sostanziale delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate in riferimento alle regole tecniche in materia di sicurezza antincendi operanti (DM 16 aprile 2008 o DM 17 aprile 2008).

Il Comandante
(Ing. Antonio Anzecchini)

Firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge



ANNECCHINI ANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
21.05.2023 14:56:25
GMT+01:00

Allegati



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e
Patrimonio
Corso Garibaldi 26
42121 Reggio Emilia

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c.

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità
Sostenibile
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

PEC: trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art.60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" – 2° stralcio – Lotto 2 – Asse 2.

Parere di competenza.

Nell'ambito della Conferenza di cui all'oggetto, vista la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, considerato che:

la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica proposta e finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, non comporta variazioni sostanziali a quanto già in essere, in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria in gestione a FER;

Il completamento della tangenziale, comporterà una diminuzione del traffico veicolare sul passaggio a livello posto sulla strada provinciale n°3, in via strada Provinciale Nord nel Comune di Novellara.

Preso atto che l'idea progettuale di rigenerazione urbana abbozzata negli elaborati relativi a "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa", tavole "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme", e "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini", sono stati allegati come "contributo di idee per la rigenerazione urbana" e "non è vincolante e non sottende varianti alla vigente strumentazione urbanistica" come chiaramente espresso a pagina 26 della relazione illustrativa.

GT/lf

Si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla proposta di accordo di programma di cui all'oggetto, fermo restando che la proposta di rigenerazione urbana "porta occidentale" ambito ARU 2 del PSC vigente, come illustrato nei già menzionati elaborati:

- "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa"
- "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme";
- "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini";

dovrà essere oggetto di specifica procedura di approvazione. In particolare per quanto previsto di realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria si dovrà ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR753/80, presentando istanza al competente Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna. Tale progetto dovrà essere congruo a quanto indicato nelle "Linee guida in materia di autorizzazioni per attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale, ai sensi dell'art.60 del D.P.R.753/80" emanate dalla Regione Emilia Romagna e dovrà garantire la conservazione, la sicurezza, l'integrità dell'infrastrutture, degli impianti e delle proprietà ferroviarie e non compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria.

Distinti saluti.

Stefano Masola
Direttore Generale
FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: MASOLA STEFANO
Data: 13/06/2023 14:29:10



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

email istituzionale: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
email certificata: edo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3A-Viab-RE/460-23

Allegati: //

Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni

Tel. 051/584130int 616 Sotrin 1351616

adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale Nord di Novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2.

A: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed edilizio
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

42121 REGGIO EMILIA

e, per conoscenza:

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI
Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

00185 ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD
Ufficio Demanio e Servitù Militari
comfopnord@postacert.difesa.it

35141 PADOVA

COMUNE DI NOVELLARA
novellara@cert.provincia.re.it

42017 NOVELLARA (RE)

Riferimento:

a. f. n. 2023/25810 in data 19 lug. 2023 di Prov. Reggio Emilia;

b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 13 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^^^^^

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento in a., ed in aderenza alle disposizioni, dello Stato Maggiore della Difesa con il foglio in riferimento in b. si invia, annesso, il *Nulla Osta interforze* per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.

Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

NULLA OSTA N. 460-23

- ESAMINATA** *l'istanza presentata dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, trasmessa con pec n. 2023/25810 in data 19 luglio 2023, avente oggetto: Convocazione Conferenza preliminare finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale Nord di Novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2;*
- ACQUISITO** *il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord;
il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord;
il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea;
il parere favorevole del Comando per le Operazioni in Rete;
il parere favorevole del 6° Reparto Infrastrutture;*
- RILASCIO** *il* **NULLA OSTA INTERFORZE**

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento.

Bologna, (vds signature)

IL COMANDANTE
Col. f.(AVES) t.ISSMI pil. Francesco RANDACIO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO RANDACIO

In Data/On Date:

lunedì 20 novembre 2023 15:18:48

ELABORATI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2"ELENCO ELABORATI sub A1

- DOCUMENTAZIONE A - Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici

Elaborati Descrittivi

- R01 Relazione illustrativa - Variante n° 3 al PSC e al RUE
- R02 Relazione Paesaggistica
- R03 Documento di ValSAT e VINCA (versione riarticolata e integrata)
- R04 Sintesi Non Tecnica (versione integrata)

3^ Variante al PSC – Tavole di PSC modificate

- PS1c Pianificazione del territorio
- PS2c Carta delle tutela ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati
- PS3c Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione

3^ Variante al RUE – Tavole di RUE modificate

- RUE4c Pianificazione del territorio

- DOCUMENTAZIONE B – Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale

Elaborati Descrittivi

- R05 Relazione illustrativa – Formazione di "bosco urbano" e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- QE1 Quadro Economico – Opere a verde di riambientazione
- QE2 Quadro Economico – Opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa

Tavole di progetto

- 01 Foto estratta da Google Earth dello stato di fatto dei luoghi alla data del 06-04-2021
- 02 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su foto estratta da Google Earth
- 03 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base CTR
- 04 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base catastale
- 05 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale con verde di ambientazione su foto estratta da Google Earth
- 06 Sezioni significative
- 07 Visualizzazione d'ambiente

- DOCUMENTAZIONE C – Progetto Urbano

Elaborati Descrittivi

- R06 "Il Progetto Urbano" – Relazione illustrativa

Tavole di progetto

- 08 Progetto Urbano – Direttrice nord-sud. Quadro d'insieme
- 09 Progetto Urbano – Porta Occidentale. Dettaglio Zona Centrale Piazza Prampolini
- 10 Progetto Urbano – Direttrice est-ovest. Fasce verdi di ambientazione stradale

- **DOCUMENTAZIONE D – Piano Particellare di esproprio**

Tavole di progetto

- 11 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Individuazione aree espropriate e da espropriare con il tracciato di progetto della tangenziale su base catastale

Elaborati Descrittivi

- 12 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Elenco ditte

ELENCO ELABORATI sub A2

- **DOCUMENTAZIONE A - Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici**

01-GENERALE

- 1 Elenco elaborati
- 2 Relazione descrittiva
- 3 Corografia
- 4 Planimetria 1:5000
- 5 Planimetria Tecnica

02-DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

- 6 Computo Metrico Estimativo
- 7 Elenco Prezzi
- 8 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 9 Quadro economico

03-ESPROPRI

- 10 Piano particellare d'esproprio - Individuazione aree espropriate e da espropriare tracciato di progetto della tangenziale su base catastale
- 11 Piano particellare d'esproprio – Elenco ditte

04-INTERFERENZE

- 12 Interferenze Mynet – Stato di fatto e progetto
- 13 Interferenze Enel – Stato di fatto
- 14 Interferenze Telecom – Stato di fatto
- 15 Interferenze IREN (Acqua e gas) - stato di fatto
- 16 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di fatto
- 17 Interferenze Enel – Progetto
- 18 Interferenze Telecom – Progetto
- 19 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di progetto

05-GEOLOGIA - GEOTECNICA

- 20 Relazione geologica e geotecnica
- 21 Integrazione Geotecnica e Sismica

06-TOPOGRAFIA

- 22 Integrazione rilievo planoaltimetrico

07-ARCHEOLOGIA

- 23 Relazione indagini archeologiche dirette

- 24 Carta dei siti archeologici
- 25 Carta dei rischi archeologici
- 26 Planimetria delle indagini archeologiche

08-IDROLOGIA - IDRAULICA

- 27 Relazione Idrologica e Idraulica
- 28 Planimetria delle sistemazioni idrauliche – Stato di fatto
- 29 Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Progetto

09-CORPO STRADALE

- 30 Planimetria tecnica
- 31 Profilo longitudinale - asse 2
- 32 Sezioni tipo
- 33 Sezioni stradali - asse 2

10-OPERE D'ARTE PRINCIPALI

- 34 Sezioni stradali - asse 2
- 35 Planimetria e profilo
- 36 Pianta, sezioni e dettagli

12-MITIGAZIONE AMBIENTALE E IMPATTO ACUSTICO

- 37 Planimetria Barriere fonoassorbenti
- 38 Particolari barriere acustiche

13-SICUREZZA STRADALE

- 39 Planimetria segnaletica
- 40 Planimetria Barriere stradali
- 41 Particolari Barriere stradali
- 42 Planimetria illuminazione Stradale
- 43 Planimetria illuminazione Sottopasso Ciclopedonale

14-SICUREZZA

- 44 Piano di sicurezza e coordinamento
- 45 PSC - Allegato "A" - Diagramma di Gantt
- 46 PSC - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi
- 47 PSC - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza
- 48 Planimetria delle aree di cantiere
- 49 Piano di manutenzione dell'opera

15-OPERE A VERDE DI RIAMBIENTAZIONE

- 50 Relazione illustrativa
- 51 Quadro economico - opere a verde di riambientazione
- 52 Quadro economico - opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa
- 53 Stato di fatto
- 54 Tracciato su foto satellitare
- 55 Tracciato su base CTR
- 56 Tracciato su base catastale

- 57 Tracciato con verde su foto satellitare
- 58 Sezioni significative
- 59 Visualizzazioni d'ambiente

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° /

Oggetto: ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 , PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 29/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 13 DEL 30/01/2024

ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 ,
PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS
152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE
AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI
NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE
STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO -
LOTTO 2 - ASSE 2

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 30/01/2024

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Provincia di
REGGIO EMILIA



Comune di
NOVELLARA

RIPROGRAMMAZIONE DI OPERA PUBBLICA INFRASTRUTTURALE
(VARIANTE NORD DELLE STRADE PROVINCIALI 42; 4; 5)
ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017
"Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti"

DICHIARAZIONE DI SINTESI
(L.R. 24/2017, art. 46, comma 1, e comma 7, lettera b)



1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi del procedimento valutativo “Valutazione e Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), ai sensi dell’art. 18 comma 5 della LR 24/2017 relativo all’Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti per la riprogrammazione dell’opera pubblica infrastrutturale “variante nord delle strade provinciali 42,4,5”.

L’opera pubblica oggetto di riprogrammazione riguarda il corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri (comprese le fasce di ambientazione), destinato al completamento del tratto denominato Lotto 2 – Asse 2 tra le rotatorie n°2 e n°3, unico tratto non realizzato della “Tangenziale di Novellara”, infrastruttura di rilevanza strategica in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggio e il restante territorio provinciale oltre che con le Province di Modena e Mantova.

La dichiarazione di sintesi consente al Comune di dare atto degli esiti della Valsat, illustrando come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel progetto e indicando le misure adottate in merito al monitoraggio.

L’Amministrazione Provinciale, quale autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b), ha espresso parere conclusivo positivo con Decreto del Presidente n. 13 del 30/01/2024 ad oggetto “ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017, PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL’ASSE STRADALE “TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA” – 2° STRALCIO – LOTTO 2 – ASSE 2”, a condizione che vengano accolte le richieste relative agli aspetti urbanistici e che siano rispettate le condizioni richieste per la valutazione ambientale.

All’interno del presente documento si illustrano gli adeguamenti agli elaborati progettuali adottati, compiuti in recepimento delle prescrizioni contenute nel parere della Provincia, nonché alle osservazioni degli Enti e dei soggetti coinvolti nella valutazione degli elaborati di piano.

2. ITER DI PIANO

Con prot. 16426 del 08/05/2023 la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di Programma per il completamento della “Tangenziale Nord di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2” del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell’ambito del procedimento di cui all’art. 60 della LR n. 24/2017 indicendo la conferenza di servizi preliminare per il 18/05/2023.

A seguito della prima conferenza sono state comunicate dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, le indicazioni procedurali con prot. n. 18301 del 23/05/2023.

In data 22/06/2023 presso il Comune di Novellara si è svolta la seduta pubblica ai sensi del comma 4 art. 60 della L.R. 24/2017, il cui verbale è stato trasmesso dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio con prot. 25801 del 19/07/2023, unitamente al verbale della prima seduta della conferenza preliminare del 18/05/2023 e unitamente alla ricognizione dei pareri e dei contributi relativi al procedimento.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023, è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Novellara n. 19 del 25/07/2023, comunicata alla Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 26628 del 26/07/2023, è stato espresso analogo assenso preliminare all' Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2.

Il 28/07/2023 si è tenuta la seconda conferenza dei servizi preliminare il cui verbale è stato trasmesso dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio con prot. n. 40862 del 07/12/2023 unitamente alla comunicazione di avvenuto deposito e pubblicazione sul BURERT del 16/08/2023 dando atto dell'espressione dell'assenso preliminare degli Enti partecipanti all'accordo.

Inoltre si precisa che il progetto completo della Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stato sottoposto a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004.

Il Comune di Novellara ha richiesto alla Regione, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, di esprimersi in merito alla necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord.

La RER con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, ha chiarito che “si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ribadendo, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”.

3. OSSERVAZIONI AL PIANO E PARERI DEGLI ENTI AMBIENTALI

OSSERVAZIONI DEI PRIVATI

Nel periodo di deposito sono pervenute osservazioni da parte dei privati di seguito elencate:

1. - Prot. n° 33.525 del 02/10/2023 presentata e sottoscritta da Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina proprietari, ciascuno per ½, di terreni interessati all'approvazione del vincolo espropriandi (fg. 20 particella 83 parte per mq 868);

2. - PEC prot. 34.410 del 10/10/2023 successivamente integrata con PEC/prot. 35.595 del 17/10/2023 inviate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Edil Borgonovi srl proprietaria dei terreni del Fg. 21 mappale 123 parte di mq 33 e mappale 207 parte di mq 671 interessati in minima parte dalla infrastruttura viabilistica riprogrammata e in parte prevalente dalla relativa fascia di ambientazione stradale sulle quali dovrà incidere l'apposizione del vincolo espropriandi;

3. - Prot. 34.948 del 13/10/23 inviata da Spaggiari Alessandra proprietaria di immobili ricadenti nel mappale 159 del fg 21, interessato per mq 2093 dal tracciato stradale riprogrammato e dalle relative fasce di ambientazione; l'osservazione è articolata in più punti relativi alla reiterazione dei vincoli espropriandi; alla possibilità per il comune di approvare varianti al PSC e al RUE dopo la scadenza dei termini per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG; alla richiesta di modifica del tracciato per interferire in modo meno incisivo sulla proprietà privata alla richiesta di produrre la valutazione di impatto ambientale in quanto la procedura di "screening" di cui alla delibera regionale del 20/12/2004 non corrisponde più alla situazione attuale del territorio e alla evoluzione del quadro legislativo in materia di costruzione di nuove strade.

Le osservazioni dei privati sono state tutte non accolte con motivazioni articolate compiutamente descritte nell'elaborato "RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI", cui si rimanda; per tale motivo non hanno prodotto modifiche agli elaborati cartografici e descrittivi di progetto.

PARERI DEGLI ENTI

Risultano depositati agli atti i pareri degli Enti terzi competenti acquisiti durante l'iter istruttorio:

- 1) Parere Aeronautica Comando 1^a Regione Aerea, del 13/06/2023 con prot. n. 20690/2023
- 2) ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia, con prot. 19711 del 05/06/2023;
- 3) Parere AUSL RE, Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, prot. 16923 del 11/05/2023;
- 4) Parere AUSL RE, Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, prot. 7674 del 17/04/2023;
- 5) Parere CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE, prot. 38447 del 13/10/2023 con disciplinare di concessione n.24677 per il tombamento di un tratto del Condotto Reatino;
- 6) Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. 20846 del 13/06/2023
- 7) Parere IRETI Spa Parma, prot. 18309 del 23/05/2023;
- 8) Parere SNAM RETE GAS, prot. 16563 del 09/05/2023;
- 9) Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 18193 del 22/05/2023
- 10) Terna Spa, prot.35460 del 17/10/2023;
- 11) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 29103 del 17/08/2023 e successiva comunicazione assunta a Prot N. 954 del 12/01/2024;
- 12) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", prot. 39542 del 23/11/2023;

Il Comando 1^a Regione Aerea dell'Aeronautica, Ferrovie Emilia Romagna Srl, Snam Rete Gas Spa, Terna Spa ed il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna hanno espresso parere favorevole di nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Il parere AUSL trasmesso con prot. 7674, il parere del Consorzio di Bonifica ed il

parere Ireti Spa sono pareri favorevoli con precisazioni di cui si prende atto ma che non comportano nessuna modifica agli elaborati di progetto.

Il parere del Comando Vigli del Fuoco riporta contributi in merito a soccorso pubblico e prevenzione incendi a cui il progetto da già riscontro, quindi non comporta la modifica degli elaborati.

Le indicazioni ed eventuali richieste riportate nei pareri di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali, di AUSL trasmesso con prot. 16923 e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio sono state recepite negli elaborati di progetto e ne hanno quindi determinato la modifica e l'aggiornamento.

Nella sezione seguente si riporta in tabella la sintesi delle osservazioni/pareri/contributi riportate nei pareri, la conseguente decisione presa in merito e la modifica documentale apportata, esclusivamente per quei pareri che hanno determinato modifiche agli elaborati.

STRUTT. PROP.TE/ RI-CHIEDENTE	SINTESI PARERE/OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO	DOCUMENTO AFFERENTE	DEDUZIONE
PROT. N. : 19711 DEL : 05/06/2023 PROPONENTE: ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia	<p>L'Agenzia richiede una serie di chiarimenti già anticipati verbalmente durante la prima conferenza dei servizi, riepilogati sinteticamente come segue:</p> <p>A. ATMOSFERA Si richiedono una serie di precisazioni in riferimento: alla tipologia di zonizzazione acustica utilizzata; ai cicli di guida considerati in fase di esercizio; il potenziamento delle misure di mitigazione durante il cantiere;</p> <p>B. RUMORE RUM 1 e RUM 2 si richiede di rendere coerenti le aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico con quelle presenti nel PSC (documento PS1c Pianificazione territorio) e di valutare come recettore l'ambito NU1g;</p> <p>RUM3 si richiede di chiarire la mancata valutazione di alcuni recettori</p> <p>RUM4 si richiede lo standard normativo utilizzato dal modello di calcolo impiegato; la velocità associata ai diversi tipi di veicoli considerati; la tipologia degli asfalti utilizzati ed altri dettagli tecnici riferiti al ground factor di caratterizzazione del terreno; le caratteristiche e l'ubicazione delle barriere fonoassorbenti e l'altezza a cui è stato valutato l'impatto con i recettori. Da ultimo si richiede la validazione del modello considerato e si danno indicazioni sulla velocità dei veicoli da considerare;</p> <p>RUM5 Si richiede di giustificare l'eventuale utilizzo di un coefficiente di assorbimento di 5 dBA per la posa di asfalti fonoassorbenti con documentazione che attesti la durata anche su periodi di tempo lunghi, prescrivendo che dovrà esserne monitorata l'efficienza nel tempo;</p>	R03 Documento di Valsat	<p>Si sono fornite controdeduzioni con precisazioni e proposte di modifica documentale riportate nel documento ricognitorio "SUB E" inserito tra la documentazione pubblicata.</p> <p>Con PEC n.26069 del 21/07/2023 ARPAE ha comunicato di essere concorde con le assunzioni riportate.</p> <p>Sono dunque stati aggiornati gli elaborati di progetto, R03 "Documento di Valsat valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e Vinca" ed R04 "Documento di Valsat Sintesi non Tecnica"</p> <p>In particolare:</p> <p>A: per quanto riguarda gli impatti in atmosfera in fase di cantiere nel documento di Valsat, all'interno delle tabelle di criticità e condizioni di sostenibilità è stata inserita la sezione per le mitigazioni di cantiere</p> <p>B: per quanto riguarda il rumore si è integrato e modificato l'Allegato al documento di Valsat; tale modifica integrativa non ha determinato modifiche al progetto ma ha solo meglio illustrato le analisi tecniche come richiesto da Arpae.</p> <p>Si precisa che la classificazione acustica verrà aggiornata con il redigendo PUG.</p> <p>Le modellazioni sono state rielaborate con la taratura del modello richiesta, considerando</p>

	<p>Si richiede di prevedere uno specifico monitoraggio acustico, dopo la messa in esercizio dell'opera in progetto e l'entrata a regime della stessa;</p> <p>RUM6 si consiglia di valutare la fattibilità di mitigazioni acustiche mediante dune, oppure mediante un sistema misto di dune, terre armate e barriere, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico-ambientale del manufatto in progetto.</p> <p>C. INQUINAMENTO LUMINOSO si rammenta, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, il rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare secondo quanto previsto dalla LR 19/2003 e relative DGR applicative.</p> <p>D. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE si chiede di inserire nel documento di Valsat il PMA che attualmente viene citato e rimandato al PSC vigente (vedi documento R04 - "Sintesi NT"- Paragrafo "Indicazioni per monitoraggio").</p>		<p>le velocità di autocarri di 70 km/h come quelle massime imposte dalla segnaletica stradale di progetto e considerando un'attenuazione dell'asfalto fonoassorbente di massimo 3.5 dBA.</p> <p>Inoltre è stato esplicitato nel documento di Valsat integrato il piano di monitoraggio e la necessità di collaudo ad opera ultimata.</p> <p>La realizzazione di dune al posto delle barriere acustiche è stata ritenuta più impattante dal punto di vista ambientale, quindi si è optato per le barriere fonoassorbenti.</p> <p>Nelle tabelle con le condizioni di sostenibilità sono riportate le misure migliorative utilizzate per la riduzione dell'inquinamento luminoso già previste dal progetto.</p>
<p>PROT. N. : 3400 DEL : 01/01/2024 PROPONENTE: ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia</p>	<p>ATMOSFERA Anche in considerazione delle risultanze dello studio aggiornato si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel "Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile". Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idro-esigenti.</p> <p>Per la fase di cantiere si raccomanda che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste e prescritte nella delibera di</p>	<p>R03 Documento di Valsat R04 Sintesi tecnica</p> <p>di Non</p>	<p>In fase di appalto esecutivo sarà riportato e richiesto quanto indicato nel parere ARPAE.</p> <p>Nel documento R03 Documento di Valsat si integra la sezione relativa al piano di monitoraggio con la necessità di prevedere per la fase esecutiva quanto indicato nel parere.</p>

	<p>screening.</p> <p>RUMORE Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca" (aggiornamento dicembre 2023) tutte le osservazioni del precedente parere sono state puntualmente recepite. Tale documento pertanto, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, può essere considerato soddisfacente.</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO Dall'analisi dei documenti denominati "R03_Documento di Valsat_Vinca-b" e "R04_Sintesi NT-b" si evince che il proponente ha individuato, tra i vari rischi, anche un possibile incremento di inquinamento luminoso. Il proponente quindi, nella sezione "misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione" dichiara che: "Il progetto prevede il rispetto di quanto riportato nella LR 19/2003 e nelle DGR applicative. Il cantiere si svolgerà solo in periodo diurno. Le zone illuminate sono solo in corrispondenza delle rotonde e presso il sottopassaggio pedonale. Vengono usati corpi illuminanti a LED con ottica cut-off." Si prende dunque atto di questa assunzione e se ne raccomanda il rispetto.</p> <p>MONITORAGGIO AMBIENTALE Visto quanto dichiarato in risposta alla richiesta di integrazioni, dove viene proposto uno schema di minima del PMA, si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di Progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpa. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi.</p>		
--	---	--	--

	<p>Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati.</p>		
<p>PROT. N. : 16923 DEL : 11/05/2023 PROPONENTE : AUSL REGGIO E. Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla</p>	<p>Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n°43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.</p> <p>Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.</p> <p>Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime PARERE FAVOREVOLE all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che: le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari</p>	<p>R03 Documento di Valsat</p>	<p>Si verificherà la piena coerenza delle essenze previste dal progetto con quelle indicate dal Servizio di Igiene e sanità pubblica adeguando, se necessario, il progetto nella fase esecutiva.</p> <p>Il documento di Vasat è stato integrato nella sezione capitolo 15 "misure migliorative e condizioni di sostenibilità dell'azione" riportando la necessità di scegliere in fase esecutiva le essenze arboree tra quelle riportate nelle ricerche condotte dal CNR-IBE.</p>

	<p>arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.</p>		
<p>PROT. N. : 29103 DEL : 17/08/2023 PROPONENTE : Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>Si precisa che, preso atto dei risultati della verifica archeologica eseguita dalla soc. coop ar/s Archeosistemi, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4,5 e 6, per quanto di competenza, si esprime parere positivo, ma si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la direzione scientifica di questa soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del direttore dei lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.</p>	<p>R03 Documento di Valsat</p>	<p>Si darà seguito alla richiesta presentata in sede di esecuzione dei lavori secondo le disposizioni della competente Soprintendenza. Il documento di Valsat è stato integrato con la necessità di coinvolgere la soprintendenza in modo continuativo nella fase esecutiva durante gli scavi.</p>

CONSULTAZIONE E PARERE DELLA PROVINCIA

Dopo il periodo di pubblicazione sono stati trasmessi gli elaborati modificati al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, oltre che i verbali delle conferenze di pianificazione, i pareri degli Enti acquisiti nel corso del procedimento, le osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione.

A seguito dell'analisi degli atti documentali pervenuti durante il procedimento il Servizio succitato con Decreto del Presidente N. 13 del 30/01/2024, ha espresso parere motivato positivo a condizione che:

- per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, vengano eliminate le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE che ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, visto inoltre il rapporto istruttorio di ARPAE SAC prot. 2298 del 26/01/2024, vengano rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute:
 - nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nell'elaborato GEN01 "Relazione Descrittiva Progetto Definitivo"
 - nel parere di ARPAE Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
 - nel parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, prot. 48046 del 17/04/2023 per l'utilizzo di essenze arboree ad elevata capacità di captazione delle sostanze inquinanti e di adattamento e sopravvivenza, oltre che poco idroesigenti tra quelle riportate nelle ricerche condotte dal CNR-IBE.
 - nel parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 che richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo.
- sia garantita la continuità e l'adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207 parte);

Gli elaborati conclusivi recepiscono le richieste sopra richiamate sia con modifiche sia agli elaborati cartografici che agli elaborati descrittivi che riportano estratti delle cartografie modificate.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi delle osservazioni/pareri/contributi e la risposta di recepimento.

STRUTT. PROP.TE/ RICHIEDENTE	SINTESI PARERE/OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO	DOCUMENTO AFFERENTE	DEDUZIONE
<p>Prot. N. : 2678 Del : 31/01/2024 Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale</p>	<p>La provincia ha espresso parere motivato positivo sugli aspetti di variante urbanistica dell'Accordo di Programma a condizione che vengano accolte le richieste di cui al:</p> <p>CONSIDERATO IN PRIMO LUOGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, propone di esprimere, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge 20/00 parere positivo a condizione che sia rispettato quanto segue: - le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale: si chiede pertanto di eliminare tali modifiche ai sensi dell'art. 60 comma 1 della LR 24/2017 dagli elaborati urbanistici. <p>Ha inoltre espresso parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale e Territoriale degli effetti pianificatori dell'Accordo di programma, a condizione che sia rispettato quanto riportato al:</p> <p>CONSIDERATO IN SECONDO LUOGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, visto il rapporto istruttorio di ARPAE SAC di Reggio Emilia, acquisito agli atti con prot. 2298 del 26/01/2024, propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato, a condizione che sia rispettato quanto segue: - le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nell'elaborato GEN01 "Relazione Descrittiva Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> -R01 - -Rel. Illustrativa. -R02 - -Rel.Paesaggistica. -R03 - -Documento di Valsat -R04.- -Sintesi non tecnica -Tav.Ps1c -Tav.Ps2c -Tav.Ps3c -Tav.RUE4c <p>-R06.- Rel. Illustrativa-Progetto Urbano</p>	<p>Si sono modificate le tavole eliminando le modifiche fatte al di fuori del tratto compreso tra la rotatoria 2 e 3.</p> <p>Si sono modificati gli elaborati descrittivi che riportano gli estratti cartografici.</p> <p>Si sono recepite le indicazioni riportate nei pareri richiamati come descritto nella precedente tabella.</p> <p>L'amministrazione comunale garantirà il completamento della dotazione arborea nella fascia FRA nelle aree oggetto di esproprio in corrispondenza della ditta Borgonovi (foglio 21 mappali 123 parte e 207 parte).</p>

	<p>Definitivo”;</p> <ul style="list-style-type: none">- dovranno essere inoltre rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute negli allegati pareri di:- ARPAE prot. 3400 del 1/1/2024 (“Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia);- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot.48046 del 17/4/2023: “le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un’elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei”;- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 che richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo.- sarà necessario garantire la continuità e l’adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207 parte);		
--	--	--	--

Servizio/Ufficio: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Proposta N° 2024/1169

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 10/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 42 DEL 11/04/2024

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO AL
COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE DI
NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 11/04/2024

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.